Ferrovie della Calabria S.r.l.
SOCIETA' DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027

Rev. 7
2025

Ferrovie della Calabria

2025-2027

STATO DEL DOCUMENTO: LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE /DATA	DESCRIZIONE
02 - 28/01/2020	Revisione n. 02
03 - 18/03/2021	Revisione n. 03
04 - 21/04/2022	Revisione n. 04
05 - 25/01/2023	Revisione n. 05
06 – 26/01/2024	Revisione n. 06
07- 27/01/2025	Revisione n.07

Approvato con Delibera A.U. n. 1 del 27/01/2025

Sommario

SEZIONE I.....3

1.LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....3
1.1PTPCT 2025-2027.ASPETTI GENERALI.....3
1.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.....4
2. SOGGETTI ATTIVI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NELLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA.....6
3. PREVISIONE DELL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL PTPCT.....13
4. MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PTPCT 13

SEZIONE II.....14
IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO.....14
1.L'ANALISI DEL CONTESTO.....14
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO..... 14
1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....19
1.2.1 LA SOCIETÀ E LA SUA MISSION..... 19
1.2.2 SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DI FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L 21
1.2.3 .ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE DI CUI ALL'ART.2 BIS COMMA 3 DEL DELGS.N.33/2013.....22
1.2.4 MAPPATURA DEI PROCESSI.....22
MISURE GENERALI.....25
1.GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE.....25
1.1 CONFLITTI D'INTERESSE NEI CONTRATTI PUBBLICI..... 27
1.2 CONFLITTI D'INTERESSI NEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE.....30
1.3 VERIFICHE ART.1 CO.9 LETT.E) L.N.190/2012 -RAPPORTI TRA SOCIETÀ E SOGGETTI ESTERNI.....31
2. PATTO D'INTEGRITÀ.....32
3.ROTAZIONE DEL PERSONALE.....33
3.1 ADOZIONE MISURE ART.3 LEGGE N.97/2001.....34
4.INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ..... 35
5.FORMAZIONE DI COMMISSIONI E ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI.....39
6.PANTOUFLAGE ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....40
7. SEGNALAZIONE DI ILLECITI E TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING).....43
8.INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI 44
9.FORMAZIONE DEI DIPENDENTI.....46
10. MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI.....48
11.DOVERI DI COMPORTAMENTO.....49
DESCRIZIONE DEI PROCESSI E ADOZIONE MISURE SPECIFICHE.....51
SEZIONE III.....99
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA..... .99
1.TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI..... 99
2.TRASPARENZA NEI CONTRATTI PUBBLICI.....101
3.L' ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA IN FERROVIE DELLA CALABRIA 102
4. ACCESSO CIVICO 102
5. SISTEMA SANZIONATORIO.....103

SEZIONE I

1.LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

1.1 PTPCT 2025-2027. Aspetti generali

Il presente Piano, costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e si configura, in continuità con i precedenti PTPCT adottati da Ferrovie della Calabria, quale documento programmatico, volto ad aggiornare e rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione della società anche attraverso la promozione della trasparenza delle proprie attività ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.n.190/2012.

L'aggiornamento del PTPCT 2025-2027 si concretizza nelle seguenti azioni:

- Revisione complessiva del documento con l'adeguamento alla situazione attuale alla data di approvazione del Piano, di dati, informazioni e assetti organizzativi;
- Recepimento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012;
- Risultanze dell'attuazione e dell'idoneità delle misure individuate nel PTPCT 2024-2026;
- Monitoraggio delle misure;
- Recepimento delle indicazioni sulle misure di prevenzione e sulla trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici di cui al PNA 2023 approvato con Deliberazione Anac del 19 dicembre 2023 n. 605, in continuità con il PTPCT 2024-2026;
- Recepimento delle indicazioni metodologiche sull'analisi e gestione del rischio corruttivo di cui all'all.1 al PNA 2019.

L'attuale aggiornamento 2025-2027, è stato proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la *Dott.ssa Rosa Di Pinto* con la collaborazione dei Referenti aziendali e approvato dall'Amministratore Unico con Delibera n.1 del 27/01/2025.

L'approvazione del Piano è stata preceduta da consultazioni con l'amministrazione regionale controllante, nonché da apposite consultazioni interne.

Ferrovie della Calabria ha avviato una procedura di consultazione pubblica della bozza del PTPCT 2025-2027, mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito web, svolta dal 02/01/2025 al 18/01/2025. Allo spirare della data fissata per il termine della consultazione pubblica non è pervenuto alcun contributo, né sono pervenute osservazioni.

Il presente Piano è stato predisposto in coerenza al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Calabria in qualità di ente proprietario di Ferrovie della Calabria e

alle misure ivi previste per gli enti vigilati.

Il Piano medesimo è pubblicato, dopo la sua approvazione, sul sito web www.ferroviedellacalabria.it nella sezione "*Società Trasparente/disposizioni generali*" ed è trasmesso all'Ente vigilante Regione Calabria.

Lo stesso PTPCT è tempestivamente reso noto a ciascun dipendente e collaboratore mediante apposita informativa aziendale e viene, altresì, segnalato ai nuovi assunti al momento del loro ingresso in azienda.

1.2.OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il presente Piano è stato predisposto in attuazione dei seguenti obiettivi strategici definiti dall'Amministratore Unico, per l'aggiornamento del PTPCT aziendale 2025-2027, con Delibera n. 27 del 17/12/2024, pubblicata sul sito Web istituzionale, nella sezione "*Società trasparente/ Disposizioni Generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico gestionale*" :

Obiettivi strategici in materia di anticorruzione

- Assicurare la formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza e i relativi aggiornamenti periodici per consolidare un contesto e una cultura aziendale ispirati ai principi dell'etica, dell'integrità, dell'imparzialità e della trasparenza;
- Completare, nei limiti delle risorse disponibili, il processo di transizione digitale di tutti i settori aziendali, al fine di migliorare l'efficienza aziendale e ottimizzare la gestione dei servizi di trasporto prestati dalla società e, ciò, anche nell'ottica di mitigare il rischio corruttivo incrementando la trasparenza mediante la tracciatura delle fasi procedurali e l'individuazione dei ruoli;
- potenziare le procedure di sicurezza digitale di Ferrovie della Calabria anche in attuazione delle disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici alla luce di quanto previsto dalla legge 28/06/2024 n.90;
- avviare le attività per la determinazione e attuazione di misure di performance individuali, a cura dell'Organismo di Vigilanza aziendale competente, che tengano conto, nell'attribuzione e valutazione del raggiungimento di obiettivi prefissati assegnati, anche della partecipazione all'attuazione delle misure programmate nel PTPCT e alle varie fasi del processo di gestione del rischio, della fattiva cooperazione

per la tempestiva pubblicazione dei dati su società trasparente nonché del grado di collaborazione con il RPCT;

- Implementare le disposizioni interne in atto sulla gestione dei contratti pubblici, attraverso l'adozione di apposite Linee operative in collaborazione con il RPCT per gli aspetti di competenza, relativamente ai seguenti aspetti:
    - Regolamentazione dei flussi informativi intercorrenti tra i settori aziendali e la struttura di procurement;
    - una più puntuale definizione dei ruoli del RUP e del Responsabile di Fase anche con riferimento alle rispettive attività di digitalizzazione e gestione informatica dei contratti;
    - specifiche misure organizzative relative agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alle modalità di rilascio delle dichiarazioni in materia di conflitti d'interessi del personale coinvolto nelle procedure alla luce delle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2023;
    - implementazione delle disposizioni interne sugli affidamenti sotto la soglia comunitaria alla luce del Dlgs.n.36/2023;
- continuare ad assicurare il rapporto di collaborazione tra il RPCT e l'Organismo di Vigilanza al fine di garantire un supporto reciproco sistematico nell'espletamento delle rispettive funzioni di controllo e vigilanza;
- Rafforzare il sistema di prevenzione di Ferrovie della Calabria assicurando una sempre maggiore sinergia, tra il RPCT e i Dirigenti e Responsabili aziendali, nella valutazione ed individuazione degli strumenti idonei a contrastare e/o ridurre il rischio corruttivo per le attività maggiormente esposte, anche mediante la programmazione periodica di appositi incontri e/o la promozione di iniziative formative e di confronto;
- Concludere l'iter di revisione e aggiornamento del codice etico e dei doveri di comportamento aziendali, a cura dei soggetti ivi preposti, alla luce della vigente organizzazione aziendale e della normativa sopravvenuta, tenendo conto anche dei principi dettati nel Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- Continuare a presidiare l'area degli appalti pubblici secondo le indicazioni fornite nel PNA 2023;
- Mantenimento della previsione all'interno del PTPCT 2025-2027 del dovere di collaborazione nei confronti del RPCT e dell'obbligo per tutto il personale del rispetto delle misure di prevenzione e trasparenza approvate, evidenziando il dovere dei

dirigenti di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che non collaborano e/o non rispettano le misure programmate nel PTPCT.

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

- Completare i percorsi di formazione tecnico/specialistica per potenziare il personale e le competenze tecnologiche presso la struttura ICT così da garantire un'efficace gestione dei relativi servizi che includono, tra gli altri, anche la diretta pubblicazione di dati e informazione sul sito web aziendale che consentirà il raggiungimento della piena autonomia e indipendenza nella pubblicazione assicurando anche la tempestività di assolvimento degli obblighi sulla trasparenza senza ricorrere a soggetti esterni.
- rafforzare la sinergia tra RPCT, Responsabile per la cybersicurezza e DPO (responsabile della protezione dei dati), in tema di efficientamento della trasparenza e di sicurezza delle informazioni;
- mantenere un costante rapporto di collaborazione e confronto tra RPCT, RUP, Responsabili di fase e la struttura Acquisti, gare e contratti per assicurare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici alla luce del Dlgs.n.36/2023 e della Delibere Anac emesse in materia;
- prevedere attività di costante monitoraggio e verifica sulla corretta pubblicazione dei dati e sui relativi aggiornamenti con il coinvolgimento dei Referenti aziendali;
- continuare ad assicurare l'effettiva accessibilità ai dati e alle informazioni pubblicati su "società trasparente";

2.SOGGETTI ATTIVI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NELLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

L'attuazione e l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza si fonda sull'azione sinergica di una pluralità di attori, con ruoli, responsabilità e competenze diversificati che operano in fattiva collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di seguito indicati:

a) Organo Amministrativo

L'organo amministrativo della società è costitutito dall'Amministratore Unico che svolge anche funzioni di Direttore Generale ai sensi dell'art.1 comma 1bis della L.R.n.11 del 27/04/2015.

Detto organo espleta le seguenti funzioni:

- Nomina e revoca il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e assicura le relative comunicazioni all'Anac;
- Adotta il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Identifica gli obiettivi strategici in materia di Anticorruzione e Trasparenza per l'aggiornamento annuale del PTPCT;
- Adotta tutti gli atti d'indirizzo di carattere generale finalizzati, in via diretta e indiretta alla prevenzione della corruzione;
- Identifica le funzioni e l'Organismo a cui attribuire i compiti di OIV e provvede alla relativa nomina;
- Riceve la relazione annuale del RPCT;
- Riceve le segnalazioni del RPCT su eventuali malfunzionamenti e inadempimeni riscontrati sulle misure di prevenzione e sugli obblighi di trasparenza.
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

b) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):

Il RPCT attualmente in carica è la Dott.ssa Rosa Di Pinto nominata con apposita Delibera dell'Organo Amministrativo.

Il nominativo, il recapito e l'atto di nomina del RPCT sono pubblicati nella sezione:*società trasparente/altri contenuti prevenzione della corruzione/Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

In linea generale, tra i più rilevanti compiti assegnati al RPCT dalla legge n.190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013 si richiamano i seguenti:

- elabora la proposta di Piano Triennale ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'Organo Amministrativo ai fini della successiva approvazione;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività di gestione societaria;
- vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel PTPCT;
- segnala all'organo di indirizzo e all'O.d.V. le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- indica ai soggetti competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- gestisce le segnalazioni whistleblowing;
- cura il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere di dette situazioni ex art. 15 Dlgs.n.39/2013 (potendo anche avviare il procedimento sanzionatorio ed applicare la misura inibitoria ex art.18 del Decreto citato all'Organo che ha conferito l'incarico);
- verifica l'attuazione degli obblighi di trasparenza e la tempestività dei flussi informativi assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate e segnala all' Amministratore Unico, all'O.d.V. e, ove necessario, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato sulla base di quanto disposto dl D.lgs.n.33/2013;
- È destintario di provvedimenti disciplinari e sanzionatori in caso di omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure previste nel Piano (art.1 commi 12 e 14 della L.n.190/2012) e di sanzioni pecuniarie nei casi previsti dal Decreto Trasparenza.

In linea con le indicazioni dettate dall'Autorità nell'All. 3 al PNA 2022, si precisa che:

1. Nell'ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, del RPCT quest'ultimo si astiene dall'attività, segnalando l'eventuale conflitto all'Organo Amministrativo che provvederà a nominare il sostituto;

2. Nel caso di assenza temporanea ed improvvisa del RPCT che si protragga in modo continuativo oltre i 30gg , l' Organo amministrativo della società provvederà, con apposito atto, alla nomina di un sostituto temporaneo che verrà individuato tra i dipendenti della società che presentano un profilo in grado di garantire idonee competenze e professionalità, preferibilmente, non coinvolti direttamente in attività gestionali;

3. La struttura organizzativa di Ferrovie della Calabria assicura che il RPCT svolga le sue funzioni in modo imparziale, autonomo, con effettività, al riparo da possibili ritorsioni;

4. Il RPCT è dotato di un ufficio appositamente dedicato costituito, per carenza di organico, da una sola unità a supporto. L'attività del RPCT è coadiuvata dai Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che sono stati nominati dall'organo Amministrativo per ogni settore aziendale;

5. Nell'ipotesi di attribuzione di incarichi al soggetto che ricopre il ruolo di RPCT, Ferrovie della Calabria si conforma alle linee d'indirizzo formulate nel § 2.3 del citato All.3 al PNA 2022.

Quanto ai rapporti tra RPCT della Regione Calabria (ente controllante) ed RPCT di Ferrovie della Calabria (società controllata), escluso un rapporto di sovraordinazione/subordinazione, in linea con le indicazioni dell'Autorità, ciascuno svolge le proprie funzioni in autonomia secondo le proprie responsabilità e competenze, all'uopo collaborando in funzione dell'efficacia della strategia di prevenzione della corruzione perseguita dalla società e dall'ente controllante. Ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza la Società trasmette tempestivamente all'Ente controllante il PTPCT ed i relativi aggiornamenti e fornisce periodicamente le notizie richieste dall'Ente medesimo nell'esercizio dell' attività di vigilanza sulle proprie società partecipate e controllate in materia di anticorruzione e trasparenza.

c) Organo di controllo

l'Organo di controllo della società è in forma monocratica ed è costituito dal Revisore Unico.

In materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza il Revisore unico espleta le seguenti funzioni:

- Partecipa al processo di ricognizione, determinazione, valutazione e gestione del rischio;
- svolge i compiti attribuiti tenendo conto delle misure preventive programmate nel Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale.

d) Dirigenti e Responsabili aziendali (Quadri e titolari di Posizione Organizzativa Speciale)

I Dirigenti della società sono attualmente in numero di quattro e tutti preposti alla direzione di settori e di attività individuati dalla società a maggior rischio corruttivo. Gli stessi sono preposti rispettivamente alla gestione del Trasporto Ferroviario, del Trasporto Automobilistico, dell'Area Amministrazione e Finanze , degli investimenti e delle innovazioni tecnologiche. La direzione Ingegneria, Infrastrutture e Patrimonio è attualmente assunta ad interim dall'Organo amministrativo.

I quadri aziendali sono attualmente in numero di 3 e rispettivamente preposti alla gestione delle seguenti Aree:

- Stazioni–DCO facente capo alla Direzione trasporto ferroviario
- Gestione rotabili ferroviari facente capo alla Direzione trasporto ferroviario
- Legale facente capo alla Direzione Generale

I Titolari di posizione organizzativa speciale sono in numero di 4, di cui uno riveste le funzioni di RPCT facente capo direttamente all'Amministratore Unico e gli altri sono preposti rispettivamente alla gestione delle seguenti Aree:

- Trasporto Ferroviario in regime di OSP facente capo alla Direzione Trasporto ferroviario
- Infrastruttura facente capo alla Direzione Ingegneria, Infrastruttura, Patrimonio
- Amministrativa facente capo alla Direzione Amministrazione e Finanza.

I Dirigenti sono stati nominati dall'Amministratore Unico Referenti aziendali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente ai Responsabili operanti nelle rispettive Direzioni aziendali.

I Dirigenti e i titolari di Posizione Organizzativa Speciale (P.O.S.), anche in qualità di Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché i Quadri aziendali sono tenuti all'espletamento delle seguenti attività in materia di anticorruzione e trasparenza:

- collaborare con il RPCT nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nella società di cui sono corresponsabili;
- Collaborare alla definizione e aggiornamento del PTPCT aziendale;
- Partecipare alla mappatura dei processi inerenti le attività della società, l'analisi e la valutazione del rischio e la relativa individuazione di misure di contrasto;
- Concorrere nella definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- Formulare proposte al RPCT di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno delle strutture di appartenenza;
- Controllare e monitorare il rispetto delle prescrizioni contenute nel PTPCT aziendale e l'attuazione delle misure preventive della corruzione ivi programmate da parte dei dipendenti dell'Ufficio a cui sono preposti;
- Aggiornare periodicamente sullo stato di attuazione del PTPCT aziendale e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio;
- Comunicare eventuali violazioni delle misure del Piano anticorruzione e le eventuali commissioni di illeciti e i conseguenziali provvedimenti emessi;
- Assicurare i flussi d'informazione definiti nel PTPCT ai fini degli adempimenti di cui al Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

e) Organismo di Vigilanza

Ferrovie della Calabria ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, nominando l'Organismo di Vigilanza.

L'O.d.V oltre ad espletare le funzioni ed i compiti di cui al Dlgs.n.231/2001, svolge le seguenti attività in conformità alle linee guida ANAC di cui alla Delibera n.1134/2017 e al PNA 2022:

- Partecipa al processo di gestione del rischio;

- si raccorda con il RPCT nei casi nei quali quest'ultimo ritiene che l'evento critico di cui sia venuto a conoscenza sia rilevante non solo ai fini del presente Piano ma anche del Modello 231, anche nell'ipotesi di segnalazioni di whistlebowing;
- Collabora con il RPCT mediante il coordinamento tra il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione svolto dal RPCT e i controlli interni effettuati dall'OdV,
- espleta attività congiunte di audit con il RPCT.

Ferrovie della Calabria ha adottato apposito Regolamento sull'Organismo di Vigilanza nel quale è previsto che le funzioni afferenti all'OIV, di seguito indicate, possano essere attribuite, all'O.d.V.:

- attestazione del corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'Anac;
- ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;
- misurazione e valutazione della performance sulla base della normativa vigente del settore, del CCNL di categoria e degli Accordi aziendali tenuto conto anche degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza ;
- adozione di ogni attività e atti connessi alle suddette funzioni.

L'Orgnismo medesimo ha provveduto ad attestare, ai sensi delle delibere ANAC n.236/2020, n.294/2021, 201/2022, 203/2023, 213/2024 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte della società, rispettivamente per l'anno 2020, 2021, 2022, 2023 2024, pubblicati In "*società trasparente/controlli e rilievi sull'amministrazione/atti dell'Organo di controllo che svolge funzioni di O.I.V"*.

La società, a seguito delle dimissioni rassegnate da un componente dell'O.d.V., ha provveduto a nominare un nuovo membro al quale, alla luce delle disposioni del Regolamento interno sopra citato, sono state formalmente assegnate le funzioni di OIV sopra richiamate. Attualmente, la società sta provvedendo per il rinnovo degli altri due componenti dell'O.d.V., la cui carica è in scadenza, ai quali verranno anche affidati le medesime funzioni di OIV.

L' O.d.V. provvederà , in attuazione degli obiettivi strategici aziendali 2025-2027, ad avviare nel 2025 le necessarie attività per la determinazione dei criteri di misurazione e valutazione della performance per il personale interessato in conformità a quanto previsto nel richiamato regolamento aziendale.

f) Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA)

In base alla Determinazione ANAC n. 831/2016 vi è l'obbligo di indicare all'interno del PTPCT il soggetto cui compete la responsabilità in ordine all'inserimento e all'aggiornamento annuale degli

elementi identificativi della stazione appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione.

L'Amministratore Unico con apposita Delibera ha nominato Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) il Dott. Alfredo Sorace, Dirigente di ruolo di Ferrovie della Calabria S.r.l.

g) Dipendenti

I dipendenti tutti, in ragione del ruolo e della qualifica rivestita sono tenuti :

- Ad attuare le misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza prestando la sua collaborazione al RPCT;
- Ad osservare oltre al Codice etico anche i Doveri di Comportamento;
- A segnalare le situazioni di illecito con le modalità e forme disposte nel Regolamento aziendale whistleblowing;
- Ad astenersi, in caso di conflitto d'interessi, dalle attività di competenza coinvolte attenendosi alle procedure previste nel PTCT e dettate nei Doveri di Comportamento.

h) Collaboratori

I consulenti, i fornitori della società con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo sono tenuti :

- Ad osservare le misure previste nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Ad osservare oltre al Codice etico anche i doveri di comportamento;
- A segnalare le situazioni di illecito con le modalità e forme disposte dall'attuale normativa e dal relativo Regolamento aziendale.

i) Responsabile per la Protezione dei dati (anche noto come DPO)

Il DPO svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutte le aree aziendali essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Pertanto, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il DPO costituisce un valido supporto per il RPCT con particolare riferimento agli adempimenti degli obblighi di trasparenza.

il DPO provvede ad appositi monitoraggi periodici, programmati con il RPCT, della sezione società trasparente del sito web aziendale per garantire il rispetto della tutela dei dati personali.

3. PREVISIONE DELL' OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL PTPCT

Tutto il personale, Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e *s.m.i.*, che prevede che "*la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare,* è vincolato all'osservanza del PTPCT e ogni struttura organizzativa deve fornire il proprio apporto collaborativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'attuazione del Piano.

In attuazione della normativa citata, l'art.4.8 del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento di Ferrovie della Calabria dispone che "*Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e presta la sua collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'attuazione delle misure preventive programmate".*

Alla luce delle sopra citate disposizioni, i Dirigenti hanno l'obbligo di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che non collaborano e/o non rispettano le misure programma te nel PTPCT aziendale.

4.MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE DEL PTPCT

In continuità con l'anno precedente, il RPCT e l'O.d.V provvederanno congiuntamente, nell'espletamento delle attività di competenza, al monitoraggio sull'attuazione del misure di prevenzione della corruzione e alle verifiche e controlli di cui, rispettivamente, al PTPCT e al M.O.G. 231 per una più efficace strategia di prevenzione.

Al riguardo il RPCT e l'O.d.V. organizzeranno ed effettueranno, in modo sistematico, appositi audit nei settori settori aziendali a maggior rischio.

I Dirigenti e Responsabili aziendali continueranno ad operare in sinergia con il RPCT e l'O.d.V., fornendo il necessario supporto e collaborazione nella valutazione ed individuazione delle migliori pratiche idonee a contrastare i rischi di fenomeni illeciti, nonché a vigilare sull'attuazione delle misure preventive da parte del personale in forza all'area di competenza.

Al riguardo, in attuazione degli obiettivi strategici fissati dall'A.U., verranno concordati appositi incontri tra il RPCT, l'O.d.V e le Direzioni aziendali di confronto e di verifica sulle attività espletate così da assicurare e rafforzare la collaborazione reciproca.

Il RPCT, sempre in continuità con l'anno precedente, provvederà al monitoraggio e vigilanza sull'adozione delle misure di trasparenza con il supporto dell'O.d.V. e del DPO per l'aspetto della privacy anche mediante la programmazione di appositi audit.

I Dirigenti e Responsabili degli Uffici in possesso dei dati e delle informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione continueranno a fornire la necessaria e dovuta collaborazione al RPCT per garantire:

- il rispetto dei termini di pubblicazione dei dati e delle informazioni soggetti agli obblighi di trasparenza e dei relativi aggiornamenti;
- la qualità e la conformità dei dati e delle informazioni pubblicate nei termini della completezza e dell'idoneità dei formati secondo quanto normativamente disposto;
- la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato.

Il cronoprogramma di attuazione delle misure preventive e dei monitoraggi del presente PTPCT 2025-2027, recante gli adempimenti a cura del RPCT, dell'O.dV., della Direzione e dei Responsabili aziendali, con indicazione della relativa tempistica, verrà predisposta dal RPCT in collaborazione con l'O.d.V dopo l'approvazione del presente Piano e diramata ai Dirigenti e Responsabili aziendali al fine di dare ai soggetti attuatori immediata contezza delle attività da porre in essere.

SEZIONE II

IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

1. L'ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per l'analisi del contesto esterno, Ferrovie della calabria si è avvalsa degli elementi e dei dati contenuti nelle seguenti fonti che delineano sotto vari aspetti, sociale economico e finanziario il contesto territoriale in cui opera la società.

ANAC - MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE A LIVELLO TERRITORIALE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/il-progetto)

Il progetto ANAC dal titolo "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza" rende disponibile un set di indicatori per quantificare il rischio che si verifichino eventi corruttivi a livello territoriale, utilizzando le informazioni contenute in varie banche dati.

Gli indicatori possono essere considerati come dei campanelli d'allarme che segnalano situazioni potenzialmente problematiche, permettendo in questo modo, ad esempio, di avere il quadro di contesti territoriali più o meno esposti a fenomeni corruttivi. Il progetto contribuisce a sviluppare una metodologia di riferimento per la misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale. Esistono tre tipologie di indicatori: indicatori di contesto, indicatori di rischio corruttivo negli appalti e indicatori di rischio a livello comunale.

Gli indicatori di contesto supportano l'analisi del rischio corruttivo nei territori, andando ad indagare dimensioni tematiche legate all'istruzione, alla presenza di criminalità, al tessuto sociale, all'economia locale e alle condizioni socio-economiche dei cittadini. L'analisi di contesto ha preso in considerazione diciotto indicatori su base provinciale, che sono stati raccolti in quattro domini tematici (istruzione, economia del territorio, capitale sociale e criminalità) e che sono sintetizzati da un indice composito per rendere più semplice la lettura della complessità dovuta alle numerose dimensioni considerate. A completamento del quadro, sono stati considerati ulteriori venticinque indicatori di contesto non raccolti in domini.

Posto che l'ANAC associa a valori più elevati degli indicatori un maggiore rischio di corruzione, dalla piattaforma "Misura la corruzione" (https://www.anticorruzione.it/indicatori-di-contesto), accedendo alla dashboard degli indicatori di contesto e quindi al "Dominio Compositi", si ottengono i seguenti valori (aggiornati all'anno 2017) per la calabria distinti per provincia e confrontati con il corrispondente dato a livello nazionale:

	Catanzaro	Cosenza	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Crotone	Italia
Istruzione	101	101,3	104,7	105,6	117,2	99,3
Criminalità	104,1	100,9	119,8	105	111,2	100,9
Economia	109,5	110,4	114	114	119,2	96,8
Capitale Sociale	109,4	111,7	116,4	107,2	112,7	103,4
Composito	106	106,1	113,7	107,9	115,1	100,1

Gli indicatori di rischio corruttivo negli appalti forniscono informazioni legate agli acquisti delle amministrazioni localizzate nella provincia a cui si riferiscono. Sono suddivisi in diciassette tipologie e sono suddivisi per oggetto (lavori, servizi, forniture), settore (ordinario e speciale) e anno di

pubblicazione. L'ANAC ha individuato un insieme di indicatori che a vario titolo individuano aspetti che possono mettere in luce potenziali fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti.

Posto che l'ANAC associa a valori più elevati degli indicatori un maggiore rischio di corruzione, dalla piattaforma "Misura la corruzione" (https://www.anticorruzione.it/rischio-corruttivo-negli-appalti), accedendo alla dashboard degli indicatori di rischio negli appalti e quindi al "Focus Soglia di Rischio", lasciando la soglia di rischio al valore preimpostato dall'ANAC pari a 0,75 (province il cui valore supera quello del 75% delle province con valore meno rischioso), per l'anno 2023 si ottengono i seguenti valori per le cinque province calabresi con la percentuale di incidenza dei superamenti della soglia impostata:

	Catanzaro	Cosenza	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Crotone
N. indicatori clcolabili (su 17 indicatori totali)	17	17	16	15	17
N. indicatori sopra soglia	3	3	4	4	5
Incidenza indicatori sopra soglia	0,18	0,18	0,25	0,27	0,29

Gli indicatori di rischio a livello comunale raggruppano possibili variabili o indicatori significativamente associati al verificarsi di episodi di corruzione a livello di singola amministrazione. Per questi cinque indicatori l'analisi è stata condotta sui comuni con popolazione pari o superiore ai 15.000 abitanti.

Posto che l'ANAC associa a valori più elevati degli indicatori un maggiore rischio di corruzione, dalla piattaforma "Misura la corruzione" (https://www.anticorruzione.it/rischio-a-livello-comunale), accedendo alla dashboard degli indicatori di rischio comunali e quindi alla "Visione Comunale", si ottengono i seguenti valori (aggiornati all'anno 2022) per i comuni capoluogo di provincia calabresi confrontati con i valori minimi e massimi a livello nazionale:

	Catanzaro	Cosenza	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Crotone	Valore Min.	Valore Max
Rischio di contagio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0	100
Scioglimento per mafia	NO	NO	NO	NO	NO	n.d.	n.d.
Addensamento sotto soglia	0,7	0,5	1,3	0,5	0,8	0	7,5
Reddito imponibile pro-capite	13.117,3	13.269,2	12.286,0	12.701,9	10.277,5	4.650,7	25.378,5
Popolazione residente al 1° gennaio	85.609	64.073	172.479	31.480	59.359	nd	n.d.

RELAZIONE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (DIA) SECONDO SEMESTRE 2023 (consultabile al link https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2021/12/Rel.-Sem.-2-2023-WEB.pdf) che registra la presenza nel territorio regionale di più cosche mafiose operanti soprattutto nel settore del traffico di sostanze stupefacenti che costituisce la maggiore fonte di redditività dei cartelli criminali.

RELAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO SULL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEGLI ENTI SCIOLTI PER INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO - ANNO 2023

(consultabile al seguente link: https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-08/relazione_al_parlamento_anno_2023.pdf) nella quale si conferma la tendenza statistica secondo cui i comuni destinatari di provvedimenti di scioglimento per infiltrazioni mafiose sono collocati soprattutto nelle regioni meridionali (in particolare, nell'anno di riferimento, in Calabria, Campania, Sicilia e Puglia), anche se tale fenomeno interessa o ha interessato la quasi totalità delle regioni italiane.

RAPPORTO DELLA BANCA D'ITALIA SU "L'ECONOMIA IN CALABRIA" – N.40 NOVEMBRE 2024 (consultabile al seguente link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0040/2440-calabria.pdf)

Il Rapporto registra il seguente quadro economico calabrese riferito alle imprese, al mercato del lavoro e le famiglie e al credito bancario di cui si riporta uno stralcio*:*

"Nella prima parte del 2024 l'espansione dell'economia calabrese è proseguita a ritmi modesti. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia (fig. 1.1) indicano per il primo semestre un aumento del prodotto interno lordo (PIL) dello 0,4 per cento, un dato in linea con la media italiana. Secondo i risultati del sondaggio congiunturale condotto tra settembre e ottobre dalla Banca d'Italia, il fatturato delle imprese calabresi nei primi nove mesi dell'anno è cresciuto moderatamente. La redditività e la liquidità aziendale sono rimaste sui livelli elevati dello scorso anno. L'industria in senso stretto ha mostrato segnali di ripresa, sospinta principalmente dal comparto alimentare, che ha tratto vantaggio anche dall'aumento della domanda estera. Nel settore delle costruzioni è proseguita la fase espansiva del segmento delle opere pubbliche, che ha beneficiato degli interventi legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); l'edilizia privata ha invece risentito del ridimensionamento degli interventi di riqualificazione connessi al Superbonus. L'espansione del settore terziario è stata frenata dalle difficoltà nel commercio al dettaglio. I livelli occupazionali in regione hanno continuato a crescere, sebbene a un ritmo inferiore rispetto alla media nazionale, alimentati dalla componente del lavoro

alle dipendenze. Ne è conseguita una riduzione del tasso di disoccupazione, a fronte di un tasso di partecipazione al mercato del lavoro sostanzialmente stabilee di un'ulteriore riduzione della popolazione in età lavorativa. L'incremento dell'occupazione ha contribuito a sostenere i redditi delle famiglie calabresi, aumentati anche in termini reali grazie alla crescita contenuta dei prezzi. Ciononostante i consumi delle famiglie si sono leggermente ridotti, risentendo ancora dell'ampia perdita del potere d'acquisto accumulatasi nel biennio 2022-23; è rimasto elevato il ricorso al credito al consumo. La dinamica del credito bancario al settore privato non finanziario è divenuta lievemente negativa; la contrazione ha interessato i finanziamenti alle famiglie per l'acquisto dell'abitazione e soprattutto i prestiti alle imprese di piccola dimensione. La domanda è stata ancora frenata dall'elevato costo del credito, seppur in lieve calo; l'atteggiamento degli intermediari è stato improntato a una maggiore cautela. Il tasso di deterioramento dei crediti alle imprese è aumentato di poco, mantenedosi su livelli storicamente contenuti"

Con riferimento alle relazioni con gli stakeholder, i portatori e rappresentanti d'interessi esterni di Ferrovie della Calabria, gli stessi sono rappresentati dalle imprese con cui la società si rapporta in termini contrattuali (fornitori) ovvero da professionisti ai fini di affidamento di incarichi di consulenza o di patrocinio legale.

Con riferimento agli enti istituzionali, Ferrovie della Calabria S.r.l. ha come interlocutori la Regione, l'Autorità Regionale dei trasporti (Art-Cal), il Comune di Vibo Valentia nell'ambito dei servizi urbani eserciti per conto della società consortile Co.Me.Tra, nonché altri enti e amministrazioni locali per le attività d'interesse.

Con riferimento in particolare all'Autorità regionale Trasporti (ARTCAL), istituita con L.R. n. 35 del 31 dicembre 2015 recante "norme per i servizi di trasporto pubblico locale" , alla stessa sono assegnate le seguenti funzioni:

a) la definizione periodica dei programmi di esercizio;

b) l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di servizio;

c) la stipula degli accordi con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio;

d) l'autorizzazione dei servizi a libero mercato;

e) la pubblicazione annuale della relazione sugli obblighi di servizio pubblico;

f) la produzione di una relazione annuale contenente i dati di sintesi delle funzioni sopra indicate, e sulle eventuali criticità registrate.

Attualmente i servizi su gomma sono affidati in regime di proroga consensuale a sei società consortili, mentre i servizi ferroviari sono affidati a Trenitalia S.p.A. sulla rete nazionale e in regime

di proroga consensuale ai sensi del Reg.CE 1370/2007 a Ferrovie della Calabria S.r.l. sulla rete regionale.

Dall'analisi del contesto esterno, in relazione alle attività svolte dalla società e alla tipologia di portatori e rappresentanti di interessi, emergono quali aree a maggior rischio il settore dei contratti pubblici e i procedimenti selettivi per l'assunzione del personale. Al riguardo Ferrovie della Calabria a tutela della legalità ha adottato con il presente Piano, in continuita con i precedenti PTPCT, specifici presidi di prevenzione della corruzione nell'ambito delle proprie aree di attività, maggiormente rafforzati nei settori sopra evidenziati mediante la programmazione sia di misure preventive generali che di misure specifiche descritte nel prosieguo del presente Piano.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1.2.1 La società e la sua mission

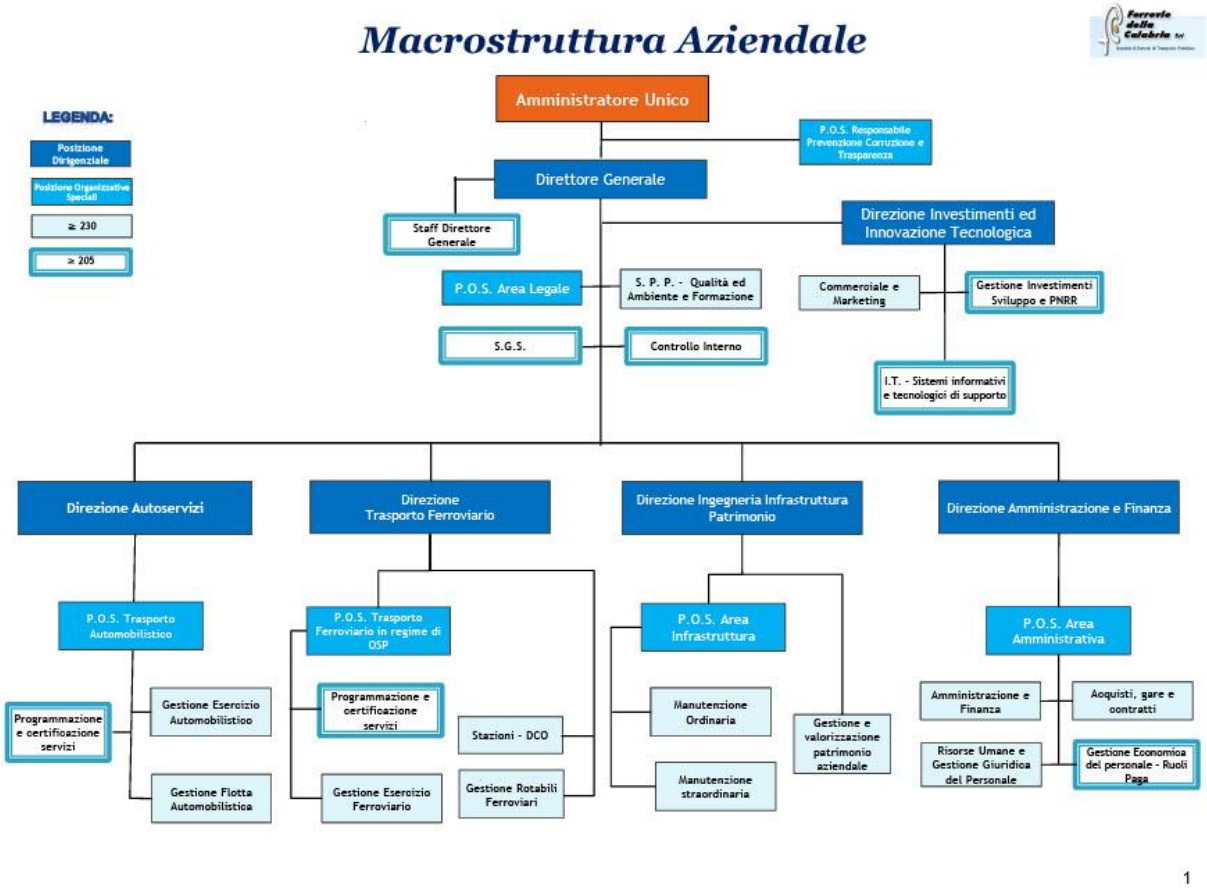
In tale contesto si colloca Ferrovie della Calabria s.r.l., società in house a controllo analogo, totalmente partecipata dalla Regione Calabria, che gestisce servizi di trasporto pubblico locale sull'intero territorio calabrese.

In particolare la società:

- esercisce servizi di autolinee urbane ed extraurbane, nell'ambito della società consortile Co.Me.Tra Scarl, di cui detiene una quota sociale pari al 35,71%, regolati da apposito contratto di servizio stipulato con la Regione Calabria;
- gestisce, per effetto di altro contratto di servizio stipulato sempre con la Regione, servizi su linee ferroviarie a scartamento ridotto il cui percorso ricade interamente nel territorio tra le province di Cosenza e Catanzaro (linee Cosentino-Silana);
- Gestisce gli impianti sciistici siti in Località Lorica (Cs), per effetto di protocollo d'intesa, siglato, tra gli altri, con la Regione Calabria e i Comuni interessati e di apposita Convenzione stipulata con il Comune di Casale del Manco della provincia di Cosenza.

Gli Organi dell'Ente sono il Socio Unico – Regione Calabria-, l'Amministratore Unico, i Dirigenti, il Sindaco Unico con funzioni di Revisione legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza.

E' attualmente in vigore la macrostruttura aziendale approvata dall'Amministratore Unico, nel mese di Gennaio 2023 che di seguito si rappresenta:



La società è dotata di un ufficio preposto ai controlli interni, anche alla luce delle indicazioni fornite da Anac nel PNA 2022, che ha definito la funzione di audit come un "*utile strumento di miglioramento organizzativo non solo per il corretto svolgimento delle attività correlate all'analisi del rischio, ma anche per tutte le attività legate all'analisi dei processi, al loro disegno ed alla loro mappatura*".

Al fine di rafforzare ed efficientare l'assetto organizzativo aziendale, nel 2024, in attuazione della macrostruttura, la società ha provveduto, in esito ad appositi concorsi interni, alla copertura dei posti vacanti nelle qualifiche appartenenti alle Aree professionali 1° e 2° a presidio delle attività amministrative e tecniche di diversi settori aziendali. In particolare, tra gli altri, si è provveduto a potenziare l'organico dell'Area Gestione Investimenti, Sviluppo e PNRR, con la figura del professional (par. 230) attribuita a personale in possesso di specifiche competenze tecniche al fine di assicurare un supporto qualificato per i numerosi interventi a valere sui fondi strutturali e d'investimento nonché sui fondi PNRR e sui fondi nazionali complementari al PNRR di cui Ferrovie della Calabria è soggetto attuatore su nomina della Regione Calabria.

1.2.2 Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza di Ferrovie della Calabria S.r.l.

L'anno 2024 è stato un anno complessivamente positivo per i responsabili dell'Area Qualità-Ambiente-Sicurezza finalizzato come sempre al mantenimento e superamento dei livelli già raggiunti durante gli anni passati. E' stato il ventesimo anno di mantenimento certificazione qualità e il sistema documentale è stato aggiornato e revisionato laddove necessario.

Sistema Qualità – ISO 9001:2015

Nel corso del 2024 vi è stato l'ampliamento del campo di applicazione dei tre sistemi di gestione qualità-ambiente-sicurezza: il nuovo campo di applicazione è il seguente: "**Erogazione del servizio trasporto pubblico locale su gomma e su ferrovia nella Regione Calabria. *Manutenzione, revisione e riparazione di veicoli ferroviari. EA: 31 – 22b"***. La parte in corsivo "Manutenzione, revisione e riparazione dei veicoli ferroviari" è stata espressamente richiesta da ANSFISA durante i controlli che esegue per il sistema SGS ferroviario.

A inizi dicembre 2024 vi sono state le giornate di audit da parte dell'ente di certificazione esterno.

Il Sistema Qualità secondo la Norma "ISO 9001:2025" è stato valutato positivamente in tutti gli aspetti principali e secondari e non sono stati evidenziati rilievi da parte degli ispettori di certificazione.

Sistemi Ambiente e Sicurezza – ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018

I due sistemi di gestione Ambiente e Sicurezza secondo le due Norme internazionali "ISO 14001:2015" e "ISO 45001:2018" sono stati certificati a fine 2021 dall'ente di certificazione esterno scelto da Ferrovie della Calabria S.r.l. e a fine dicembre 2024 vi è stato il rinnovo delle certificazioni per altri tre anni con le tre giornate di audit da parte dell'ente di certificazione.

Gli ispettori di certificazione hanno registrato una serie di rilievi e di osservazioni che comporteranno nel corso del 2025 una importante attività di analisi e azioni a seguire per la risoluzione.

Rispetto al 2023, il gruppo di lavoro Qualità-Ambiente-Sicurezza ha consolidato e migliorato la gestione delle attività in ragione anche del nuovo R.S.P.P. incaricato da Ferrovie della Calabria S.r.l. a fine Gennaio 2024.

Aspetti di rilievo da porre in evidenza.

Le due norme ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Sicurezza) impongono il controllo dei fornitori. Per questo motivo anche nel corso del 2024 sono stati verificati direttamente i centri ferroviari e automobilistici di Cosenza e Castrovillari, luoghi di lavoro di proprietà di Ferrovie della Calabria S.r.l., gestiti in alcuni casi (officine automobilistiche) da una ditta esterna di manutenzione automobilistica.

I controlli effettuati presso le officine automobilistiche date in gestione alla ditta esterna sono stati

svolti in un clima di estrema collaborazione dal momento che tutti gli operatori si sono resi disponibili a discutere e concordare come migliorare gli aspetti sicurezza e ambiente.
Anche per il 2025 si punterà su una maggiore formazione da erogare a tutti i responsabili e a coloro che lavorano in aree critiche.
Ferrovie della Calabria è costantemente impegnata a promuovere le migliori azioni possibili per la salvaguardia dell'ambiente e per la sicurezza e salute dei lavoratori.
Ulteriore impegno per il 2025 da parte di tutti i responsabili è il potenziamento dei controlli e verifiche per la Sicurezza e l'Ambiente presso l'impianto di risalita con cabine di Lorica sulla Sila, affidato nuovamente in gestione a Ferrovie della Calabria S.r.l. per l'inverno 2024-2025.

1.2.3. Attività di pubblico interesse di cui all'art. 2-*bis* comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 2-*bis* comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, viste le indicazioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 1134/2017, si elencano, qui di seguito le attività di pubblico interesse:

- Gestione di servizi di trasporto pubblico locale e impianti a fune e relative aree sciabili;
- Gestione e manutenzione dell'Infrastruttura ferroviaria regionale in concessione;
- Gestione della autostazioni;
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche e altri investimenti;
- Accertamento e verbalizzazione violazioni di cui al DPR.N.753/1980 e alla L.R. n.35/2015.

1.2.4 La mappatura dei processi

La struttura e la metodologia adottata per la rappresentazione della mappatura dei processi aziendali si pone in continuità a quella disposta con i precedenti PTPCT.
Detta mappatura è rappresentata in formato tabellare quale All. B) al presente Piano denominato "mappatura dei processi e valutazione dei rischi "e riporta , per ciascuna delle Aree di Rischio individuate dall'azienda, i processi descrivendo le relative attività aziendali.
A seguito di un approfondimento, con i Responsabili preposti alla gestione del Magazzino si è ritenuto di tracciare ulteriori procedimenti di competenza che sono stati inseriti nell'area di attività pertinente.
Si riportano di seguito i processi aziendali mappati:

1. **Acquisizione, progressione e gestione del personale**
    - selezione del personale
    - progressione di carriera

- conferimento incarichi dirigenziali
- elaborazione cedolini stipendiali
- rilevazione presenza del personale
- liquidazione rimborso spese e missioni
- incentivi economici al personale (produttività)
- procedimenti disciplinari
- affidamenti d'incarichi di consulenza e collaborazione
- cambi d'azienda
- Rilevazione deleghe sindacali e gestione permessi sindacali
- incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.45 del Dlgs.n. 36/2023

2. **Contratti pubblici** (in sostituzione di Affidamento lavori, servizi e forniture**)**
   - affidamenti di servizi e forniture compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore ad € 140.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00
   - affidamenti di servizi e forniture compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e fino alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del codice degli appalti e di lavori di importo pari o superiore a d € 150.000,00 e inferiore ad 1 milione di euro;
   - affidamenti di lavori pari o superiore ad € 1.000.000,00 e fino alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del codice degli appalti
   - Affidamenti sopra le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del codice dei contratti
   - gestione magazzino scorte per rotabili, manutenzione linea, materiali uffici e DPI
   - gestione magazzino scorte carburante
   - gestione magazzino stoccaggio/smaltimento rifiuti speciali
   - gestione magazzino distribuzione e manutenzione estintori
   - esecuzione contratto di affidamento servizi su ferro e gestione dell'infrastruttura stipulato con la Regione Calabria
   - investimenti con finanziamenti pubblici ed in particolare i fondi strutturali
   - investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR
   - pulizia parco rotabili
   - affidamento a società esterna del "servizio di ricerca e selezione di personale"

3. **Amministrazione e Finanza**

- contabilizzazione corrispettivi
- contabilizzazione corrispettivi e fatturazione attiva
- contabilizzazione fatture passive relative a prestazioni di servizi o forniture
- gestione fiscale e previdenziale
- redazione bilancio di esercizio
- Gestione spese economali

4. **Affari legali e contenzioso**

- incarichi di patrocinio legale
- gestione sinistri autoservizi
- gestione sinistri ferrovia

5. **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato**

- autorizzazione per gli attraversamenti e i parallelismi ferroviari
- autorizzazione in deroga alle distanze di cui agli artt 49 e 56 del DPR n.753/1980
- concessioni in comodato d'uso
- affidamenti in locazione di beni immobili disponibili
- gestione delle autostazioni
- vendita titoli di viaggio

6. **Ispezioni, vigilanza e sanzioni**

- controllo e verifica titoli di viaggio
- ispezioni, vigilanza e sanzioni ai sensi del DPR n.753/1980
- controllo autostazione e gestione sanzioni

Per ciascun processo sono stati valutati ed individuati sulla base delle indicazioni fornite dall'Anac nell'allegato 1 al PNA 2019 :

- le relative attività ed i Responsabili del processo;
- i rischi principali;
- il livello di rischio valutato sulla base dei seguenti indicatori di stima proposti dall'Anac: 1)livello d'interesse esterno, 2) descrezionalità del decisore interno, 3) opacità del processo decisionale, 4) manifestazione di eventi corruttivi giudiziari in passato nonché le motivazioni per il livello di rischio individuato;

- i fattori abilitanti;
- le misure preventive esistenti;
- la programmazione di misure preventive specifiche, oltre quelle generali già operanti, in funzione delle criticità emerse in sede di analisi e i Responsabili della loro attuazione.

Il presente PTPCT riporta, inoltre, in allegato (All.A), in formato tabellare, gli esiti del monitoraggio sullo stato di sostenibilità ed attuazione delle misure specifiche adottate nel precedente PTPCT 2024-2026.

In esito ad apposite interlocuzioni con i Dirigenti e responsabili aziendali, si è provveduto ad attenzionare i processi già mappati valutando l'efficacia e la sostenibilità delle misure preventive in atto.

MISURE GENERALI

1. gestione del conflitto d'interessi

Ferrovie della Calabria, a cura del RPCT, ha adottato una specifica procedura per la gestione dei conflitti d'interesse corredata della relativa modulistica, riguardante il personale dipendente, compreso quello con qualifica dirigenziale, gli organi sociali, nonchè, per quanto compatibili, tutti i collaboratori, consulenti, fornitori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo.

Le relative disposizioni sono state riportate nei Doveri di Comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.n.190/2012, inseriti in apposita Sezione del Codice Etico di Ferrovie della Calabria quale parte integrante, di cui agli artt. 4.5, 4.6 e 4.7 ai quali si fa integrale rinvio.

L'Organismo di Vigilanza aziendale, in collaborazione con il RPCT provvederà, in sede di aggiornamento del codice etico e di comportamento, a tutt'oggi in fase istruttoria, ad integrare ed uniformare , tra le altre, le disposizioni sulla gestione dei conflitti d' interesse, tenuto conto della nuova normativa e delle Delibere Anac intervenute in merito, anche mediante l'inserimento di specifiche disposizioni per il personale in forza agli uffici che gestiscono i contratti pubblici.

In continuità a quanto programmato nel precedente PTPCT 2024-2026 , il monitoraggio periodico dei conflitti d'interesse del personale, mediante richiesta di rilascio di apposita dichiarazione, sarà disposto a cura del RPCT con la collaborazione dei Responsabili degli uffici e degli Impianti, in via ordinaria, a cadenza biennale e pertanto a decorrere da Gennaio 2026 fatti salvi eventuali accertamenti e controlli in caso di fondato sospetto e/o su segnalazione di violazione del dovere di comunicazione e astensione .

Per l'Organo Amministrativo ed i Dirigenti il monitoraggio verrà effettuato a cura del RPCT annualmente.

A cura del RPCT si è provveduto nel 2024, ad acquisire apposita dichiarazione da parte del personale assegnato a diverse mansioni nonchè, per come anche programmato nel precedente PTPCT, a diramare a tutto il personale dipendente, sulle mail istituzionali, la comunicazione recante, dopo una breve illustrazione della definizione di conflitto d'interessi attuale e potenziale, la raccomandazione del dovere di comunicazione di eventuali conflitti d'interessi sopravvenuti alla dichiarazione resa e di astensione dall'attività interessata, allegando anche gli appositi modelli di dichiarazione.

Ciò ha consentito anche un confronto diretto del RPCT con il personale dipendente e l'occasione di fornire maggiori chiarimenti e spiegazioni in merito.

Nel 2024 non risultano emerse situazioni di conflitto d'interesse, nè sono pervenute segnalazioni in merito.

Si valuterà l'opportunità di diramare anche nel 2025 comunicazione a tutti i dipendenti analoga a quella inviata nel 2024.

Tabella monitoraggio conflitti d'interessi

ATTIVITA'	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILI DI ATTUAZIONE
Verifica conflitti d'interesse	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti, dipendenti,	Al momento del conferimento dell'incarico / all'atto di assunzione o di assegnazione ad altro Ufficio	RPCT, Dirigenti Aree competenti
Verifiche sulla veridicità delle dichiarazione rese	ai sensi dell'art. 71 e ssgg del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti, dipendenti,	in caso di fondato sospetto e/o su segnalazione	RPCT, Dirigenti Aree competenti
Monitoraggio conflitti d'interesse	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dipendenti	Biennale	RPCT, Dirigenti Aree competenti
Monitoraggio conflitti d'interesse	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti	Annuale	RPCT

1.1 Gestione del conflitto d'interessi nei contratti pubblici

Nel settore dei contratti pubblici, in attuazione del comma 4 dell'art.16 del Dlgs.n.36/2023, Ferrovie della Calabria ha adottato apposita procedura per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti, attenendosi alle indicazioni fornite nel PNA 2022, che dedica un'apposita sezione ai conflitti d'interessi in materia dei contratti pubblici, la cui validità è stata confermata dall'ANAC nell'aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato con Delibera n.605 del 19/12/2023.

per i contratti che utilizzano i fondi PNRR, PNC e fondi strutturali

I dipendenti e i soggetti esterni , per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti a vario titolo, in ogni sua fase anche esecutiva, rilasciano, preliminarmente all'atto di assunzione dell'incarico, apposita dichiarazione, secondo il modello raccomandato da Anac nel PNA 2022, nella quale attestano di non versare in situazioni di conflitto di interesse, come definite all'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023. Ciò in linea con l'orientamento delle LLGG MEF adottate con la circolare n. 30/2022 " *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" e l'Appendice tematica alle suddette LLGG " *sulla prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241*" (Marzo 2024).

Tali dichiarazioni, al fine di assicurare data certa di rilascio, devono recare firma digitale, oppure, in mancanza, essere tempestivamente trasmesse dai soggetti interessati tramite pec/email.

Tali dichiarazioni devono essere raccolte dal RUP e/o dalla struttura competente ed inserite nel fascicolo della relativa procedura di affidamento.

I soggetti sopra citati hanno l'obbligo di aggiornare detta dichiarazione nell'ipotesi in cui gli stessi ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, che sia insorta successivamente, in qualunque fase della procedura anche esecutiva e di astenersi dal partecipare alla procedura medesima ai sensi del comma 3 dell'art.16 del Dlgs.n.36/2023

Per i contratti invece che non utilizzano fondi PNRR, PNC e fondi strutturali,

Resta valevole la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti d'interessi già resa dai soggetti coinvolti al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico.

In caso di soggetti esterni a cui siano affidati incarichi relativi ad uno specifico contratto, gli stessi devono rilasciare al RUP apposita dichiarazione.

Resta fermo l'obbligo da parte dei soggetti coinvolti di aggiornare detta dichiarazione nell'ipotesi in cui gli stessi ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, che sia insorta successivamente, in qualunque fase della procedura anche esecutiva e di astenersi dal

partecipare alla procedura medesima ai sensi del comma 3 dell'art.16 del Dlgs.n.36/2023

Permane l'obbligo da parte dei RUP e dei Responsabili di fase e dei commisari di gara di rendere la dichiarazione per ogni singola procedura e per ogni tipologia di contratto.

Con riferimento alle **verifiche sui conflitti d'interessi nei confronti degli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento**, viene richiesta agli stessi preventiva dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza o meno di possibili conflitti di interesse rispetto all'Organo Amministrativo e ai dirigenti/dipendenti coinvolti nella procedura di gara con l'impegno di comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.Nelle ipotesi in cui ricorrano situazioni di conflitto d'interessi, Ferrovie della Calabria si attiene a quanto disposto dagli artt 95 e 96 del Dlgs.n.36/2023.

Il Rup, con il supporto della struttura competente, avvia controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti coinvolti nelle procedure di gara quando sussiste fondato sospetto sulla non veridicità della dichiarazione resa o in caso di segnalazione da parte di terzi. Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato e mediante consultazione a banche dati accessibili e nel rispetto della privacy.

In esito all'approvazione del PTPCT 2024-2026, il RPCT ha provveduto a trasmettere a tutte le direzioni aziendali e alla struttura AGC (acquisti, gare e contratti) apposito promemoria sulle attività di prevenzione della corruzione, programmate nel PTPCT per l'Area dei contratti pubblici, di competenza dei RUP e dei Responsabili di fase unitamente alla modulistica sulle dichiarazioni da rendere in materia di conflitti d'interessi a cura dei soggetti interni ed esterni coinvolti nelle procedure di affidamento secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022.

Per come programmato nel PTPCT 2024-2026, il RPCT ha anche provveduto ad acquisire da parte dei Dirigenti quali RUP/R.d.F. le dichiarazioni rilasciate a cadenza semestrale sulle situazioni di conflitto d'interesse, attestanti, tra l'altro, "*l'assenza di conflitti d'interessi nei confronti degli operatori economici iscritti nell'Albo fornitori specializzati nel settore che rientra nelle attività di competenza, di cui si è presa visione per le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, di valore inferiore o pari a 40.000,00 euro, a cui, in ragione delle mie competenze, sono preposto quale Responsabile della fase di affidamento e/o esecuzione e/o RUP*", sottoscritti con firma digitale e trasmessi via mail dagli interessati.

Nel corso dell'anno il RPCT, in sede di monitoraggio, ha acquisito, direttamente dai soggetti interessati, le dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitti d'interesse dagli stessi rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, quali RUP e Responsabili di fase nelle procedure di affidamento prese a campione, d'importo superiore a 40.000,00, estratte dalla sezione bandi di gara e contratti di "società

trasparente".

Il RPCT ha, inoltre, monitorato le gare pubblicate sulla piattaforma di approvvigionamento net4market verificando, tra l'altro, la corretta pubblicazione, tra la documentazione di gara, del modello di dichiarazione sui conflitti d'interessi che deve essere rilasciata a cura dell'operatore economico.

A cura del RPCT , anche congiuntamente all'Organismo di vigilanza, sono stati programmati appositi incontri, di monitoraggio delle procedure di affidamento ai quali hanno partecipato i Dirigenti e Responsabili aziendali. In tale sede sono state acquisite agli atti, a campione, le dichiarazioni sui conflitti d'interesse rilasciate dal RUP e dal Responsabile di fase per le procedure di gara finanziata con fondi PNRR e fondi strutturali, nonché le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dai RUP, nell'ambito del promemoria all'Amministratore Unico per l'avvio delle procedure negoziate senza bando - avviate ai sensi dell'art.158 del codice appalti. In tale sede il RPCT ha raccomandato ai presenti, che in assenza dell'apposizione di firma digitale, occorre, almeno, provvedere alla trasmissione della dichiarazione via mail per assicurare data certa al documento.

In detta sede, si è concordato d'inserire in via ordinaria, per economizzare i tempi e ridurre il cartaceo, la dichiarazione sulle situazioni di conflitto d'interessi all'interno delle relazioni motivazionali che precedono la determina a contrarre degli affidamenti diretti e nei promemoria che, eventualmente precedono l'avvio di altre procedure, prodotti dai RUP. Si è ritenuto però opportuno, al fine di assicurare in merito un adempimento corretto ed uniforme da parte dei soggetti interessati, individuare, con apposite linee guida che verranno emesse nel corso dell'anno 2025, puntuali modalità operative di produzione e trasmissione delle dichiarazioni sulle situazioni di conflitto d'interesse da parte dei RUP e dei Responsabili di fase con il supporto del RPCT anche finalizzate ad assicurare data certa alla dichiarazione stessa.

Nelle more, si è ritenuto opportuno continuare a programmare, a maggior tutela, anche nel presente PTPCT il rilascio, a cadenza semestrale, da parte dei RUP, estendendone la sottoscrizione anche ai funzionari nominati Responsabili di fase, di apposita dichiarazione, da trasmettere al RPCT nelle forme già previste, attestante anche"*l'assenza di conflitti d'interessi nei confronti degli operatori economici iscritti nell'Albo fornitori specializzati nel settore che rientra nelle attività di competenza, di cui si è presa visione per le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, di valore inferiore o pari a 40.000,00 euro, a cui, in ragione delle mie competenze, sono preposto quale Responsabile della fase di affidamento e/o esecuzione e/o RUP*".

Dai monitoraggi effettuati e dai report trasmessi al RPCT dalla struttura gare e contratti non risulta siano emerse situazioni di conflitto d'interesse da parte dei soggetti coinvolti nelle procedure di

affidamento.

Tabella monitoraggio conflitti d'interesse nei contratti pubblici -verifiche di cui all' art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Verifica conflitti d'interessi – contratti che **non** utizzano fondi PNRR,PNC, Fondi strutturali	acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	RUP, Responsabili di fase, componenti delle commissioni di gara, soggetti esterni affidatari di incarichi in relazione a specifica procedura	Al momento del conferimento dell'incarico per ogni singola procedura ed in ogni fase	Amministratore Unico, Direttore Generale, RUP/Responsabili di fase Responsabili strutture competenti
Verifica conflitti d'interessi - contratti che utizzano fondi PNRR,PNC, Fondi strutturali	acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	RUP, Responsabili di fase, componenti della Commissione di gara, struttura competente all'espletamento della procedura, Amministratore Unico -laddove adotti atti di gestione nella singola procedura- soggetti esterni affidatari di incarichi in relazione alla singola procedura	Al momento del conferimento dell'incarico per ogni singola procedura/ dell'adozione dell'atto	RUP/Responsabili di fase Responsabili strutture competenti
Verifica ai sensi dell'art.16 codice appalti e dell'art.1 co.9 lett.e) L.190/2012, rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore Unico in carica, i Dirigenti e i dipendenti di Ferrovie della Calabria coinvolti nella procedura	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento	All'atto di partecipazione alle procedure di affidamento, servizi e forniture	RUP/Responsabili di fase Responsabili strutture competenti

1.2 Conflitti d'interesse affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione esterni

Per gli incarichi di consulenza o di collaborazione esterni, all'atto del conferimento dell'incarico medesimo viene accertata, nei confronti del soggetto interessato, la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto d'interessi nei riguardi di Ferrovie della Calabria S.r.l. con espresso riferimento anche all'esistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore Unico/il Direttore Generale/Dirigenti/dipendenti aziendale che sono coinvolti nel procedimento, mediante rilascio di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.

Il RPCT nel 2024 ha acquisito, a campione, dagli uffici competenti, le dichiarazioni rilasciate dai

professionisti all'atto di conferimento dell'incarico, recanti anche l'impegno di comunicare eventuali situazioni di conflitto d'interessi sopravvenute. Per gli incarichi protratti oltre l'anno il RPCT ha provveduto a richiedere, a campione, l'aggiornamento della dichiarazione ai relativi professionisti, per come previsto nel PTPCT 2024-2026. Non sono emerse al riguardo situazioni di criticità.

Per gli incarichi di patrocinio legale il professionista rilascia detta dichiarazione all'atto dell'iscrizione all'albo avvocato e in sede di accettazione dell'incarico.

,

Tabella monitoraggio conflitti d'interesse Consulenti e collaboratori

ATTIVITA'	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILI DI ATTUAZIONE
Verifica conflitti d'interessi anche con riguardo a rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore unico in carica e i Dirigenti/dipendenti coinvolti nella procedura (art.1 comma 9 lettera e) L.n.190/2012)	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000	Consulenti, collaboratori, professionisti	All'atto di conferimento dell'incarico/ all'atto di accettazione dell'incarico di patrocinio legale	Dirigenti, Responsabili strutture competenti, Responsabile area legale
Monitoraggio conflitti d'interessi	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000	Consulenti, collaboratori, professionisti	a campione, se l'incarico si protrae oltre l'anno/su segnalazione	RPCT, Dirigenti, Responsabili strutture competenti
Monitoraggio attuazione misura	Acquisizione a campione dichiarazioni rilasciate dai professionisti	Consulenti, collaboratori, professionisti	Continuo	RPCT, O.d.V

1.3 Verifiche art.1 co. 9 lett.e) L. n. 190/2012 rapporti tra la società e soggetti terzi

Ferrovie della Calabria S.r.l., ai sensi dell'art.1 comma 9 lettera e) della L. n. 190/2012, nei rapporti con i soggetti esterni, in sede di stipula dei contratti, di provvedimenti in favore di terzi (concessione in comodato d'uso, autorizzazioni in deroga dei beni demaniali o indisponibili di cui è gestore ecc..), verifica, mediante preventiva acquisizione della dichiarazione del soggetto esterno ai sensi del D.P.R. 445/2000, eventuali relazioni di parentela o affinità entro il secondo grado, esistenti tra il soggetto esterno e in caso di imprese/enti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/ente medesimo incaricati all'espletamento della procedura e l'Organo amministrativo, i Dirigenti e i dipendenti di Ferrovie della Calabria deputati alla trattazione del procedimento.

Dalle verifiche effettuati e dai report pervenuti da parte degli uffici competenti nel 2024, è emerso,

in modo analogo all'anno precedente, che i monitoraggi su eventuali rapporti di parentela o affinità sono stati effettuati, per maggior tutela, nei confronti del soggetto esterno con affinità entro il quarto grado per importi di fatturato a partire dai 5.000,00 euro.

Al riguardo non sono state rilevate situazioni di criticità.

Le modalità di verifica di cui all'art. art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012 per i contratti pubblici e per gli incarichi di consulenza e collaborazione sono stati riportati nelle tabelle di monitoraggio relative a detti processi, sopra riportate.

Si riporta, di seguito, la tabella di monitoraggio sulle verifiche di che trattasi, per i processi ivi descritti

Tabella monitoraggio conflitti d'interesse nelle procedure di autorizzazioni in deroga, concessioni in comodato d'uso e di affidamento in locazione beni immobili. Verifiche di cui all' art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Verifica ai sensi dell'art.1 co.9 lett.e) L.190/2012, rapporto di parentela o affinità con l'Amministratore Unico in carica, il dirigente e i dipendenti di Ferrovie della Calabria coinvolti nella procedura	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Soggetti esterni	In sede di presentazione dell'istanza per autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/1980, per concessione in comodato d'uso, per affidamento in locazione di immobili	Dirigente, Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Monitoraggio attuazione misura	Report al RPCT dichiarazioni rese	Amministratore unico, Direttore Generale, Dirigenti, dipendenti, soggetti esterni	Annuale	Dirigente, Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

2. Patto d'integrità

La società, con Delibera n. 2 del 11/01/2021, ha adottato il patto d'integrità che è stato inserito nei documenti delle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture d'importo superiore a 40.000,00 euro.

La sottoscrizione del patto d'integrità costituisce condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di appalto bandite da Ferrovie della Calabria S.r.l.

In esito ad apposito incontro tra le Direzioni aziendali ed il RPCT, l si è ritenuto necessario estendere la sottoscrizione del patto d'integrità a tutti i contratti sottosoglia e sopra soglia, anche ai fini di assolvere agli adempimenti di cui comma 4 dell'art.16 del codice dei contratti. Tale determinazione

sarà oggetto di apposito provvedimento da parte dell'Amministratore Unico.

Dai monitoraggi effettuati a campione nel 2024 risulta che i patti d'integrità sono stati regolormante inseriti in tutti i bandi di gara attivati dalla società per interventi sopra i 40.000,00 euro e sono stati debitamente sottoscritti dalle parti.

Non sono stati accertati al 31/12/2024 casi di violazione del patto d'integrità.

L'applicazione della misura di adozione del patto d'integrità è ormai consolidata per cui si è concordato di programmare quale misutra specifica l'invio da parte dei RUP di apposito report al RPCT dei casi di violazione del patto d'integrità .

2.2 tabella monitoraggio

Tabella monitoraggio applicazione patto d'integrità

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Report al RPCT casi di violazione del patto d'integrità	Report al RPCT	Operatori economici	Al verificarsi dell'evento	RUP, struttura di supporto

3. Rotazione del personale

La Delibera n.1134/2017, alla luce della L.n.190/2012, raccomanda che la misura della rotazione sia attuata anche all'interno delle società compatibilmente con le esigenze organizzative d'impresa "*mediante il turnover di quelle figure preposte alla gestione di processi più esposti al rischio di corruzione*". Ferrovie della Calabria, stante l'impossibilità di effettuare la rotazione ordinaria del personale per il ridotto numero dei dipendenti e per la presenza di figure professionali con competenze specialistiche e abililitazioni specifiche e quindi infungibili tra loro, sin dall'anno 2021 ha adottato con apposita Delibera A.U. le seguenti misure alternative:

- Doppia sottoscrizione per esteso e leggibile, anche da parte del soggetto istruttore della pratica:
  - ✓ Per i provvedimenti conclusivi di competenza del personale Dirigenziale/Quadri /Responsabili P.o.s.;
  - ✓ Per i provvedimenti conclusivi adottati dall'Amministratore Unico, riguardanti il personale;
- Le Delibere emesse dall'Amministratore Unico, in esito a procedimento istruttorio, devono essere corredate di verbale istruttorio firmato dal Funzionario/Dirigente competente;

- Per le istruttorie più delicate, riguardanti le aree a rischio delineate nel PTPCT aziendale , da valutare, di volta in volta, da parte del Dirigente competente, anche su parere del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale, è previsto l'affiancamento al Dirigente di altro Dirigente o al funzionario istruttore di altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria. Di tale affiancamento deve risultare evidenza negli atti dell'istruttoria.

Con riferimento alla misura programmata relativa all'avvio di "*Corsi di formazione del personale per acquisizione di professionalità che consenta il suo impiego anche in altre attività, favorendo la rotazione*", dal report acquisito dalla Direzione amministrativa, è risultato che i corsi di formazione avviati nel 2024, sono finalizzati alla qualificazione degli agenti interessati in profili professionali tecnici, prevalentemente, nel settore del trasporto ferroviario.
Ciò al fine di sopperire all'esigenza di garantire, con continuità, una dotazione organica adeguata e qualificata ad assicurare l'espletamento delle attività di sicurezza all'esercizio in attuazione delle normativa vigente e delle direttive ANSFISA. Ad ogni modo, anche al fine di avviare e rendere possibile la rotazione del personale in altri settori aziendali, si sta valutando di proporre l'inserimento, nel testo del Regolamento Avanzamenti e Promozioni, di apposita disposizione che possa consentire al personale in possesso di titoli e di competenze che li abilitano all'espletamento di funzioni e di attività presso Settori aziendali diversi da quelli di appartenenza, di essere avviato a periodi di formazione e affiancamento presso i Settori pertinenti che potrà costituire titolo di preferenza nelle procedure selettive interne.

3.1 Adozione misure di rotazione straordinaria ai sensi dell'art. 3 legge n. 97/2001

La Delibera ANAC n. 215/2019 recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001*" ha richiamato per le società, tra le altre, a controllo pubblico come Ferrovie della Calabria S.r.l., l'osservanza dell'obbligo dell'adozione delle misure di cui all'art.3 della legge n. 97/2001, che testualmente recita". *Salva l'applicazione della sospensione dal servizio in conformità a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, quando nei confronti di un dipendente di amministrazioni o di enti pubblici ovvero di enti a prevalente partecipazione pubblica è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, l'amministrazione di appartenenza lo*

trasferisce ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. L'amministrazione di appartenenza, in relazione alla propria organizzazione, può procedere al trasferimento di sede, o alla attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l''amministrazione stessa può ricevere da tale permanenza".

Detta previsione normativa è stata oggetto di apposita disposizione nell'ambito dell'art 4.8 comma del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento.

Nel 2024 non si sono verificati i presupposti per l'adozione dei provvedimenti di cui all' art. 3 legge n. 97/2001.

Tabella monitoraggio adozione misure art 3 legge n. 97/2001

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Trasferimento del dipendente sottoposto a giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383,	provedimento motivato	all'avvio del giudizio	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e finanza
Monitoraggio dei procedimenti penali e diciplinari per condotte di natura corruttiva	Report al RPCT, O.d.V	Annuale	Tutte le Direzioni

4. Inconferibilità ed incompatibilità

All'interno di Ferrovie della Calabria S.r.l. è previsto un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di Amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del D.Lgs. n. 39/2013, incarichi amministrativi di vertice come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. i), del D.Lgs. medesimo e incarichi dirigenziali esterni ed interni come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. j) e k), del D.Lgs. stesso.

Inconferibilità specifiche per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali

Per l'Amministratore Unico, le cause ostative in questione sono specificate, in particolare, dalle seguenti disposizioni del D.Lgs. n 39/2013:

- art. 3, co. 1, lett. d), relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;

- art. 7, sulla "inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale".

Per i Dirigenti, si applica l'art. 3, comma 1, lett. c), relativo alle cause di inconferibilità a seguito di condanne per reati contro la pubblica amministrazione.
Ferrovie della Calabria S.r.l. tramite le strutture competenti assicura il rispetto delle suddette disposizioni attuando le seguenti misure:

- a) mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- b) mediante richiesta di rilascio all'atto del conferimento dell'incarico di apposita dichiarazione da parte dei soggetti interessati attestante l'insussistenza di dette cause ostative.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, effettua un'attività di vigilanza mediante verifica d'Ufficio periodica su base annuale o anche su eventuale segnalazione di soggetti interni ed esterni.
Lo svolgimento delle verifiche in merito alla insussistenza delle cause di inconferibilità relativamente agli Amministratori proposti/designati/nominati dalla Regione Calabria quale Amministrazione controllante, alla luce della determina dell'Anac n.1134/2017 , è onere della stessa Amministrazione regionale .
Con atto di segnalazione n.2 del 10/07/2024 l'ANAC , alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n.98 del 5 Marzo 2024, che ha dichiarato l'incostituzionale degli artt.1, comma 2 lett.f e 7, comma 2 ultima parte lett. d) del Dlgs.n.39/2013, ha segnalato l'opportunità di un intervento legislativo volto ad estendere l'eliminazione del presupposto dell'inconferibilità oggetto della citata sentenza, anche allo svolgimento in provenienza degli incarichi amministrativi presso gli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione ovvero degli enti indicati al comma 1 del medesimo art.7.
Qualora detta segnalazione verrà accolta, Ferrovie della Calabria quale ente in controllo pubblico della Regione, provvederà ad adeguare conseguentemente i propri atti.
Incompatibilità specifiche per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali. Le situazioni di incompatibilità per l'Amministratore Unico sono quelle indicate, in particolare, dalle seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013:

- art. 9, riguardante le "incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali" e, in particolare, il co. 2;

- art. 11, relativo a "incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali", ed in particolare i co. 2 e 3;
- art. 12 relativo ad incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- art. 13, recante "incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

Per gli incarichi dirigenziali si applica l'art. 12 dello stesso Decreto relativo alle "incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali".

A queste ipotesi di incompatibilità si aggiunge quella prevista dall'art. 11, comma 8, del D.lgs. 175/2016.

Ad Amministratori/Dirigenti/professionisti si applicano anche le cause ostative di cui al combinato disposto dell'art. 21 del d.lgs. 39/2013 e dell'art. 53, c. 16-ter del D.lgs. 165/2001.

Ferrovie della Calabria S.r.l. assicura il rispetto delle suddette disposizione attuando le seguenti misure:

- mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs.n. 39/2013;
- mediante richiesta di rilascio all'atto del conferimento dell'incarico di apposita dichiarazione da parte dei soggetti interessati attestante l'insussistenza di dette cause ostative;
- mediante rilascio nel corso del rapporto a cadenza annuale di dichiarazione sostituitiva attestante l'insussistenza di cause di incompatilità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza svolge un'attività di vigilanza, eventualmente, anche in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, mediante verifiche d'ufficio con cadenza annuale nonché su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità vengono rese nei termini e condizioni di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445 del 2000, e pubblicate sul sito web aziendale nella sezione Società Trasparente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013).

E' stata predisposta, a cura del RPCT, apposita modulistica, inviata ai vertici aziendali, per agevolare il rilascio della relativa dichiarazione da parte degli interessati.

Con specifico riferimento alle cause d'inconferibilità di cui all'art.3 del Dlgs.n.39/2013 sono vigenti apposite Linee operative, diramate a cura del RPCT nell'anno 2020, connesse anche agli adempimenti

di cui all'art.35 bis del Dlgs.n.165/2001.

Il RPCT nel 2024 ha provveduto a richiedere all'Amministratore Unico e ai Dirigenti aziendali l'aggiornamento delle dichiarazioni in materia di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art.20 co.2 del Dlgs n.39/2013.

Dette dichiarazioni sono state pubblicate sul sito web aziendale nella sezione "Società Trasparente", relativamente a quella riguardante l'organo amministrativo nella sottosezione *Organizzazione/Titolari d'incarichi di amministrazione direzione e governo*, relativamente a quelle riguardanti i Dirigenti nella sottosezione *personale/incarichi dirigenziali.*

In ordine alla verifica sui precedenti penali si è proceduto ad apposito accertamento con l'ausilio del Casellario giudiziale.

Per la verifica delle cause d'incompatibilità sono state valutate le dichiarazione rese dagli interessati sugli incarichi ricoperti ai sensi dell'art.14 del Dlgs.n.33/2013 e i curriculum rilasciati dagli stessi procedendo, per un confronto, alla consultazione online dei siti di società o amministrazione trasparente.

Dagli accertamenti non sono emerse criticità , né sono pervenute segnalazioni in merito.

Tabella monitoraggio inconferibilità e incompatibilità

MISURA	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del Dlgs.n. 39/2013	Adeguamento atti	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e Finanza – Responsabile area amministrativa
Verifica insussistenza cause d'inconferibilità ed incompatibilità	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti,	all'atto di nomina	Dirigente Amministrazione e Finanza, RPCT
Verifica insussistenza cause incompatibilità	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza , RPCT
Monitoraggio	Verifiche casellario giudiziale/ banche dati	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Annuale o su segnalazione	RPCT

5 Formazione di commissioni e assegnazione agli uffici

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, pur non avendo un obbligo giuridico, ma nell'intendimento di utilizzare strumenti efficaci per prevenire eventi corruttivi, Ferrovie della Calabria S.r.l. verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (amche ai sensi dell'art.93 comma 5 del D.lgs.n.36/2023) o di commissioni di concorso;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e private

Sono state emesse a cura del RPCT apposite disposizioni recanti i criteri e le modalità di accertamento delle cause preclusive di cui all'art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 sia per il personale degli Uffici che per i componenti le commissioni di gara ed è stata diramata ai dirigenti e responsabili la relativa modulistica.

L'accertamento sui precedenti penali avviene di norma e preliminarmente mediante acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 soggette a verifica d'ufficio presso il Casellario giudiziale.

Nel 2024 il RPCT ha proceduto, in continuità agli anni precedenti, all'accertamento delle cause preclusive in parola mediante acquisizione, da parte del personale svolgente funzioni dirigenziali e direttive presso gli Uffici interessati, di apposita dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000.

Nei confronti dei componenti le Commissioni di gara i relativi accertamenti sono disposti mediante richiesta di rilascio di apposita dichiarazione autocertificativa aggiornata secondo le indicazioni fornite nel PNA 2022, confermate dal PNA 2023

Nei confronti delle Commissioni giudicatrici nominate nel 2024 per l'espletamento delle prove selettive e dei colloqui riservati al personle interno, si è provveduto ad analoghi adempimenti tenuto conto delle indicazioni di cui alla Delibera Anac n.25/2020.

Si è proceduto anche alla verifica d'Ufficio mediante la consultazione del Casellario giudiziale.

Dagli accertamenti non sono emerse criticità , né sono pervenute segnalazioni in merito.

Tabella monitoraggio: formazione commissioni e assegnazione uffici

MISURE	MODALITA' ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Verifica assenza precedenti penali art.35 bis Dlgs 165/2001	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2 – componenti commissioni di gara e di concorso (inclusi I segretari)	all'atto di assegnazione agli uffici di cui all'art.35 bis let. b) – all'atto di formazione delle commissioni di gara e di concorso	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile area Amministrativa
Monitoraggio	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza - Responsabile Area amministrativa - RPCT
Verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazione rese	Verifica Casellario giudiziale	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2	Annuale o su segnalazione	RPCT

6 Pantouflage attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Ferrovie della Calabria S.r.l., ha previsto misure adeguate a garantire l'attuazione della normativa sul c.d. *pantouflage* ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 53, comma 16-ter Dlgs.n.165/2001 e 21 del Dlgs.n.39/2012, tenuto conto delle Linee Guida ANAC in tema di "*Divieto di pantouflage"*, approvate con Delibera n.493 del 25/9/2024 e del Regolamento "*sull'esercizio della funzione di vigilanza e sanzionatoria in materia di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001"* approvato dalla medesima Autorità con Delibera n. 493 bis di pari data.

In coerenza con le indicazioni fornite da ANAC nelle citate Linee Guida, il divieto di pantouflage è da ritenersi non applicabile per Ferrovie della Calabria - società in house a totale controllo pubblico- quale " ente di destinazione" di ex dipendenti dell'Amministrazione controllante. Al riguardo l'ANAC sostiene che le società in house costituiscono una longa manus della PA per cui " *Lo svolgimento di incarico in una società in house è comunque volto al perseguimento di interessi pubblici. Non si configura, dunque, quella contrapposizione tra interesse pubblico/privato che costituisce il presupposto per l'applicazione del divieto di pantouflage*" (cfr. par.3.2 delle predette Linee Guida).

Sono fatte salve le ipotesi in cui si accerti nel caso concreto la sussistenza di un dualismo di interessi.

La società alla luce delle citate disposizioni ha adottato le seguenti misure organizzative :

- mediante inserimento negli atti di conferimento degli incarichi, nei contratti e negli atti di nomina, che prevedono l'esercizio di poteri autoritativi e/o negoziali per conto di Ferrovie della Calabria, della clausola che prevede il divieto di svolgimento di prestare attività

lavorativa o professionale (avente carattere di stabilità e continuità) , per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, presso soggetti privati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dell'interessato;

- mediante la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui l'interessato si impegna a non accettare, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro incarichi lavorativi o professionali presso soggetti privati nei cui confronti abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- mediante l'indicazione nei bandi gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici della condizione di osservanza del divieto di pantouflage, pena l'esclusione dalla procedura, da attestare da parte degli operatori economici concorrenti, con dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000,
- Mediante inserimento nel modello del patto d'integrità, approvato dall'Amministratore Unico, della seguente clausola "*di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di Ferrovie della Calabria S.r.l. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Ferrovie della Calabria S.r.l. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*",

in caso di violazione del divieto la Società dispone che:

- ✓ i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto, non possono contrattare con Ferrovie della Calabria per i successivi tre anni;
- ✓ la società può agire per il risarcimento del danno ove ne ricorrano gli estremi.

Inoltre, Ferrovie della Calabria, in sede di procedura di gara, qualora ritenga - sulla base di elementi a propria conoscenza - che la dichiarazione resa dall'operatore economico sull'assenza di condizioni di pantouflage, non sia veritiera e quindi idonea ad influenzare indebitamente il suo processo decisionale, procederà all'esclusione dell'operatore economico ai sensi ai sensi dell'art.98, comma 3, lett.b) del Dlgs.n.36/2023 dandone tempestiva segnalazione ad ANAC anche per l'avvio del procedimento di accertamento della violazione del pantouflage.

Il RPCT provvede a fornire specifica consulenza o supporto, ove richiesto, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l'eventuale violazione del divieto, dandone diretta informativa all'interessato in sede di rilascio della relativa dichiarazione alla cessazione del servizio.

Da quanto emerso, nell'anno 2024 non si sono registrati casi di pantouflage, nè sono pervenute segnalazioni in merito.

Tabella di monitoraggio : misure relative al pantouflage

MISURA	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Inserimento di specifica clausola negli atti di nomina	Adeguamento nomine e contratti	Direttore Generale, Dirigenti interni ed esterni, soggetti esterni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o autonomo	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile area amministrativa
Assunzione impegno al rispetto del divieto di pantouflage	Acquisizione dichiarazione	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti	Al momento della cessazione del rapporto	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabili uffici di supporto, RPCT
l'indicazione nei bandi gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici della condizione di osservanza del divieto di pantouflage, pena l'esclusione dalla procedura, da attestare da parte degli operatori economici, con dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000	Adeguamento atti	Partecipanti alle procedure di affidamento	Al verificarsi dell'evento	RUP
consulenza o supporto richiesta dagli ex dipendenti prima di assumere un incarico	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti cessati dal servizio	Al verificarsi dell'evento	RPCT
Verifiche violazione art.53 comma 16 ter Dlgs.165/2001 e art.21 Dlgs.n.n.39/2013	Verifiche e trasmissione agli uffici competenti, OdV, ANAC , Corte dei Conti	Ex dipendenti, appaltatori	Su segnalazione	Amministratore Unico, Dirigenti, RPCT
Report al RPCT dei casi di violazione dell'art.53 comma 16 ter Dlgs.165/2001 e art.21 Dlgs.n.n.39/2013	Report al RPCT	Ex dipendenti, appaltatori	Annuale	Dirigenti , RUP

7 Segnalazione di illeciti e tutela del segnalante (Whistleblowing)

Ferrovie della Calabria, per effetto del Decreto legislativo 10 marzo 2023 n.24 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", ha provveduto tempestivamente, nel mese di luglio 2023, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento aziendale, ad adottare la nuova procedura di segnalazione di illeciti che ha debitamente pubblicato sul sito web aziendale nella sottosezione dedicata, dandone ampia informativa ai soggetti interessati.

Nel mese di novembre 2024 la società, previa informativa alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.4 del menzionato decreto legislativo, ha provveduto ad adottare il nuovo Regolamento "per la segnalazione degli illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante", che è stato pubblicato in *società trasparente/altri contenuti whistleblowing* e diramato a tutto il personale dipendente mediante apposita comunicazione sulle rispettive mail istituzionali.

La società, sin dall'anno 2020 ha attivato un canale informatico dedicato alle segnalazioni del whistleblower mediante una piattaforma basata sul software di whistleblowing open-source Globalleaks che risponde a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Detta piattaforma, in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs.n.24/2023, prevede la possibilità di effettuare, oltre ad una segnalazione scritta, anche una segnalazione orale, mediante messaggistica vocale, al fine di meglio garantire la tutela della riservatezza del soggetto che volesse effettuare tale modalità di segnalazione.

A seconda della modalità scelta, una sequenza di domande permette al segnalante di dettagliare la propria segnalazione con l'indicazione della tipologia di condotta illecita e una serie di dati relativi al tempo e al luogo dei fatti, ai soggetti coinvolti, al livello di coinvolgimento e di conoscenza dei fatti da parte del segnalante.

Nel caso specifico della segnalazione orale il sistema permette di registrare un messaggio vocale che viene opportunamente anonimizzato tramite tecniche di vocoding e pitch-shifting.

Ogni dato raccolto viene cifrato in transito tramite protocollo HTTPS e a riposo tramite protocollo GlobaLeaks.

Laddove il segnalante volesse rendere la segnalazione in totale anonimato tecnologico con massime garanzie di non tracciabilità questi può farlo utilizzando il Tor Browser seguendo istruzioni che trova indicate sulla piattaforma stessa.

Ferrovie della Calabria, ha avviato per il proprio personale appositi corsi formativi in materia di anticorruzione e trasparenza nei quali è stato trattato con particolari approfondimenti l'istituto del WB alla luce della nuova normativa vigente

Nel 2024 non risultano pervenute segnalazioni "whistleblowing".

8 Incarichi extra-istituzionali.

Ferrovie della Calabria S.r.l. autorizza il personale all'espletamento di incarichi extraistituzionali previa verifica:

- della natura dell'attività e della tipologia del rapporto sui cui si basa l'attività stessa per verificare la compatibilità con la prestazione di servizio del dipendente;
- dell'eventuale interferenza dell'attività con gli interessi della società per scongiurare situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse;
- della modalità di svolgimento, dell'intensità di impegno richiesto dall'attività medesima al fine di accertare l'assenza di pregiudizio alla regolarità e sicurezza del servizio.

L'autorizzazione viene rilasciata a seguito di apposita istanza, effettuata su modello già predisposto dalla società, recante, tutti dati oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art.18 del Dlgs.n.33/2013 nonché la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitti d'interessi.

L'autorizzazione viene disposta ai sensi dell'art. 5 dell'all. A) al R.D. 148/1931, con apposito provvedimento dell'Amministratore Unico.

Detti incarichi sono pubblicati nella sezione *società trasparente /personale/incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti*.

In attuazione della misura programmata nell'ambito di detto procedimento dal PTPCT 2024-2026, relativa alla predisposizione di una black list di attività extra-istituzionali precluse ai dipendenti, in esito ad apposito confronto con i vertici aziendali si è addivenuti all'individuazione, in via generale , degli incarichi preclusi ai dipendenti di seguito elencati. Detta valutazione ha tenuto conto dei principi e dei criteri richiamati dall'art.53 del Dlgs n.165/2001, in ragione della natura pubblica di Ferrovie della Calabria – pur non rientrando la stessa nel novero delle pubbliche amministrazioni in senso stretto - , nonché di quanto previsto dall'art.8 del Dlgs n.104/2022 rubricato "Cumulo di impieghi" il quale testualmente prevede:

"1. *Fatto salvo l'obbligo previsto dall' articolo 2105 del codice civile, il datore di lavoro non può vietare al lavoratore lo svolgimento di altra attività lavorativa in orario al di fuori della programmazione dell'attività lavorativa concordata, né per tale motivo riservargli un trattamento*

meno favorevole.

2. Il datore di lavoro può limitare o negare al lavoratore lo svolgimento di un altro e diverso rapporto di lavoro qualora sussista una delle seguenti condizioni:

a) un pregiudizio per la salute e la sicurezza, ivi compreso il rispetto della normativa in materia di durata dei riposi;

b) la necessità di garantire l'integrità del servizio pubblico;

c) il caso in cui la diversa e ulteriore attività lavorativa sia in conflitto d'interessi con la principale, pur non violando il dovere di fedeltà di cui all'articolo 2105 del codice civile.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al committente nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 409, n. 3, del codice di procedura civile e di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

4. Resta ferma la disciplina di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165….."

Sono da considerarsi quali incarichi vietati ai dipendenti:

- gli incarichi che in ragione del contenuto, della durata e delle modalità di svolgimento possano concretamente interferire con le esigenze di servizio compromettendo anche solo parzialmente l'organizzazione del lavoro e la funzionalità dell'ufficio/impianto di appartenenza del dipendente;
- Gli incarichi nei quali si configura una situazione di conflitto d'interessi anche potenziale. Si considerano tali:
    a) Gli incarichi svolti in proprio o a favore di soggetti terzi, relativi ad attività in concorrenza con Ferrovie della Calabria;
    b) gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti che hanno o hanno avuto, nel triennio precedente un rapporto contrattuale o convenzionale con Ferrovie della Calabria;
    c) gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti che sono o sono stati nel triennio precedente fornitori di beni e servizi le cui procedure sono curate dal dipendente richiedente o dall'ufficio di appartenenza dello stesso.
    d) gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti che siano o siano stati nel triennio precedente destinatari di provvedimenti di natura autorizzatoria o concessoria curati dal dipendente richiedente o dall'Ufficio di appartenenza dello stesso;
    e) Gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti che siano o siano stati nel triennio precedente iscritti all'albo fornitori o all'albo professionisti tenuti e curati dal dipendente richiedente o dall'Ufficio di appartenenza dello stesso;

f) Tutti quegli incarichi - che Ferrovie della Calabria si riserva di valutare caso per caso - i quali possono generare situazioni di conflitto di interesse per la natura o per l'oggetto dell'incarico e che possono pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;

- gli incarichi e le attività per i quali l'incompatibilità è prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. o da altre disposizioni normative vigenti ed applicabili in materia;
- Gli incarichi e le attività che possono determinare un pregiudizio per la salute e la sicurezza;
- Gli incarichi che compromettano il decoro e/o il prestigio di Ferrovie della Calabria ovvero ne danneggiano l'immagine anche in relazione al rischio di utilizzo illecito e/o diffusione illecita di informazioni di cui il dipendente è a conoscenza per ragioni di ufficio.

Al riguardo Ferrovie della Calabria in esito ad ulteriori approfondimenti provvederà ad emanare apposita disposizione interna.

9 Formazione dei dipendenti

Ferrovie della Calabria nel 2024 ha elaborato, avvalendosi di un supporto specialistico esterno, un piano formativo in materia di anticorruzione e trasparenza che costituisce parte integrante di un Progetto più ampio dal titolo "PROCUREMENT AND ANTI-CORRUPTION TRAINING PLAN" che include anche la formazione del personale in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, aggiornamenti tecnici, gare e appalti, normativa ambientale e rifiuti.

Il corso è stato articolato in due giornate formative settimanali, di circa 5 ore ciascuna e si è svolto in presenza - per meglio consentire l'interazione diretta con i docenti -, nelle sedi di Catanzaro e di Cosenza dal mese di Luglio fino al mese di Dicembre 2024.

La formazione ha interessato i Dirigenti, tutto il personale in forza agli Uffici amministrativi delle sedi di Catanzaro e Cosenza ed il personale tecnico in forza ai settori automobilistico e ferroviario rivestente i profili professionali di Coordinatore ferroviario, Coordinatore d'esercizio, capo Stazione, Addetto all'esercizio, Assistente coordinatore, Capo Operatori, Operatore di scambi cabina, per un numero complessivo di circa 160 dipendenti.

I docenti, scelti tra i professionisti esperti in materia, hanno fornito ai partecipanti un'analisi approfondita e specialistica della cornice giuridica di riferimento, soffermandosi con particolare attenzione sulle responsabilità e sugli obblighi attribuiti dalla normativa.

Nello specifico il corso ha trattato i seguenti argomenti:

Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza

- ✓ Obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e per la trasparenza
- ✓ L'ANAC: Le principali linee guida di riferimento
- ✓ Il Sistema organizzativo Anticorruzione
- ✓ Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Obbligo osservanza del PTPCT
- ✓ Monitoraggio e stato di attuazione del PTPCT.
- ✓ La Legge 190/2012 e s.m.i : Anticorruzione
- ✓ Il D.lgs. 33/2013e s.m.i: Trasparenza
- ✓ Mappatura processi gestione del Rischio

Misure Generali

- ✓ Conflitti di Interesse e divieto di pantouflage (D. Lgs 39/2013 art. 53 co 16-ter D.Lgs 165/2001);
- ✓ Patto di Integrità
- ✓ Rotazione
- ✓ Inconferibilità e Incompatibilità degli Incarichi (D. Lgs. 39/2013)
- ✓ La disciplina del Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023)

Codice Comportamento

- ✓ Codice Etico (D. Lgs. 231/2001)
- ✓ Principi Etici di riferimento
- ✓ Doveri di comportamento (anche ai sensi della Legge n. 190/2012 e delle Delibere ANAC 177/2020, e 1134/2017)
- ✓ Controllo sul rispetto del Codice Etico e Sistema Sanzionatorio
- ✓ Codice etico e doveri di comportamento di Ferrovie della Calabria

Trasparenza e Accesso agli atti

- ✓ Trasparenza amministrativa
- ✓ Accesso civico
- ✓ Sistema di Monitoraggio e Controllo per l'Anticorruzione e la Trasparenza
- ✓ Identificazione, analisi e ponderazione dei Rischi di Corruzione e di Maladministration
- ✓ Le Sanzioni Amministrative e Penali

La società provvederà ad avviare e programmare i medesimi corsi formativi nei confronti del restante personale.

Anche per il 2024, l'azienda ha provveduto ad avviare il personale preposto alla gestione delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, a corsi di formazione e aggiornamento in materia di contratti pubblici ai quali ha partecipato anche il RPCT al fine di una più efficace attività di monitoraggio nel settore. Detti corsi sono stati svolti a cura di Enti privati specializzati in materia, tra cui ASSTRA, Maggioli, Mediaconsult, Accademia Europea e ITA srl.

Il RPCT nel 2024 ha partecipato, inoltre, ai seguenti corsi formativi, in modalità online, indetti da società specializzate nel settore che hanno rilasciato apposito attestato, relativi ai seguenti argomenti:

- Anticorruzione: Gestione contratti pubblici e rendicontazione finanziamenti PNRR;
- Anticorruzione nel nuovo sistema dei contratti pubblici;
- La disciplina dell'anticorruzione e trasparenza per le società e gli enti partecipati:gli aggiornamenti annuali obblighi e responsabilità e le relazioni fra PTPCT e MOG 231;
- Affidamento diretto di incarichi di consulenza: come prevenire la responsabilità dinanzi la Corte dei Conti

10 Monitoraggio tempi procedimentali

Sul sito web della società, nella sezione "*società trasparente/attività e procedimenti"* sono pubblicati i dati richiesti relativi ai procedimenti inerenti le " Sanzioni ex art.18, comma 1, L.R.n. 35/2015" e le "Sanzioni ex D.P.R. 753/1980 (infrazioni in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) ed ex art. 147 del D.Lgs. 285/1992 (infrazioni alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada sull'attraversamento dei passaggi a livello"), corredati di normativa e modulistica, con indicazione dei Responsabili competenti dell'istruttoria e dei relativi recapiti istituzionali.

In detta sezione è pubblicato, mediante link di collegamento alla sezione "società trasparente/altri contenuti accesso civico", anche il procedimento inerente l' accesso civico unitamente al relativo regolamento aziendale e alla modulistica con indicazione dei responsabili competenti dell'istruzione del procedimento.

Con riferimento ai procedimenti di accesso civico è stato attuato un sistema di monitoraggio trasparente mediante la pubblicazione ed aggiornamento del relativo Registro nella sezione *società trasparente/altri contenuti accesso civico.*

Nel 2024 non risulta siano pervenute richieste di accesso civico semplice e generalizzato.

Nel 2024, in continuità con l'anno precedente, i monitoraggi di verifica del rispetto dei tempi procedimentali sono stati effettuati mediante acquisizione dei relativi dati da parte dei Dirigenti e Responsabili aziendali riportati su apposite tabelle precompilate.Da tali monitoraggi sono emerse talune criticità correlate a carenze di organico conseguenti ai provvedimenti di quiescenza per limiti di età adottati dalla società nel 2024. Per il superamento di dette criticità la società ha provveduto ad avviare gli opportuni interventi.

Con riferimento all'aggiornamento del Regolamento di accesso documentale aziendale, si è provveduto a redigere una prima bozza che verrà sottoposta alle valutazioni delle Direzioni aziendali.

10.2 Tabella monitoraggio tempi procedimentali

Misura	Modalità di attuazione	Termini temporali	Responsabilità
Monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti	report al RPCT	Semestrale/annual	Dirigenti e responsabili Uffici

11 Doveri di Comportamento

Ferrovie della Calabria nell'ambito dell'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs.n.231/2001 ha adottato il codice Etico che è stato integrato, con i doveri di comportamento - per la prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L.190/2012 - secondo le indicazioni fornite da ANAC con la Delibera n.177/2020.

I Doveri di comportamento, al pari delle norme del Codice Etico, si applicano al personale dipendente compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, agli organi sociali e sono estesi, in quanto compatibili, ai collaboratori esterni di Ferrovie della Calabria a qualsiasi titolo e la loro inosservanza è sanzionata disciplinarmente.

L'osservanza dei Doveri di Comportamento è prevista anche quale condizione negli schemi-tipo di ogni incarico, contratto, bando e nel patto d'integrità.

A cura dell'O.d.V. con la collaborazione del RPCT e delle Direzioni aziendali, è in fase istruttoria la definizione dell'aggiornamento del Codice etico e di comportamento anche alla luce dei principi dettati dal Dlgs.n.36/2022 di modifica al codice dei dipendenti pubblici (D.P.R.n.62/2013).

Nel corso del 2025 sarà, inoltre, implementata e diffusa a tutto il personale di Ferrovie della Calabria S.r.l. una **Social Media Policy** definita a fine 2024.

La Social Media Policy comprende una sezione esterna per l'utilizzo dei canali ufficiali di Ferrovie della Calabria S.r.l. sui social internazionali e sia una sezione interna per l'utilizzo dei propri account sui social da parte di ciascun dipendente di Ferrovie della Calabria S.r.l.

Social Media Policy esterna.

All'interno della sezione esterna sono riportate informazioni sulla gestione e sulle modalità di condivisione dei contenuti.

I canali social sono utilizzati da FdC per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso il confronto e il dialogo nell'ottica della trasparenza e della condivisione.

Di seguito si riporta un estratto della Social Media Policy - Sezione esterna:

"Ferrovie della Calabria S.r.l. (di seguito "FdC") utilizza alcuni social media e servizi di messagistica istantanea per finalità di comunicazione istituzionale, in particolare per promuovere la conoscenza dei servizi di trasporto ferroviari e automobilistici che eroga, per informare i cittadini sulle attività svolte, per rendere pubblicamente disponibili i provvedimenti adottati, per raccogliere commenti, quesiti di natura generale e suggerimenti.

Attraverso i propri profili istituzionali su social media e servizi di messaggistica istantanea, FdC può condividere e rilanciare contenuti e messaggi di pubblico interesse e utilità, anche pubblicati da terzi (esempio: soggetti istituzionali, agenzie di stampa e testate giornalistiche, ecc).

Eventuali commenti sotto i post di FdC e i post degli utenti che menzionano FdC rappresentano l'opinione dei singoli e non quella della società, che non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene pubblicato da terzi."

Social Media Policy interna.

All'interno della sezione interna sono riportate informazioni sui corretti comportamenti da tenere da parte del personale dipendente di Ferrovie della Calabria S.r.l. in relazione anche al contenuto del "Codice Etico e principi generali di comportamento di Ferrovie della Calabria S.r.l."

Di seguito si riporta un estratto della Social Media Policy - Sezione interna:

"Il personale di Ferrovie della Calabria S.r.l., nella configurazione, utilizzo e gestione dei propri account privati sui social network è tenuto a rispettare le norme di comportamento indicate all'interno della Social Media Policy, volte a salvaguardare gli interessi dell'azienda e delle persone che vi lavorano, conformemente a quanto previsto dal vigente codice di comportamento (Codice Etico) e dalle disposizioni sul benessere organizzativo.

Il personale può liberamente condividere sui propri profili privati i contenuti diffusi dai canali social di FdC: informazioni su iniziative, progetti, campagne, video, immagini e/o infografiche.

Il personale, in ogni caso, è invitato a mantenere uno spirito positivo nei confronti di FdC ed è tenuto ad osservare un comportamento pubblico rispettoso dell'organizzazione presso cui lavora."

Tabella monitoraggio attuazione misura

Misura	Modalità di attuazione	Termini temporali	Responsabilità
Integrazioni e modifiche al Codice Etico e ai Doveri di Comportamento	Predisposizione e valutazione Bozza	Entro il primo trimeste 2025	Amministratore Unico, Dirigente Amministrazione e Finanza , OdV, RPCT
	Adozione	Entro Settembre 2025	

DESCRIZIONE DEI PROCESSI E ADOZIONE MISURE SPECIFICHE

Si riportano, di seguito, i processi aziendali di cui all'allegato B) al presente Piano, raggruppati nell'ambito delle Aree Generali di rischio già individuate ed analizzati in continuità con il precedente Piano, secondo un approccio di tipo qualitativo, sulla base degli indicatori di rischio già presi in esame, suggeriti dall'Anac nell'allegato n.1 al PNA 2019 e la relativa mappatura è rappresentata e strutturata in modo analogo a quella dei precedenti PTPCT.

Le direzioni aziendali non hanno ritenuto di implementare ulteriormante i processi aziendali bensì di focalizzare l'attenzione sui processi già mappati tracciando per la gestione del magazzino, ulteriori procedimenti di competenza, nonchè procedendo alla valutazione sulla sostenibilità delle misure già programmate. In ragione di tanto, come di seguito verrà specificato, si è ritenuto, per alcuni processi, di rimodulare le misure in atto al fine di rafforzare i presidi a tutela di eventi illeciti, per altre di non riproporre quelle misure preventive già consolidate nella prassi aziendale e divenute contenuto neccessario degli atti adottati.

Nell'ambito dei contratti pubblici, le misure già adottate nel PTPCT 2024-2026 aziendale secondo le indicazioni Anac di cui al PNA 2022 e all'aggiornamento 2023 al PNA 2022, sono state riconfermate anche nel presente Piano in quanto ritenute idonee dale Direzioni aziendali a contenere il rischio corruttivo.

ACQUISIZIONE, PROGRESSIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Selezione del personale

Il processo è disciplinato da apposito Regolamento aziendale che disciplina la procedure di selezione del personale in attuazione dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il ricorso alla selezione esterna avviene qualora non sia possibile colmare la carenza di personale con una diversa ripartizione di carichi di lavoro, attraverso la riorganizzazione delle competenze e delle funzioni, nonché per mancanza di specifiche professionalità all'interno.

Secondo il citato Regolmento, Ferrovie della Calabria, nel caso in cui la procedura di reclutamento

si stimi particolarmente gravosa o in caso di selezione di professionalità ad elevato profilo, può avvalersi di società specializzata nella ricerca e nella selezione del personale. Detta società viene reclutata nel rispetto delle disposizioni normative previste dal nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023.

La società prescelta al termine della selezione, come previsto nel Regolamento, rilascia a Ferrovie della Calabria S.r.l. apposita dichiarazione attestante l'autonomia, l'imparzialità e la trasparenza con le quali ha svolto l'incarico ai sensi dell'art.4 lett. b) del Regolamento.

Il processo è soggetto a specifici obblighi di trasparenza, assolti mediante pubblicazione dei relativi dati, previsti nel D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "società trasparente/selezione del personale" del sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l. e viene svolto nel rispetto delle direttive e degli obiettivi fissati dalla Regione, quale socio unico, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

Si conferma, per detto processo, un rischio di *media entità*.

Le misure preventive specifiche già programmate, si ripropongono anche nel presente piano risultando, a parere dei Dirigenti e Responsabili competenti, sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 non sono stati banditi concorsi per il reclutamento di personale esterno.

Non sono intervenuti aggiornamenti e/o integrazioni nella regolamentazione del processo

Misure di regolamentazione:

1) Emissione provvedimento di accertamento del fabbisogno

Misure di controllo:

1) Predisposizione della presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUZIONE	RESPONSABILITA'
Provvedimento di accertamento del fabbisogno	Al verificarsi del fabbisogno	Ammistratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti
presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto	Al verificarsi dell'evento	Ammistratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Progressioni di carriera

Per le progressioni del personale si applica il CCNL di categoria che prevede forme automatiche di progressione per determinati profili professionali.

Si tratta di un processo interamente vincolato e tutelato dalla contrattazione di categoria che non consente alcun margine di discrezionalità per cui il rischio è notevolmente basso.

Per quanto riguarda le progressioni interne del personale non regolamentate dal CCNL, è in fase di definizione il procedimento di adozione del Regolamento aziendale avanzamenti e promozioni del personale. Da apposito report pervenuto al RPCT da parte del Dirigente Amministrazione e Finanza, è risultato che la Commissione istituita per la redazione del RAP ha predisposto la bozza definitiva del testo che attualmente è al vaglio dei vertici aziendali.

Si è ritenuto da parte delle Direzioni aziendali, di confermare, per detto processo, un rischio di *media entità*, con riserva di una eventuale diversa valutazione all'esito dell'adozione del menzionato Regolamento interno.

La misura preventiva specifica già programmata, si ripropone nel presente piano con rideterminazione dei tempi di attuazione.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Per effetto di appositi ordini di Servizio aziendali, emessi nel 2023, con i quali sono state indette procedure di selezione riservate al personale interno per la copertura di posti presso le strutture organizzative previste dall'Organigramma aziendale, nel 2024 la società ha provveduto ad espletare i colloqui e le prove selettive previste nei bandi e a nominare gli aspiranti, risultati vincitori in graduatoria, nei vari profili professionale messi a concorso. Per l'esame e la valutazione dei candidati, la società ha nominato apposita commissione giudicatrice composta da professionisti esterni esperti in materia.

Misura regolamentare:

1) Adozione del Regolamento avanzamenti e promozioni.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Regolamento avanzamenti e promozioni	Valutazione ed Adozione entro il 1° semestre 2025	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Conferimento incarichi dirigenziali

Il processo si svolge, tenuto conto delle disposizioni normative e delle direttive emesse dal socio regionale, secondo le procedure di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi di cui all'articolo

35, comma 3, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in applicazione del Regolamento aziendale per la selezione del personale, previa procedura di selezione indetta dall' Organo d'indirizzo.

Il conferimento dell'incarico è disposto in esito all' accertamento in capo ai candidati della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, di inconferibilità e incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Il processo è soggetto agli obblighi di trasparenza e la discrezionalità è vincolata dalle norme vigenti in materia, dal Regolamento interno e dal rispetto degli obiettivi di cui all'art 19 comma 5 del Dlgs 175/2016.

Le Direzioni aziendali hanno valutato di confermare, per detto processo, un rischio di *media entità* e di riproporre le misure preventive specifiche già programmate, ritenute sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 non sono state bandite prove selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali.

.

Misure di regolamentazione:

1) Provvedimento di accertamento del fabbisogno.

Misure di controllo:

1) Predisposizione della presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUZIONE	RESPONSABILITA'
Provvedimento di accertamento del fabbisogno	Al verificarsi del fabbisogno	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti
presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Elaborazione cedolini stipendiali

Il processo è gestito da personale interno con l'assistenza di un supporto tecnico esterno, tramite un programma informatico di eleborazione delle buste paga e non consente margini di discrezionalità

essendo vincolato dalla normative dettate in materia dal CCNL di categoria e dalla contrattazione di secondo livello.

Il personale visualizza la propria busta paga nel portale INAZ riservato ai dipendanti tramite accesso, con password personale dove sono conservati tutti i cedolini paga dei dipendenti dal 2015.

Le direzioni aziendali hanno ritenuto di confermare, per detto processo, un rischio di *bassa entità* che non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Monitoraggio del processo

Nel 2024 la società ha provveduto ad aggiornare ed implementare il portale INAZ con ulteriori informazioni e dati utili per il dipendente.

Rilevazione presenza del personale

Ferrovie della Calabria S.r.l. è dotata di un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze del personale amministrativo decentrato nelle varie sedi aziendali a cui è preposto un operatore dedicato alla elaborazione e controllo dei dati d'ingresso , d'uscita, assenze per ferie, malattie, aspettativa ecc.

Per il personale operativo soggetto a turnazione, le presenze sono gestite dai capo impianto (Coordinatori ferroviari ed automobilistici) delle varie sedi che sviluppano mensilmente, per il proprio personale i turni di servizio che vengono caricati sulla procedura informatica di gestione delle presenze.

Giornalmente detti capi impianto registrano nella procedura le eventuali variazioni di turno e le assenze per malattie, ferie ecc.,

Sono previsti diversi livelli di autorizzazione rilasciate dal Dirigente, Quadro, titolare di posizione organizzativa e Coordinatori ferroviario ed automobilistico.

Le Direzioni aziendali hanno valutato di confermare, per detto processo, un rischio di *media entità* e di riproporre le misure preventive specifiche già programmate, ritenute sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 non sono intervenute rilevanti modifiche nella regolamentazione del processo. Dai Report pervenuti da parte dei Dirigenti e responsabili competenti la misura programmata è stata attuata.

Misure di controllo:

1) Implementazione controlli a campione non programmati

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Controlli a campione non programmati	Trimestrali	Dirigenti e responsabili degli Uffici

Liquidazione rimborso spese e missioni al personale

Il processo si attiva previa autorizzazione, a firma del Dirigente preposto, delle missioni del personale e la liquidazione è subordinata all'acquisizione e verifica della documentazione attestante la spesa.

Dette spese sono soggette ad obbligo di pubblicazione se riguardano l'organo d'indirizzo ed i dirigenti.

Il processo è vincolato e non consente margini di discrezionalità e le relative spese sono registrate in apposita voce del bilancio di esercizio.

Le direzioni aziendali hanno ritenuto di confermare, per detto processo, un rischio di *bassa entità* che non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Monitoraggio del processo

Nel 2024 non sono intervenute modifiche e/o aggiornamenti nella regolamentazione del processo.

Incentivi economici al personale

Detto processo nel 2024 è stato particolarmente attenzionato dalla società con l'intento di regolamentare in modo puntuale e dettagliato i criteri di determinazione dei premi di produttività al proprio personale anche per realizzare standard di qualità e di efficienza. A tal fine, in data 08.08.2024, la società ha siglato con le OO.SS. il nuovo Accordo Premio di Risultato avente validità a decorrere dal 01/07/2024 fino al 30/06/2027, che ha sostituito i precedenti accordi aziendali in materia. Lo stesso Accordo è stato tempestivamente pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *società trasparente/Personale/contrattazione integrativa*.

In breve, l'erogazione del premio al personale, è collegata sia al raggiungimento di specifici risultati economici e di qualità da parte dell'azienda - Incrementi nella misura del 5% su base annua dei ricavi da traffico, riduzione nella misura del 1% della spesa media pro-capite complessiva del personale, riduzione nella misura del 5% della spesa media pro-capite per competenza accessorie del personale, incremento nella misura del 1% delle giornate di presenza media pro-capite del personale- sia al raggiungimento di obiettivi di premialità da parte del personale correlati alla presenza effettiva, congedo ordinario, riposi, riposi compensativi, dettagliatamente riportati nell'Accordo.

Inoltre, l'O.d.V. aziendale, in attuazione degli obiettivi strategici 2025-2027, provvederà ad avviare tutti gli atti necessari per la determinazione dei criteri di misurazione e valutazione della performance

individuale per il personale a cui si applica, legati anche al raggiugimento degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza e ciò ai sensi dell'art.8 del Regolamento aziendale sull'Organismo di Vigilanza e alla luce della normativa vigente e della linee guida Anac.

Detta nuova puntuale regolamentazione limita in modo più stringente i margini di discrezionalità del processo garantendo, nel contempo, l'attuazione degli obiettivi aziendali in materia di anticorruzione e trasparenza.

In via prudenziale, nelle more della definizione della performance individuale da parte dell'O.d.V, si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità.*

In attuazione degli obiettivi strategici aziendali si programmano le misure specifiche di seguito riportate.

Monitoraggio del processo

Il processo, nel 2024, per come suddetto, ha subito rilevanti modifiche per effetto dell'adozione del nuovo accordo aziendale sopra descritto.

Misure di regolamentazione

2) Determinazione criteri di misurazione e valutazione performance individuale lagati anche al raggiungimento degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Determinazione criteri di misurazione e valutazione performance individuale lagati anche al raggiungimento degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza	Valutazione criteri e definizione bozza entro il 1° semestre 2025	O.d.V.
Report RPCT esiti raggiunti	Marzo 2025	O.d.V

Procedimenti disciplinari

Il procedimento disciplinare è dettagliatamente regolamentato dall'all. A) al R.D. n.148/1931 attualmente vigente e da disposizioni interne.

Per effetto delle vigenti disposizioni interne:

- avverso i provvedimenti disciplinari di cui degli artt. 40, 41 e 42 punti da 1 a 4 e da 6 a 12 può essere proposto ricorso all'Organo Amministrativo della società.
- Avverso i provvedimenti disciplinari di competenza del Consiglio di Disciplina, nelle more della sua costituzione, può essere proposto ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

L'Amministratore Unico, svolgente funzioni di Direttore Generale, ha delegato, con apposito provvedimento, al Dirigente Amministrazione e Finanza, ai sensi dell'art.53 del Regolamento allegato A) al R.D.n.148/1931, la costituzione delle commissioni d'inchiesta e l'emanazione dei

relativi provvedimenti disciplinari riguardanti le mancanze di cui agli artt.43, 44 e 45 del medesimo Regolamento, nonché l'emanazione di eventuali provvedimenti di sospensione preventiva di cui all'art.46.

E' in fase di prossima conclusione la costituzione del Consiglio di disciplina aziendale e ciò consentirà il completamento dell'iter procedurale a maggior tutela del dipendente e dell'azienda.

Il processo non consente margini di discrezionalità essendo disciplinato da specifica e puntuale normativa.

Le Direzioni aziendali hanno valutato di confermare, comunque, per tale processo un rischio di *media entità*, nelle more di una diversa valutazione all'esito della costituzione del Consiglio di disciplina e di riproporre la misura preventiva specifica già programmata, ritenuta, sostenibile e idonea a contenere il rischio.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

In sede di monitoraggio dei tempi procedimentali, ai sensi dell'art.1 comma 28 della L.n.190/2012, sono stati presi in esame, a cura del RPCT con la collaborazione dei relativi Responsabili aziendali, anche i procedimenti disciplinari, a presidio dei quali si è ritenuto di adottare la medesima misura di controllo. Le Direzioni interessate, al riguardo, hanno provveduto ad inviare appositi report al RPCT.Da tali monitoraggi sono emerse talune criticità correlate a carenze di organico conseguenti ai provvedimenti di quiescenza per limiti di età adottati dalla società nel 2024. Per il superamento di dette criticità la società ha provveduto ad avviare gli opportuni interventi.

Misure di controllo:

1) Implementazione controlli e monitoraggio

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sui tempi procedimentali	Semestrale/annuale	Dirigenti

Conferimento d'incarichi di consulenza e collaborazione esterni.

La Società, quando risulti necessario avvalersi di prestazioni particolarmente qualificate per sopperire ad esigenze temporanee, per cui non sia possibile far fronte con il proprio personale in servizio, affida incarichi a soggetti dotati di particolare e comprovata specializzazione in conformità ai principi dettati dall'art.7 comma 6 del Dlgs.n.165/2001 o al codice degli appalti.

In particolare, la società, anche ai fini dei corretti adempimenti in materia di trasparenza, per

l'affidamento dei suddetti incarichi tiene conto , alla luce della normativa vigente, delle Linee Guida Anac e delle pronunce giurisprudenziali emesse in materia, di quanto di seguito riportato:

- ✓ Ricorre **l'appalto dei servizi**, con conseguente applicazione del codice dei contratti, quando la prestazione venga resa da un operatore economico - riconducibile ad una persona giuridica (impresa/ditta/società) - con organizzazione dei mezzi necessari (strumentali, economici e/o risorse umane) e con gestione a proprio rischio;
- ✓ Ricorre **l'incarico di consulenza e collaborazione** con applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 2222 e sgg del Codice civile, quando la prestazione venga resa da un singolo professionista e abbia carattere personale, intellettuale e fiduciario;
- ✓ Con riferimento **agli incarichi di natura legale e giuridica**:
  - Sono esclusi dall'applicazione del codice dei contratti (art.56 lett. h del Dlgs.n.36/2023), in via generale, gli incarichi legali per la trattazione di una singola controversia e/o per attività finalizzate e preparatorie ad una controversia contro una potenziale controparte identificata.
  - Sono disciplinati dal codice degli appalti i servizi legali stragiudiziali, affidati a studi professionali organizzati come operatori economici e chiamati a fornire prestazioni continuative o periodiche a beneficio dell'Ente affidante (Es.: gestione di tutto il contenzioso aziendale, assistenza continuativa in materia di recupero crediti, assistenza a tutte le controversie assicurative, assistenza fiscale, normativa, consulenza nella gestione di tutte le procedure relative a determinate materie ecc)
  - Sono da ritenersi incarichi di consulenza e collaborazione quelli non preordinati allo svolgimento di attività contenziosa, in cui la possibile controparte processuale risulti ancora indeterminata e la prestazione del professionista sia volta a fornire pareri, soluzioni, valutazioni, espressione di giudizi inerenti l'attività della società, ovvero studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi a rilevanza societaria
- ✓ Relativamente **agli incarichi di architettura e ingegneria**
  - Sono disciplinati dal codice degli appalti i servizi di natura intellettuale espressamente previsti (progettazione, direzione lavori, Direzione esecuzione, collaudi, supporto al RUP ecc..)
  - In tale ambito secondo la Corte dei Conti (delibera Corte dei Conti Toscana n.6/2020) sono ricompresi anche "incarichi professionali che, pur non strettamente inerenti i servizi di architettura e ingegneria, consistano in "studi ed analisi direttamente funzionali e sovente anche strutturalmente collegati ad attività di progettazione o di pianificazione

urbanistica - come ad es. gli studi geologici a corredo degli strumenti urbanistici o relative varianti- ".

Con riferimento alla pubblicazione dei dati sugli affidamenti d'incarichi, gli stessi se costituiscono appalti di servizi sono pubblicati nella sottosezione "*bandi di gara*" e contratti ai sensi e per gli effetti dell' art. 37 del Dlgs.33/2013, così come modificato dall'art.224 co.4 del Dlgs.n.36/2023 e dell'art.28 del medesimo codice, se costituiscono incarichi di consulenza e collaborazione sono pubblicati nella sottosezione "*consulenti e collaboratori*" ai sensi dell'art.15 bis del Dlgs.n.33/2013 ed s.m.i.
Il processo ha rilevanza esterna ed è soggetto ad obblighi di pubblicità e trasparenza e al controllo in materia di contenimento della relativa spesa da parte della Regione quale Ente socio e della Corte dei Conti.
Ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2023, n. 62 recante "Norme in materia di spending review", le disposizioni ivi previste non si applicano:

- al conferimento di incarichi professionali relativi all'assistenza legale, ove non si possa far fronte con il personale degli uffici legali e con le modalità consentite dalla normativa vigente;
- al conferimento di incarichi di progettazione di cui al decreto legislativo n. 36/2023, di incarichi professionali ovvero di convenzioni conferiti ai sensi della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, controlli di prevenzione incendi e di pubblica sicurezza

Per gli incarichi di patrocinio legale il relativo processo è trattato nell'ambito dell'area generale di rischio "Affari legali e contenzioso".
Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità* .
Sentiti i Dirigenti e responsabili aziendali, si è ritenuto che le misure in atto sono adeguate a contenere il rischio, tenuto anche conto degli obblighi di trasparenza previsti per detti incarichi che ne assicurano la piena tracciabilità.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 la società, stante la necessità di avvalersi di prestazioni particolarmente qualificate, non potendosi avvalere del personale dipendente, ha proceduto ad affidamenti d'incarichi esterni, ricorrendo, sulla base dei presupposti normativi esistenti, all'appalto dei servizi o al contratto d'opera. Detti incarichi sono stati pubblicati, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.n. 33/2013, sul sito web aziendale nelle sottosezioni pertinenti di "società trasparente".

Cambi d'azienda

Il processo è regolamentato dal R.D. 148/31 Allegato A art. 20 comma 2 lett. c .

E stato adottato un Regolamento interno con accordo sindacale del 08/09/2017, che prevede specifici requisiti per l'autorizzazione al cambio d'azienda.

In particolare :

A) Requisiti da possedere dal lavoratore interessato a transitare in Ferrovie della Calabria:

1) provenire da azienda in cui si applica il R.D. 148/1931 fino alla sua vigenza e il CCNL autoferrotranvieri;

2) avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato;

3) essere in possesso del Profilo professionale del personale con cui si effettua il cambio;

4) non possedere, a parità di Profilo professionale, un parametro retributivo superiore a quello del dipendente di Ferrovie della Calabria con cui intende effettuare il cambio;

5) non aver effettuato altri cambi negli ultimi cinque anni;

B) Requisiti per il personale di Ferrovie della Calabria srl che accetta il cambio di azienda:

1) Almeno 3 anni al raggiungimento del requisito della pensione di vecchiaia previsto dall'ordinamento generale art. 24 DL 6 dicembre 2011 n. 201

2) non aver effettuato altri cambi negli ultimi cinque anni;

Le richieste di cambio di azienda sia degli agenti interessati che del personale di altre Aziende interessato a lavorare in Ferrovie della Calabria S.r.l., da presentarsi alla Direzione, devono obbligatoriamente contenere oltre ai dati dell'Azienda di appartenenza e a quelli personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio), il parametro, il profilo professionale, le mansioni effettuate e le ragioni per le quali si richiede il cambio.

E' prevista anche una speciale pubblicità delle richieste di cambio d'azienda mediante affissione nelle bacheche aziendali per un mese ed il passaggio è consentito in esito all'acquisizione di specifica documentazione e informazioni acquisite dall'azienda del richiedente il trasferimento in Ferrovie della Calabria.

Con apposito Accordo sindacale del 05/08/2021 si è addivenuti di apportare integrazioni al sopra citato Regolamento inerenti:

- Aggiunta di tutte le qualifiche operative dell'esercizio, nonché delle qualifiche di Manutenzione e Ufficio, con il riconoscimento massimo del parametro 183, nel caso di qualifica ruolo ufficio;
- La maturazione di almeno 2 anni di anzianità del lavoratore interessato nell'azienda di provenienza

- La maturazione di almento 2 anni al raggiungimento della pensione di vecchiaia del lavoratore interessato
- Relativamente alla documentazione da presentare da parte dei lavoratori dovranno essere prodotte le certificazioni/abilitazioni correlate alla qualifica da ricoprire all'interno di FdC.

Con Delibera dell'Amministratore Unico, su espresso parere dell'ASSTRA, è stato disposto che i cambi d'azienda per cessione del contratto potranno essere valutati, in base al regolamento aziendale adottato dalla società per tale istituto, secondo quanto previsto dal R.D. n.148/1931 fra i dipendenti provenienti da società di trasporto pubblico locale indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata, in superamento di precedente Delibera dell'A.U. pro- tempore che, nelle more di approfondimenti normativi, aveva disposto il cambio d'azienda solo tra dipendenti provenienti da società a totale partecipazione pubblica.

L'interesse esterno è alto seppur il processo, regolamentato in ogni fase di gestione, non consente considerevoli margini di discrezionalità.

Le Direzioni aziendali hanno valutato di confermare, per detto processo, un rischio di *media entità* e di riproporre le misure preventive specifiche già programmate, ritenute sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 non sono stati adottati provvedimenti di cambio d'azienda e non sono intervenute modifiche nella regolamentazione del processo.

Misure di regolamentazione:

1) Procedura corredata di istruttoria comprovante la sussistenza dei requisiti di cambio d'azienda firmata dal funzionario istruttore e allegata al provvedimento di autorizzazione del Datore di lavoro

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
istruttoria comprovante la sussistenza dei requisiti di cambio d'azienda firmata dal funzionario istruttore e allegata al provvedimento di autorizzazione	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area amministrativa

Rilevazione deleghe sindacali e gestione permessi sindacali

Il processo è regolamentato da disposizioni interne e da prassi consolidata .

Le deleghe di adesione alle OO.SS. sono trasmesse dal sindacato interessato alla direzione

amministrativa della società che provvede agli adempimenti di competenza inerenti alla trattenuta della quota sindacale sulla busta paga del dipendente interessato.

La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene inoltrata dall'O.S. alla Direzione Amministrativa - Ufficio relazioni industriali di Ferrovie della Calabria, nel rispetto del preavviso previsto e del monte ore annuo spettante, per iscritto con indicazione delle generalità del lavoratore e dei giorni di calendario interessati dal permesso.

L'Ufficio relazioni industriali inoltra richiesta di nulla osta alla fruizione del permesso sindacale al superiore gerarchico del dipendente interessato.

Il Superiore gerarchico comunica il rilascio di nulla osta, eccetto nelle ipotesi di eventi eccezionali di comprovata gravità o di particolare elevata difficoltà gestionale che devono essere adeguatamente motivati ed il dipendente viene autorizzato alla fruizione del permesso sindacale.

Detto processo non ha rilevanza esterna, tuttavia richiede l'effettuazione di accurate verifiche per accertare la sussistenza dei requisiti e i presupposti al rilascio dei permessi sindacali.

Le Direzioni aziendali hanno valutato di confermare, per detto processo, un rischio di *media entità* e di riproporre le misure preventive specifiche già programmate, ritenute sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, è stata attuata.

Nel 2024 non sono intervenute rilevanti modifiche nella regolamentazione del processo.

Misure di controllo:

Implementazione controlli sulla presenza dei presupposti normati legittimanti la concessione dei permessi sindacali

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione controlli sulla presenza dei presupposti normati legittimanti la concessione dei permessi sindacali	Al verificarsi dell'evento	Dirigenti, Responsabile relazioni industriali

Incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.45 del Dlgs.n.36/2023

Con delibera dell'Amministratore Unico del mese di Agosto 2023, Ferrovie della Calababria ha

aggiornato il Regolamento aziendale sugli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 del nuovo codice degli appalti.

Il Regolamento si applica a tutte le procedure di gara interessate da finanziamenti strutturali, per le quali nei quadri economici è prevista la voce da destinare agli incentivi.

Il personale interessato è quello in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante.

In particolare, il Regolamento si applica:

a) al Responsabile del procedimento e agli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività di seguito elencate, connesse alla realizzazione di lavori pubblici ed all'acquisizione di servizi e forniture, ivi incluse le attività di manutenzione.
b) ai collaboratori dei soggetti di cui al p.a) di volta in volta incaricati con apposito provvedimento

Ai sensi dell'art.45 comma 4 del Dlgs.n.36/2023, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi tecnici.

Al suddetto personale sono attribuibili, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del Codice, le seguenti funzioni/attività da parte dell'Amministratore Unico su proposta del RUP garantendo un'opportuna rotazione:

a) programmazione della spesa per investimenti;
b) Responsabile Unico del Progetto e/o Responsabile di Fase;
c) collaborazione all'attività del Responsabile Unico del Progetto/Responsabile di Fase (supporto al RUP tecnico-amministrativa);
d) redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
e) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
f) redazione del progetto esecutivo;
g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (CSP);
h) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
i) predisposizione dei documenti di gara;
j) direzione dei lavori;
k) ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
l) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
m) direzione dell'esecuzione (DEC);

n) collaboratori del direttore dell'esecuzione (ufficio DEC)
o) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
p) collaudo tecnico-amministrativo;
q) regolare esecuzione;
r) verifica di conformità;
s) collaudo statico (ove necessario)

Il Regolamento in parola disciplina, inoltre, dettagliatamente le procedure di determinazione, ripartizione e liquidazione degli incentivi tecnici, e individua gli atti propedeutici alla corresponsione degli incentivi e i soggetti responsabili della relativa procedura.

Il processo è presidiato dalle misure generali di prevenzione della corruzione con specifico riferimento anche alla verifica di eventuali situazioni di conflitto d'interessi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti alla luce delle indicazioni fornite dall'Anac con il PNA 2022. I vertici aziendali hanno , comunque, concordato di prevedere, data la rilevanza del processo, come misura specifica di trasparenza, l'inserimento nel PTPCT del dato aggregato relativo all'importo complessivo degli incentivi tecnici liquidati annualmente.

Le Direzioni competenti hanno ritenuto, comunque, di confermare, in via prudenziale, per detto processo, un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nell'anno 2024, è stato complessivamente liquidato a titolo di incentivi alle funzioni tecniche , ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e del Regolamento aziendale sopra menzionato, l'importo di euro 351.907,19 comprensivo degli oneri aziendali.

La stessa misura si ripropone con il presente Piano.

Misure di trasparenza:

1) pubblicazione nel PTPCT importo complessivo annuale degli incentivi tecnici liquidati

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Pubblicazione nel PTPCT importo complessivo degli incentivi tecnici liquidati	Annuale	RPCT

AREA CONTRATTI PUBBLICI

Ferrovie della Calabria, società in house della Regione, operante nel settore speciale dei "servizi di trasporto" applica, per gli appalti strumentali al settore di attività, la disciplina contenuta nel libro III del Dlgs.n.36/2023 e per gli appalti non rientranti tra quelli strumentali la disciplina ordinaria dettata dal Dlgs.n.36/2023 medesimo.

Ferrovie della Calabria, in qualità di soggetto attuatore, per come individuato dalla Regione Calabria, di interventi, finanziati dai fondi PNRR, PNC, riguardanti il rinnovo del parco rotabile, su gomma e su ferro nonché l'infrastruttura ferroviaria, applica anche la normativa speciale derogatoria e semplificatoria vigente per tali interventi.

La società ha anche adottato specifiche direttive interne per la gestione dei contratti alla luce della nuova disciplina dettata sulla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti in vigore dal 1° gennaio 2024 e sulla trasparenza dei dati, tenuto conto dei provvedimenti emessi da Anac in materia n.261/2023, n.264/2023, 582/2023 e 601/2023.

Ferrovie della Calabria provvederà nel corso del 2025, in attuazione degli obiettivi strategici aziendali 2025-2027, al fine di definire una più puntuale disciplina interna, tenuto conto delle notevoli e delicate incombenze a carico dei RUP e delle strutture di supporto, nonchè per assicurare una più puntuale attuazione delle misure preventive adottate in tale ambito nel PTPCT, ad implementare le disposizioni interne in atto sulla gestione dei contratti pubblici, attraverso l'adozione di apposite Linee operative in collaborazione con il RPCT per gli aspetti di competenza, relativamente ai seguenti aspetti:

- Regolamentazione dei flussi informativi intercorrenti tra i settori aziendali e la struttura di procurement;
- una più puntuale definizione dei ruoli del RUP e del Responsabile di Fase anche con riferimento alle rispettive attività di digitalizzazione e gestione informatica dei contratti;
- specifiche misure organizzative relative agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alle modalità di rilascio delle dichiarazioni in materia di conflitti d'interessi del personale coinvolto nelle procedure alla luce delle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2023;
- implementazione delle disposizioni interne sugli affidamenti sotto la soglia comunitaria alla luce del Dlgs.n.36/2023;

Con il presente Piano, si è inteso continuare a mantenere per detta Area i presidi anticorruzione raccomandati da Anac nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023 al PNA 2022 mediante la riprogrammazione delle misure preventive già in atto anche per il triennio 2025-2027, che sono state

ritenute dai Dirigenti e responsabili operanti nel settore idonee a contenere il rischio.
Per la fase esecutiva degli appalti di servizi e fornitura, Ferrovie della Calabria terrà conto anche delle indicazioni fornite dall'Anac con Delibera n.497 del 29/10/2024 in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche per garantire la completezza, la correttezza e l'effettività del controllo.

Affidamenti di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00

- affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti all'albo fornitori istituito dalla società

Il processo ha un alta rilevanza esterna e consente margini di discrezionalità, ma è soggetto a vincoli legislativi e di pubblicità nonché alle misure preventive generali e specifiche previste nel PTPCT. L'utilizzo del portale informatico ne assicura la piena tracciabilità.
Sentiti in merito i Dirigenti e responsabili competenti, si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di media entità e di riproporre le misure già programmate.
Dette misure continueranno ad essere oggetto di appositi audit del RPCT congiuntamente all'Organismo di Vigilanza.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024- 2026

A cura del RPCT, sono stati effettuati nel corso dell'anno 2024, anche congiuntamente all'O.d.V., diversi monitoraggi, sia attraverso la consultazione periodica dei dati pubblicati su bandi di gara e contratti che mediante la programmazione di appositi incontri con i RUP e i responsabili della struttura di supporto Acquisti, gare e contratti (ACG). Alla luce delle direttive interne vigenti, che pongono limitazioni al ricorso degli affidamenti diretti privilegiando l'adozione di procedure negoziate anche per importi al di sotto dei limiti di soglia previsti, si è potuto constatare, da una disamina a campione, che sono state attivate procedure negoziate anche per importi che consentono affidamenti diretti, per alcune delle quali gli inviti sono stati estesi a tutti gli operatori economici iscritti all'albo fornitori aziendale nel settore merceologico d'interesse.
Numerosi affidamenti hanno riguardato interventi improcrastinabili diretti a ad assicurare la

continuità dell'esercizio di TPL.

In relazione alla verifica sul rispetto della rotazione degli incarichi ai sensi dell'art.49 del codice dei contratti, dalla disamina effettuata sugli operatori economici aggiudicatari e da quanto acquisito dai RUP e responsabili aziendali, il principio di rotazione è risultato, in massima parte attuato, eccetto i casi di affidamenti in deroga disposti, comunque, in presenza dei presupposti di cui al comma 4 del medesimo articolo 49.

In merito a tanto, in sede di apposito incontro, le direzioni aziendali sono intervenute e hanno ribadito che il settore speciale di attività in cui opera la società, per la peculiarità delle forniture e lavori richiesti, presenta un mercato limitato a volte rappresentato da un solo fornitore per cui la rotazione non è sempre possibile soprattuto nell'ambito degli approvvigionamenti nel settore ferroviario, ma dove è possibile si ricorre anche alle procedure negoziate invitando tutti gli operatori del settore iscritti all'albo per come risulta dagli atti pubblicati nella sottosezione dedicata di società trasparente.

E' stato, altresì, verificato, in sede di monitoraggio, sulla base degli atti esaminati , che gli affidamenti diretti sono stati disposti nelle rispetto delle soglie consentite nonché non sono stati evidenziati palesi ipotesi di frazionamento artificioso degli affidamenti effettuati.

Pertanto, dai monitoraggi effettuati, sopra esposti sinteticamente, di cui sono stati redatti appositi verbali agli atti dell'Ufficio del RPCT e delle strutture competenti, è risultato che le misure programmate sono state attuate.

Misure di controllo

1) Report al RPCT sulle deroghe previste dal comma 4 dell'art.49 del codice sulla rotazione degli incarichi;
2) Verifica in sede di monitoraggio degli affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico ed in particolare se la somma di tali affidamenti superi le soglie previste;
3) Verifica importo degli affidamenti attenzionando quelli d'importo appena inferiore alla soglia consentita;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sulle deroghe previste dal comma 4 dell'art.49 del codice sulla rotazione degli incarichi	Al verificarsi dell'evento	Rup/Responsabili di fase
Verifica degli affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico ed in particolare se la somma di tali affidamenti	Continuo	Rup/Responsabili di fase

superi le soglie previste		
Verifica importo degli affidamenti attenzionando quelli d'importo appena inferiore alla soglia consentita	Continuo	Rup/Responsabili di fase

Affidamenti di lavori d'importo pari o superiore a 150.000,00 e inferiore ad 1 milione di euro e affidamento di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art 14 del codice appalti

- procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

Affidamenti di lavori pari o superiore ad 1.000.000,00 di euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art 14 del codice appalti con facolta di ricorrere alle procedure previste al libro II parte IV

- procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

Il processo ha un'alta rilevanza esterna, tuttavia i margini di discrezionalità sono limitati sia in ragione dei vincoli legislative esistenti, che per gli obblighi di trasparenza. Il processo è presidiato delle misure preventive generali e specifiche previste nel PTPCT.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* e di riproporre le misure già programmate.

Dette misure continueranno ad essere oggetto di appositi audit del RPCT congiuntamente all'Organismo di Vigilanza.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

In sede di monitoraggio, è risultato che, la società ha adottato la precedura negoziata anche per importi di affidamento al di sotto della soglia prevista e per molte procedure l'invito è stato rivolto a tutti gli operatori iscritti all'Albo fornitori aziendali nella categoria merceologica interessata. L'azienda ha anche fatto ricorso a procedure ordinarie quando lo ha ritenuto opportuno.

E' stato, altresì, verificato, in sede di monitoraggio, sulla base degli atti esaminati , che gli affidamenti sono stati disposti nel rispetto delle soglie consentite nonchè non sono stati evidenziate ipotesi di

frazionamento artificioso degli affidamenti effettuati. In relazione alla verifica sul rispetto della rotazione degli incarichi ai sensi dell'art.49 del codice dei contratti, dalla disamina effettuata sugli operatori economici aggiudicatari e da quanto acquisito dai RUP e responsabili aziendali, il principio di rotazione è risultato, in massima parte attuato, eccetto i casi di affidamenti in deroga disposti, comunque, in presenza dei presupposti di cui al comma 4 del medesimo articolo 49.
Pertanto, dai monitoraggi effettuati e da quanto acquisito dai Rup in tale sede, di cui sono stati redatti appositi verbali, agli atti dell'Ufficio del RPCT e delle strutture competenti, è risultato che le misure programmate sono state attuate.

Misure di controllo

1) Report al RPCT sulle deroghe previste dal comma 4 dell'art.49 del codice per la rotazione degli incarichi;
2) Verifica in sede di monitoraggio degli affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico ed in particolare se la somma di tali affidamenti superi le soglie previste;
3) Verifica importo degli affidamenti attenzionando quelli d'importo appena inferiore alla soglia consentita.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sulle deroghe previste dal comma 4 dell'art.49 del codice per la rotazione degli incarichi	Al verificarsi dell'evento	Rup/Responsabili di fase
Verifica degli affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico ed in particolare se la somma di tali affidamenti superi le soglie previste	Continuo	Rup/Responsabili di fase
verifica importo degli affidamenti attenzionando quelli d'importo appena inferiore alla soglia consentita	Continuo	Rup/Responsabili di fase

Affidamenti sopra le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.14 del codice dei contratti

- procedure ordinarie di cui al libro II parte IV, ferme restando quanto disposto dall'art.225 comma 8 del nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023)

Il processo ha un'alta rilevanza esterna , tuttavia i margini di discrezionalità sono limitati sia in ragione dei vincoli legislative, sia per i sopravvenuti più stringenti obblighi di trasparenza previsti

da nuovo codice, sia per le misure anticorruzione programmate nel PTPCT aziendale.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* e di riproporre le misure già programmate.

Dette misure continueranno ad essere oggetto di appositi audit del RPCT congiuntamente all'Organismo di Vigilanza.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

In esito ai monitoraggi effettuati sull'attuazione delle misure è risultato che le procedure di affidamento adottate dalla società non hanno richiesto la nomina del Collegio consultivo tecnico.

Da quanto acquisito dai Responsabili competenti e dalla disamina degli atti, le autorizzazioni ai subappalti, nell'ambito dei vigenti contratti di affidamento dei lavori, sono state rilasciate previa verifiche secondo la normativa vigente in materia. Le relative informazioni sono risultate pubblicate nelle sezione societa trasparente/bandi di gara e contratti/fase esecutiva ed aggiornate alla data della verifica effettuata.

Dai monitoraggi è inoltre risultato che la società ha indetto procedure negoziate senza bando, ai sensi dell'art.158 di cui i rispettivi RUP hanno dato in visione al RPCT i relativi provvedimenti propedeutici all'avvio degli affidamenti, recanti le ragioni del ricorso a detta procedura che sono stati allegati al verbale di monitoraggio.

Dalle verifiche effettuate, sopra menzionate, di cui sono stati redatti apposite verbali agli atti dell'Ufficio del RPCT e delle strutture competenti, è risultato che le misure programmate sono state attuate.

Misure di controllo

1) Nell'ambito delle procedure per le quali è obbligatoria la nomina del Collegio consultivo tenico (art.215 codice contratti) verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.16 del codice dei contratti;
2) Nel caso di subappalto verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art.119 del codice appalti;
3) Per le procedure negoziate senza bando indette ai sensi dell'art.76 e 158 del codice appalti verifica della susstenza dei presupposti e di specifica motivazione nella determina a contrarre "della chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che hanno giustificato il ricorso a detta procedura"

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'

Nell'ambito delle procedure per le quali è obbligatoria la nomina del Collegio consultivo tenico (art.215 codice contratti) verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.16 del codice dei contratti	Continuo	RUP/ Responsabili di fase
Nel caso di subappalto verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art.119 del codice appalti	Al verificarsi dell'evento	Rup/Responsabili di fase
Per le procedure negoziate senza bando indette ai sensi dell'art.76 e 158 del codice appalti verifica della susstenza dei presupposti e, nella determina a contrarre, "*della chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che hanno giustificato il ricorso a detta procedura*"	Al verificarsi dell'evento	Rup/Responsabili fase

Gestione del magazzino - scorte per rotabili, manutenzione linea, materiale uffici, scorte Dispositivi protezione individuali (DPI) del personale tutto, scorte carburante mezzi rotabili (AT e AB), stoccaggio/smaltimento rifiuti speciali e distribuzione e verifica manutenzione periodica estintori.

La gestione del magazzino, viene svolta nelle varie sedi aziendali competenti per centro. Detto processo è teso a garantire la corretta gestione e conservazione dei prodotti nelle aree appositamente attrezzate garantendo la rintracciabilità e identificazione degli stessi prodotti al fine di evitarne la deteriorazione e assicurando il corretto smaltimento dei prodotti vetusti. A seguito di un approfondimento, con i Responsabili preposti alla gestione del magazzino si è ritenuto di tracciare ulteriori procedimenti di competenza che di seguito si descrivono.

Il processo per la gestione delle scorte per rotabili, manutenzione linea, materiale uffici e DPI si articola, per le parti più salienti, nelle seguenti fasi:

- programmazione dell'acquisto scorte sulla base degli ordini di approvvigionamento che vengono acquisiti da parte delle aree tecniche e amministrative, quando non sussiste la disponibilità dei prodotti richiesti in magazzino;
- controllo della merce in arrivo e del caricamento delle relative quantità sul programma informatico aziendale;
- consegna degli articoli di ricambio alle officine interne, a fronte di buono di prelievo, che verranno contabilizzati nel programma informatico;
- contabilizzazione e redazione dell'inventario periodico ed annuale al fine di verificare la coincidenza delle giacenze fisiche con quelle contabilizzate;
- eliminazione dei ricambi vetusti.

Il processo per la gestione delle scorte carburanti si articola, nelle linee più salienti, nelle seguenti fasi:

- ordine per l'approvvigionamento del carburante;
- verifica, controllo e contabilizzazione del carburante
- dichiarazione delle giacenze presso ufficio dogane
- vidimazione dei registri UTF.

Il processo per la gestione dello stoccaggio/smaltimento dei rifiuti speciali avviene in aree aziendali predisposte e individuate con codificazione dei rispettivi codici CER, registrazione e contabilizzazione degli stessi in apposito registro di carico e scarico e successive consegne a fornitori convenzionati per il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali. Ciò avviene nel rispetto di tutte le disposizioni in materia di ambiente e sicurezza con particolare riferimento al Dlgs.n.152/2006 e s.m.i.

Il processo per la gestione, distribuzione e manutenzione estintori (per gli uffici, per gli impianti e per tutti i mezzi rotabili), viene garantito dalle attività affidate a fornitori esterni, visionate e verificate dai responsabili dei settori interessati con rilascio di verbale di collaudo ai fini della liquidazione delle rispettive fatture.

Il processo di gestione del magazzino, nel complesso delle attività di competenza, è strettamente correlato all'Ufficio acquisti, gare e contratti per l'approvvigionamento dei prodotti necessari all'espletamento delle attivita aziendali e all'area Amministrazione e finanza per la redazione del bilancio anche in termini di variazione delle rimanenze finali.

Il processo ha rilevanza esterna per la fase di acquisto e costituisce area di rischio anche relativamente al valore economico della merce oggetto di gestione. Il rischio è mitigato dalla sussistenza di disposizioni normative e di ordini di servizio interno che regolamentano dettagliatamente il processo, dai monitoraggi effettuati dai Dirigenti responsabili anche in sede di redazione del bilancio e dai controlli da parte degli organi governativi relativamente al bene carburante. Inoltre, in prossimità degli impianti di rifornimento carburante e dell'area magazzino/officina trazione ferroviaria sono installati impianti di video sorveglianza a prevenzione di eventuali atti illeciti.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* e di non programmare misure specifiche essendo quelle in atto adeguate a contenere il rischio.

Per le procedure di acquisto si fa rinvio alle misure previste per l'Area contratti pubblici.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

In attuazione della macrostruttura aziendale vigente, si è provveduto, nel 2024, in esito all'indizione di apposito concorso interno, alla copertua del posto vacante di Capo unità org/amm. magazzini alle dirette dipendenze della Direzione Trasporto Ferroviario, al fine di garantire un presidio più qualificato delle attività inerenti la gestione del magazzino stesso. Non sono intervenuti aggiornamenti e/o integrazioni significative nella regolamentazione del processo.

Esecuzione contratto di servizio – affidamento da parte della Regione servizi su ferro e gestione infrastruttura

Il vigente contratto di servizio, è stato sottoscritto con la Regione Calabria in data 17/7/2014 n. rep 889, in conformità al Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 , per effetto dell'Accordo di Programma siglato in data 8.11.2012 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria che, nel sancire il trasferimento della proprietà sociale delle Ferrovie della Calabria s.r.l. dallo Stato alla Regione, in particolare, ha previsto, all'art. 7, la stipula entro il 30.11.2012 di un contratto di servizio tra Regione Calabria e Società Ferrovie della Calabria s.r.l. per la gestione dell' infrastruttura e del servizio ferroviario.

Nelle more della conclusione dell'iter finalizzato all'affidamento diretto a Ferrovie della Calabria s.r.l. dei servizi ferroviari sulla rete regionale, tenuto conto degli indirizzi forniti in materia, alla luce di quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.35/2015 e da apposite deliberazioni della Giunta regionale, detto contratto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2025 con provvedimento regionale di emergenza ai sensi dell'art..5 parag.5 del Reg.CE 1370/2007 emesso nel mese di dicembre 2024.

L'espletamento dei servizi avviene in conformità al programma di esercizio concordato e nel rispetto delle clausole contrattuali.

E' in corso di completamento il progetto di innovazione informatica inerente i servizi ferroviari, affidato a società altamente specializzata, ritenuto prioritario e strategico per Ferrovie della Calabria, che sostanzialmente prevede un nuovo sistema di gestione tecnico amministrativo informatizzato che si realizza anche con la predisposizione di un sistema centrale di erogazione delle informazioni a video presso le stazioni pilota.

La gestione dell'infrastruttura si realizza mediante ricorso alle procedure di affidamento disciplinate dal nuovo codice dei contratti sopra riportate.

Il processo è soggetto a vigilanza e monitoraggio da parte dell'Ente affidante anche sotto il profilo delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'espletamento dei servizi è attestato, secondo contratto, con apposita rendicontazione che costituisce presupposto per il pagamento del corrispettivo che viene erogato previe verifiche fiscali e

in materia di tracciabilità, come previsto da legge.

Il pagamento dei saldi avviene in esito a specifici controlli e alla trasmissione di certificazioni dettagliatamente previste nel contratto. Pertanto il processo presenta un rischio di bassa entità.

Con riferimento all'espletamento delle procedure di appalto per la manutenzione dell'infrastruttura si fa rinvio alle misure programmate per ciascuna delle tipologie di affidamento dettagliatamente riportate nell'area contratti pubblici.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali, si è ritenuto di non programmare per detto processo misure specifiche ulteriori rispetto quelle in atto inerenti le procedure di appalto.

Monitoraggio del processo

Nel 2024 non sono intervenuti aggiornamenti e/o integrazioni significative nella regolamentazione del processo.

Investimenti con finanziamenti pubblici e, in particolare, con fondi strutturali

In detto processo Ferrovie della Calabria è nominato dall'Ente pubblico finanziatore quale soggetto attuatore dei lavori o opere in ragione della titolarità della gestione dell'infrastruttura ferroviaria .

In qualità di soggetto attuatore sulla base di apposita convenzione Ferrovie della Calabria gestisce la fase di progettazione ed esecuzione dell'opera attivando le procedure previste anche previe apposite indizioni di conferenze di servizio con gli enti interessati.

Il processo è soggetto a controlli di gestione da parte dell'ente erogante e la liquidazione dei finnziamenti avviene previa esibizione di spese certificate.

Il processo medesimo è monitorato dall'Ente pubblico ed è soggetto a specifica pubblicità anche sul portale della banca dati delle Amministrazioni pubbliche.

Esso presenta livelli di rischio di *media entità* con riferimento all'espletamento delle procedure di appalto svolte ai sensi del codice degli appalti.

A dette procedure, si applicano le misure programmate per ciascuna delle tipologie di affidamento dettagliatamente riportate nell'area contratti pubblici.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Il processo non ha subito nel corso dell'anno 2024 alcun riassetto organizzativo, né aggiornamento normativo.

Investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR

Ferrovie della Calabria, in qualità di soggetto attuatore degli interventi a valere sui fondi PNRR e PNC applica le disposizione del codice dei contratti e la normativa specialistica e semplificatoria

vigente per l'attuazione di detti interventi.

Le relative procedure sono pubblicate nella sezione società trasparente/bandi di gara e contratti/ attuazione interventi pnrr – pnc e fondi strutturali.

Al fine di dare piena trasparenza a detti interventi è stato infatti istituito apposito link accedendo al quale è possibile visualizzare le procedure anche riguardanti gli interventi finanziati dai fondi strutturali e dal PNC, che riportano gli atti di gara e le informazioni sullo stato dei procedimenti.

Il processo ha un'alta rilevanza esterna ma la discrezionalità è limitata dalla dettagliata normativa in materia nonché da specifiche convenzioni con l'ente beneficiario, ed anche da controlli stringenti da parte dell'Ente medesimo.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* e di riproporre le misure già programmate.

Dette misure continueranno ad essere oggetto di appositi audit del RPCT congiuntamente all'Organismo di Vigilanza.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

In sede di monitoraggio si è proceduto a cura del RPCT :

- a visionare gli atti relativi all'avvio della procedura contenente tra gli altri l'individuazione del RUP e del Responsabile di Fase e le relative dichiarazioni, in attuazione del PCPT di Ferrovie della Calabria, di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi;
- a prendere visione delle Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara, dei dati necessari all'identificazione del "Titolare Effettivo" e della dichiarazione sui "conflitti di interessi" anche da parte dello stesso.

In detta sede è risultato che la società non ha attivato procedure che richiedono la nomina obbligatoria del collegio consultivo tecnico né ha indetto le procedure negoziate senza bando ai sensi dell'art 48 co.3 del DL 77/2021.

Dai monitoraggi effettuati, sopra esposti sinteticamente, di cui sono stati redatti apposite verbali agli atti dell'Ufficio del RPCT, è risultato che le misure programmate sono state attuate.

Misure di controllo

1) Per le procedure negoziate senza bando indette ai sensi dell'art 48 co.3 del DL 77/2021 verifica della determina a contrarre in relazione all'inserimento nella stessa "della chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che hanno giustificato il ricorso a detta procedura

2) verifica delle dichiarazioni rese dal Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art.16 del codice dei contratti
3) Verifica del titolare effettivo dell'impresa partecipante

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Per le procedure negoziate senza bando indette ai sensi dell'art 48 co.3 del DL 77/2021 verifica della susstenza dei presupposti e, nella determina a contrarre, "*della chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che hanno giustificato il ricorso a detta procedura*"	Al verificarsi dell'evento	RUP/ Responsabili di fase
verifica delle dichiarazioni rese dal Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art.16 del codice dei contratti	Continuo	RUP/ Responsabili di fase
Verifica del titolare effettivo dell'impresa partecipante	Al verificarsi dell'evento	RUP/ Responsabili di fase

Pulizia del parco rotabile

Con riferimento al processo relativo alla pulizia del parco rotabile, in esito ad apposito audit con l'area competente, è emerso:

- che il servizio di pulizia è sufficientemente presidiato dai Responsabili aziendali, nominati per ogni sede in cui si svolge il servizio, i quali, come da capitolato, hanno il compito di vigilanza, controllo e monitoraggio nonché di predisposizione mensile di appositi report qualitativi del servizio e attestazione della regolare esecuzione che sono soggetti alla supervisione e controllo dei Dirigenti di Area rispettivamente competenti che provvede periodicamente a verifiche personali, non programmate.
- Non è attualmente possibile la rotazione del personale ispettivo per carenza di organico nelle relative sedi di esecuzione del contratto.
- Il contratto ha durata di 24 mesi non rinnovabile

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità*, che, tuttavia, non richiede allo stato attuale la programmazione di misure specifiche in considerazioni dei controlli stringenti a cui è sottoposto.

Monitoraggio del processo

Il processo non ha subito nel corso dell'anno 2024 alcun riassetto organizzativo, né aggiornamento

normativo.

Affidamento a società esterna del servizio di ricerca e selezione di personale

Ai sensi dell'art.4 lett.b) del Regolmento aziendale sul reclutamento del personale, Ferrovie della Calabria, nel caso in cui la procedura di reclutamento interna si stimi particolarmente gravosa o in caso di selezione di professionalità ad elevato profilo, può avvalersi di società specializzata nella ricerca e nella selezione del personale. Detta società viene reclutata nel rispetto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il processo ha alta rilevanza esterna ed il rischio è mitigato dal ricorso alla procedura ad evidenza pubblica per il reclutamento della società e dalle preventive verifiche effettuate nei confronti della società affidataria , tramite anche dichiarazioni autocertificative in materia di anticorruzione e trasparenza a tutela del processo stesso.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* e di riproporre la sola misura di controllo già programmata, rimodulata ai sensi del Regolamento aziendale vigente e non quella di regolamentazione, riguardante l'inserimento di calusola contrattuale sull'obbligo da parte della società di adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza, in quanto la sottoscrizione del patto d'integrità da parte della società selezionata già impone alla stessa l'osservanza dei medesimi obblighi.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Nel 2024 non sono state indetti dalla società concorsi esterni

Tabella attuazione misure

Misure di controllo:

1) Attestazione, nell'ambito della dichiarazione rilasciata dalla società affidataria ai sensi dell'art.4 lett.b) del regolamento aziendale per la selezione del personale, dell'attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Attestazione, nell'ambito della dichiarazione rilasciata dalla società affidataria ai sensi dell'art.4 lett.b) del regolamento aziendale per la selezione del personale, dell'attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.	All'esito degli adempimenti	Rup, Responsabili di fase

AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZE

Ai seguenti processi è preposta la Direzione Amministrazione e Finanza coordinata dalla Direzione Generale.

I processi amministrativi e contabili rilevano i fatti di gestione aziendale e gestiscono le entrate e le spese attraverso operazioni contabili riguardanti la registrazione delle fatture attive, delle fatture passive, degli incassi e dei pagamenti.

Il processo riguarda anche la redazione del bilancio certificato e verificato dall'Organo di revisione approvato dal socio unico Regione Calabria.

Contabilizzazione corrispettivi (contabilizzazione vendita biglietti)

Il processo riguarda prevalentemente la contabilizzazione inerente la vendita dei biglietti emessi.

La contabilizzazione fa capo all'Area amministrazione e Finanze e si svolge nel modo seguente:

I resoconti della vendita dei biglietti emessi dalle biglietterie aziendali e da app myCicero, nonché di quelli acquistati dalle rivendite esterne, vengono automaticamente contabilizzati mediante importazione dei dati dalla procedura per la vendita biglietti "Telemaco" nella procedura di contabilità generale per attribuzione prot. IVA ed imputazione automatica dei Centri Incasso.

Per quanto concerne il versamento degli incassi:

- ✓ quelli delle biglietterie aziendali vengono consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.* e da questa successivamente versati – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ quelli rivenienti dalle vendite MooneyGo vengono versati da MooneyGo al netto della provvigione di vendita pattuita – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ quelli rivenienti dagli acquisti dei titoli di viaggio dalle rivendite esterne, vengono in parte (contanti/assegni) consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.* e da questa successivamente versati sul conto corrente bancario aziendale; in parte (contanti) versati sul conto corrente bancario aziendale da parte della società incaricata alla consegna dei titoli di viaggio alle agenzie esterne; in parte (assegni) versati direttamente in banca sul conto corrente bancario aziendale dall'Ufficio Commerciale; in parte (titoli venduti da Trenitalia) versati sul conto corrente bancario aziendale da Trenitalia.

Il Settore Commerciale e Marketing, a cui è preposta, la Direzione Investimenti ed Innovazione Tecnologica, interviene nel seguente processo fornendo all'Ufficio finanziario i dati economici tratti dalla procedura informatica di bigliettazione "telemaco".

Ferrovie della Calabria, al fine di garantire un maggior controllo sui ricavi tariffari così da mitigare i fattori di rischio di eventi corruttivi, efficientando, nel contempo, i servizi all'utenza e le strategie di vendita aziendali, sta avviando, nell'ambito di un piano di investimenti finalizzato al completamento della transizione digitale nei vari settori aziendali, un progetto che prevede la digitalizzazione dei titoli di viaggio con notevole riduzione della circolazione del cartaceo e del ricorso alle agenzie di viaggio, assicurando una maggiore tracciabilità delle vendite, mediante implementazione dell'applicazione dedicata che consentirà una migliorerà anche la comunicazione digitale dei servizi con i clienti.

Il processo è soggetto a specifica normativa, a principi contabili, a procedure interne e agli obblighi di trasparenza connessi al bilancio.

Lo stesso presenta interesse esterno e valori economici di notevole entità. L'implementazione della digitalizzazione del processo, sopra descritta, consentirà di ridurre ulteriormente il rischio di eventi illeciti.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* .

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica, già programmata, in esito ad appositi incontri tra il RPCT e i Responsabili competenti non risulta, allo stato, sostenibile ed attuabile per carenza di personale, per come indicato anche nei report acquisiti dal RPCT. In detta sede, pertanto, si è concordato di programmare le misure specifiche, di seguito riportate, ritenute sostenibili ed idonee a contenere i rischi di eventi corruttivi.

Misure di regolamentazione

1) implementazione digitalizzazione del processo

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione digitalizzazione del processo (nuova app e portale di vendita brand F.d.C.)	Entro il primo semestre 2025	Dirigente Investimenti e innovazione tecnologica, Responsabile Settore commerciale e Marketing

Misure di controllo

1) **Tabella attuazione misure**

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'

Implementazione controlli	Continui	Dirigente Investimenti e innovazione tecnologica, Responsabile Settore commerciale e Marketing/Dirigenti e responsabili competenti

Contabilizzazione fatturazione attiva

Il processo si riferisce all'emissione di fattura per servizi resi al cliente che, per la quasi totalità del fatturato, è la Regione Calabria in relazione al contratto di servizio in essere relative all' affidamento dei servizi su ferro.

Ferrovie della Calabria S.r.l. emette fattura anche nei confronti della società consortile Cometra, per conto della quale svolge servizi su gomma in qualità di società consorziata, relativamente al contratto in essere tra il Consorzio e la Regione di affidamento dei servizi di TPL gomma.

L'emissione di fattura viene effettuata anche per la riscossione dei canoni di pedaggio delle autostazioni gestite per conto della Regione e per la riscossione dei canoni di locazioni di immobili gestiti anche per conto della Regione. La procedura è gestita su portale informatico per fatturazione elettronica mediante invio al cliente tramite Sistema di Interscambio.

La stessa fattura viene codificata secondo il piano dei conti aziendale e registrata con attribuzione di prot. IVA.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *bassa entità* che non richiede la programmazione di misure specifiche ulteriori rispetto a quelle in atto.

Monitoraggio del processo

Il processo non ha subito nel corso dell'anno 2024 alcun rilevante riassetto organizzativo.

contabilizzazione fatturazione passiva

Il processo si riferisce alla fase di acquisizione delle fatture ricevute su piattaforma del Sistema di Interscambio. La fattura viene codificata secondo il piano dei conti aziendale e registrata con attribuzione di prot. IVA.

Prima di procedere al pagamento la fattura viene inoltrata alle strutture competenti per la verifica e conformità dell'Acquisto e/o Prestazione. L'emissione del relativo bonifico viene effettuato in esito alle verifiche fiscali di legge nei confronti del creditore.

Il processo è vincolato da specifica normativa, dai principi contabili, da procedure interne ed è soggetto agli obblighi di trasparenza connessi al bilancio.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *bassa entità* che non richiede la programmazione di misure specifiche ulteriori rispetto a

quelle in atto.

Monitoraggio del processo

Il processo non ha subito nel corso dell'anno 2024 alcun rilevante riassetto organizzativo.

Gestione fiscale e previdenziale

Il processo consiste nel calcolo delle imposte e dei contributi da versare mensilmente tramite mod. F24 , che viene inoltrato sul portale dell'Agenzia delle Entrate con relativo addebito sul conto aziendale acceso presso apposito Istituto di credito.

Il processo è interamente regolato dalla normativa di riferimento e non consente margini di discrezionalità.

Gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale sono garantiti da un sistema normativo sanzionatorio molto rigido che vincola sotto ogni aspetto il processo.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *bassa entità* e di riproporre la misura specifica già programmata.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024- 2026

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed è stata attuata nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Misure di regolamentazione

1) programmazione di risorse dedicate

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Programmazione di risorse dedicate	Annuale	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione Finanza, Responsabile Area Amministrativa

Redazione del bilancio di esercizio

Il processo consiste nella predisposizione da parte della società di un insieme di documenti redatti ai sensi del codice civile e dei principi contabili, in esito alle verifiche dei saldi finali di bilancio e dell'assestamento delle voci di bilancio, che devono rappresentare in modo chiaro e veritiero la situazione economica, patrimoniate e finanziaria in relazione all'anno di riferimento.Essa si compone della seguente documentazione:

Conto economico

Stato patrimoniale

Nota Integrativa

Relazione sulla gestione

Relazione del Revisore Unico

L'approvazione del Bilancio avviene in sede di assemblea da parte del socio unico - la Regione Calabria - previa circolarizzazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del socio asseverata dall'Organo di revisione ed in esito a controllo e valutazione contabile sulle voci di bilancio e sui risultati di esercizio.

Il bilancio viene pubblicato presso il Registro Imprese e in apposita sezione della società trasparente sul sito web aziendale.

Il processo è interamente regolamentato da normativa specifica e soggetto al controllo dell'Organo di revisione della società, della Regione socio unico e della Corte dei Conti, per cui non consente margini di discrezionalità.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *bassa entità* che non richiede la programmazione di misure specifiche ulteriori rispetto a quelle in atto.

Monitoraggio del processo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 , della Legge Regionale n. 62 del 27/12/2023 rubricato "Disposizioni per il monitoraggio della gestione", Ferrovie della Calabria quale ente regionale vigilato, a decorrere dal 2024, provvede anche a trasmettere alla Regione, con cadenza trimestrale, una relazione sull'andamento della gestione corredata da prospetti contabili.

Gestione spese economali

La società si è dotata nel 2017 di un Regolamento interno che disciplina la gestione delle spese economali e/o di pronto cassa che riguardano il pagamento delle minute e urgenti spese d'ufficio, di manutenzione e per il rimborso delle spese anticipate dal personale dipendente in relazione alle preposte attività aziendali e per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo, a garanzia della funzionalità della gestione aziendale, per la quale risulti indispensabile il pagamento immediato delle relative spese necessarie.

Le spese relative al servizio economato (sia servizio di pronto cassa che spese economali) devono rientrare nelle tipologie previste dall'art.3 del suddetto Regolamento.

Le spese di pronta cassa si effettuano per un importo non superiore a € 300,00.

Le spese economali sono relative ad importo superiore a 300,00 euro e comunque entro il limite di € 1.000,00, che può raggiungere un limite massimo di € 3.000,00 in casi eccezionali che presentano carattere di particolare urgenza previa autorizzazione del Responsabile dell'Area amministrativa preposto.

Le suddette spese sono richieste al Responsabile dell'area amministrativa dal Responsabile dell'Ufficio interessato tramite compilazione e sottoscrizione di un modulo d'ordine a numerazione progressiva contenente il dettaglio e la tipologia e il motivo della spesa e sono autorizzate dal Responsabile dell'area amministrativa.

Ogni spesa sostenuta deve essere giustificata mediante allegazione di scontrino o fattura o altri documenti giustificativi.

La società ha istituito, in conformità al citato Regolamento, nelle sedi degli impianti aziendali, specifici fondi economali.

Ogni agente preposto al fondo cassa deve inoltrare mensilmente all'Unità ragioneria il rendiconto delle spese sostenute, debitamente sottoscritto.

A tale rendiconto devono essere allegate le copie dei buoni di pagamento relativi a ciascuna spesa e la fattura , ricevuta o scontrino fiscale che documenta la spesa stessa. Ogni buono di pagamento deve avere un numero progressivo riferito al singolo servizio di economato.

L'Unità Ragioneria provvede alla registrazione delle spese secondo i principi contabili, in conformità alle disposizione del citato Regolamento.

Il processo è regolamentato da specifica normativa e disposizioni interne e soggetto alle verifiche contabili e al controllo dell'organo Revisore in sede di redazione del bilancio.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *bassa entità* che non richiede la programmazione di misure specifiche ulteriori rispetto a quelle in atto.

Monitoraggio del processo

A decorrere dal 1°gennaio 2024 non è più vigente l'adempimento di cui all'art.1 comma 32 della L.190/2012 che includeva anche la pubblicazione del dato aggregato delle spese economali nello specifico formato XML.

AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Incarichi di patrocinio legale

Ferrovie della Calabria S.r.l., non essendo dotata di un Ufficio legale interno, gestisce l'attività di

contenzioso mediante l'affidamento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.

La società ha adottato un regolamento interno volto a disciplinare il conferimento degli incarichi agli avvocati del libero foro nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità.

La scelta del professionista cui affidare l'incarico di patrocinio legale viene fatta, a secondo della tipologia del contenzioso, attingendo il nominativo dall'elenco Avvocati istituito da Ferrovie della Calabria S.r.l..ai sensi del citato Regolamento aziendale, che è stato aggiornato nel 2022 in esito ad apposita procedura pubblica.

Per come previsto dal Regolamento medesimo all'art 2, Ferrovie della Calabria ha la facoltà di affidare incarichi legali a professionisti non inseriti in elenco "*per giudizi di rilevante importanza e/o complessità che richiedono prestazioni professionali di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti di chiara fame, cultori della materia e professori universitari*".

Gli incarichi di patrocinio legale sono affidati mediante apposita Determina dell'Amministratore Unico, contenente tutti gli aspetti e la documentione del giudizio oggetto dell'incarico nonchè l'indicazione che il compenso professionale, effettuato al termine dell'incarico, verrà corrisposto nei limiti dei minimi tariffari dei parametri di cui alle tabelle delle tariffe forensi vigenti.

Il processo è soggetto ad obblighi di pubblicazione e la discrezionalità è vincolata dal Regolamento interno, dall'istituzione dell'elenco dei professionisti e dall'attuazione delle misure in materia di anticorruzione.

E' in sede di valutazione aziendale la programmazione degli opportuni interventi ed attività di regolamentazione interna, riguardanti la tracciabilità degli incarichi di patrocinio legale, secondo le indicazioni di cui alla Delibera Anac n. 584/2023 che prevede anche per detti affidamenti, esclusi dall'applicazione del codice dei contratti, l'acquisizione del cig e il pagamento del contributo in favore dell'Autorità nei termini di cui alla Delibera Anac n.610/2023.

Per l'alto interesse esterno il processo presenta un rischio di *media entità*.

Nelle more dell'adozione di apposite disposizioni aziendali di regolamentazione degli incarichi di patrocinio legale in adeguamento alla delibera Anac sopra citata, si è ritenuto di riproporre le misure già programmate.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Per effetto della Delibera ANAC sopra richiamata, il processo di affidamento degli incarichi legali potrà subire una diversa regolamentazione dell'iter procedurale.

Le misure programmate, in esito all'acquisizione di apposito report, risultano attuate.

Misure di controllo

1) Verifica equa ripartizione degli incarichi

Misure di regolamentazione

2) motivazione espressa nel provvedimento di nomina sul mancato ricorso all'elenco degli avvocati;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Verifica equa ripartizione degli incarichi	In sede di conferimento dell'incarico	Responsabile Area Legale
Motivazione provvedimento di nomina sul mancato ricorso all'elenco degli avvocati	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Responsabile Area legale

Gestione sinistri

A detti processi sovrintendono rispettivamente la Direzione Trasporto Ferroviario per i sinistri ferroviari e la Direzione Autoservizi per i sinistri in cui sono coinvolti gli autobus aziendali.

Autoservizi

La gestione sinistri riguardanti gli autobus aziendali coinvolge l'attività degli uffici del settore Autoservizi e l'officina aziendale per le valutazioni sui danni.

Il dipendente coinvolto in un sinistro attivo o passivo predispone una relazione al proprio Coordinatore che provvede ad inoltrarla all'Ufficio competente a cui viene anche trasmessa la scheda tecnica redatta dal Responsabile dell'Officina sui danni subiti dal mezzo. L'ufficio preposto redige apposito rapporto e inoltra la denuncia alla compagnia assicuratrice incaricata dalla società. Se si ravvedono ipotesi di negligenza a carico del dipendente, l'Ufficio medesimo attiva il procedimento disciplinare e in caso di accertato comportamento sanzionabile si applica la sanzione prevista.

Per i sinistri attivi il responsabile dell'ufficio interessato prende direttamente contatti con il Perito per la gestione della liquidazione del danno.

Il processo presenta un rischio di *bassa entità* in considerazione della normativa che la regolamente e per la gestione del processo stesso condotto nella massima parte dalla compagnia assicuratrice.

Monitoraggio del processo

Sentiti i Dirigenti e responsabili competenti, non si è ritenuto di dover programmare l'adozione di misure preventive specifiche essendo quelle in atto idonee a contenere il rischio.

Ferrovia

In caso di un incidente o inconveniente, si seguono le procedure di emergenza e le indicazioni contenute nell' SGS. L'Amministratore Unico che presidia l'intero processo di gestione della Sicurezza, si avvale della collaborazione del RSGS, del Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo, dei P.O.S. (Trasporto e Infrastruttura) e dei rimanenti Responsabili per la gestione dell'emergenza. In particolare le procedure interessate sono:

- "MGS FdC PORG 16 ed 1 rev 05_ Incidenti, inconvenienti d'esercizio, SPAD";
- "MGS FdC PORG 21 ed 1 rev 04_Segnalazione_Incidenti_Inconvenienti".

E' previsto che Ferrovie della Calabria s.r.l. deve dare immediata comunicazione dal loro accadimento a DIGIFEMA e a ANSFISA di tutti gli incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario e che faccia degli accertamenti.

L'operatore in servizio al DCO appena ricevuta notizia di un evento incidentale o di un inconveniente, ne informa immediatamente il Responsabile SGS, che cura avviso al Direttore del Trasporto Ferroviario, al Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo e al P.O.S. Area Infrastruttura.

Per i soli incidenti/inconvenienti che dovessero accadere all'interno dei depositi (rottura assili, rottura ruota, ecc.) sarà cura del Coordinatore del personale di macchina di dare immediata comunicazione al RSGS che curerà avviso al Direttore del Trasporto Ferroviario e al P.O.S. Trasporto Ferroviario.

Il Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo e/o il P.O.S. Area Infrastruttura, (oppure nel caso di incidenti/inconvenienti che dovessero accadere all'interno dei depositi, il Direttore del Trasporto Ferroviario e/o il P.O.S. Trasporto Ferroviario), inoltra, sentito il RSGS, alla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime (DIGIFEMA) e all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) l'avviso dell'accadimento per gli eventi che lo richiedono mediante SMS a DIGIFEMA nell'immediatezza e comunque entro 3 ore dall'evento a ANSFISA entro 60 minuti per qualsiasi incidente o inconveniente tramite SMS e all' indirizzo mail indagini@ansf.gov.it

Nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 ore dall'evento, l'operatore di servizio al DCO provvede a trasmettere una dettagliata relazione sull'evento al RSGS, al Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo ed al P.O.S. Area Infrastruttura e al Direttore del Trasporto Ferroviario per la registrazione sulla banca dati nazionale SIGE dell'evento, cui farà seguito la registrazione sullo stesso portale della Relazione informativa (RI) entro 72 ore dall'evento.

A seguito poi della segnalazione dell'accaduto si adotta una procedura per l'approfondimento dell'accaduto nel caso in cui si verifichino i seguenti eventi:

a) eventi le cui cause possono essere ricondotte, anche solo in linea ipotetica, a responsabilità di Ferrovie della Calabria S.r.l., indipendentemente dal fatto che abbiano prodotto (incidenti) o meno (inconvenienti) conseguenze a cose e/o persone;

b) eventi le cui cause non sono direttamente riconducibili a responsabilità di Ferrovie della Calabria, ma per i quali, essendosi verificati danni a persone e/o cose (incidenti), Ferrovie della Calabria ha interesse ad acquisire tutti gli elementi al fine di dimostrare di non avere responsabilità nei fatti.

In caso si verifichi un incidente e/o un evento incidentale tale da poter generare danni consistenti alle persone ed alle cose, l'Amministratore Unico nominerà un Referente di Ferrovie della Calabria S.r.l. il quale deve fornire la massima collaborazione al personale di altro ente (POLFER, DIGIFEMA, ANSFISA, ecc.) impegnato nei rilievi e verifiche dovuti all'evento, garantendo l'accesso agli impianti/Strutture di appartenenza del personale coinvolto; ai veicoli interessati dall'evento (trazione e/o rimorchiati); a tutta la documentazione di Sicurezza (rapporti d'indagine, fogli di corsa,ecc.); alle attrezzature; alle banche dati di Ferrovie della Calabria S.r.l.; l'audizione del personale informato/coinvolto sui fatti; la possibilità di condurre tutte le ispezioni e gli approfondimenti ritenuti necessari.

L'esecuzione dei primi accertamenti deve essere svolta garantendo la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e comunque preliminarmente agli interventi di modifica delle condizioni presenti al momento dell'evento a meno che l'urgenza degli interventi non sia richiesta per prestare soccorso o per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone.

In caso di un evento incidentale, l'Amministratore Unico provvede a nominare un apposito gruppo di lavoro, denominato "Gruppo di Indagine" che provvede alla ricerca di informazioni sulle modalità dell'evento e sulle sue possibili cause, dirette e indirette; inoltre ogni persona dipendente della Società Ferrovie della Calabria S.r.l. in grado di fornire informazioni sull'accaduto è tenuta a darne notizia.

Il processo è soggetto a normativa stringente e, in considerazione della rilevanza degli eventi coinvolti, è monitorato e vigilato oltre che dalla Regione anche da Organi e strutture di rilevanza nazionale. Sotto il profilo di eventuali responsabilità civili e penali il processo è svolto dalle autorità competenti.

Per le suddette ragioni il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Sentiti i Dirigenti e responsabili competenti, non si è ritenuto di dover programmare l'adozione di misure preventive specifiche essendo quelle in atto idonee a contenere il rischio

Monitoraggio del processo

Nel 2024 si sono verificati taluni eventi incidentali che sono stati gestiti dalla società nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure SGS.

In esito alle inchieste interne attivate in merito, non sono emerse responsabilità a carico del personale di condotta e scorta.

Sentiti i Dirigenti e responsabili competenti, non si è ritenuto di dover programmare l'adozione di misure preventive specifiche essendo quelle in atto idonee a contenere il rischio.

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTI ECONOMICI IMMEDIATI E DIRETTI

I seguenti processi sono coordinati dal punto di vista amministrativo - gestionale dal Direttore Generale.

Le funzioni relative alla Direzione Ingegneria, Infrastruttura, Patrimonio e Sviluppo, sono attualmente assunte ad interim dall'Amministratore Unico.

Con riferimento al patrimonio immobiliare in gestione a Ferrovie della Calabria, la Regione Calabria ha adottato la Delibera di Giunta regionale n. 140 del 04.04.2024 recante "Trasferimento definitivo dallo Stato alla Regione Calabria degli immobili dell'ex Gestione Commissariale Governativa (ora Ferrovie della calabria" ai sensi del Dlgs.n.422/97. Individuazione del soggetto attuatore (Approvazione schema di accordo con Ferrovie della Calabria)".

Con detta Deliberazione, al fine di accelerare e definire il procedimento di trasferimento alla Regione della proprietà dei beni, degli impianti e delle infrastrutture in uso a Ferrovie della Calabria (disposto ai sensi del Dlgs.n.422/1997 e regolamento con apposite Accordi di Programma Stato-Regione nonchè con Delibere della Giunta regionale) , la società è stata individuata quale soggetto attuatore per l'espletamento, a sua cura e spese, per la durata di diciotto mesi, delle attività propedeutiche, istruttorie e funzionali alla definizione del procedimento di trasferimento che dovranno essere coordinate e vigilate da una Cabina di regia appositamente istituita. La società, al riguardo, provvede a trasmettere alla cabina di Regia, trimestralmente, per come previsto nella citata deliberazione, la rendicontazione di tutte le attività svolte nonché una relazione finale.

Nelle more della definizione del procedimento di trasferimento, Ferrovie della Calabria continua a gestire i procedimenti di concessione in uso e locazione a terzi degli immobili disponibili in custodia

secondo le disposizioni regionali in atto rendicontando alla Cabina di regia gli oneri sostenuti e i canoni riscossi.

Autorizzazione per gli attraversamenti e i parallelismi ferroviari - Autorizzazione in deroga alle distanze di cui agli artt 49 e 56 del DPR 753/1980

Per attraversamento s'intende qualsiasi manufatto o impianto che, mediante interramenti, cunicoli, passaggi a raso, strutture sotterranee o aree intersechi l'infrastruttura ferroviaria.

Per parallelismo s'intende invece qualsiasi manufatto o impianto mediante interramenti, cunicoli, passaggi a raso o in elevazione che venga eseguito ad una distanza dall'infrastruttura ferroviaria inferiore a quelle specifiche previste dal DPR 753/1980.

Per deroga alle distanze s'intende la possibilità, in via eccezionale, prevista dal suddetto Decreto di autorizzare costruzioni, ricostruzioni, ampiamento di manufatti e tutta una serie specifica di attività in deroga alle distanze minime obbligatorie di sicurezza dalle linee ferroviarie.

Per assicurare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio sia ferroviario che dello stesso impianto che verrà realizzato, le suddette tipologie d'interferenza con le linee ferroviarie devono essere autorizzate in conformità a quanto previsto dal DPR 753/1980, dal DM 4/4/2014 n.137 e dalla normativa vigente in materia.

La procedura, attualmente, si articola nelle seguenti fasi:

a) Istanza di parte corredata della seguente documentazione:
   1) Planimetrie: inquadramento territoriale, planimetria dell'intervento;
   2) Sezione trasversali e longitudinali dell'attraversamento, parallelismo o deroga. In caso di parallelismo la sezione deve comprendere anche la sede ferroviaria;
   3) Relazione tecnica descrittiva ed eventuali calcoli;
b) Istruzione della pratica da parte dell' Area Infrastruttura tramite il personale delegato;
c) Rigetto dell'istanza ove non sussistono le condizioni per l'ottenimento dell'autorizzazione, o richiesta di variazione o integrazione documentale;
d) Nel caso di valutazione positiva la pratica viene trasmessa al competente Dipartimento regionale per il parere favorevole.
e) In esito al rilascio del nulla osta da parte della Regione, Ferrovie della Calabria provvede ad emettere nulla osta definitivo. Qualora il dipartimento non ritenesse approvabile la pratica la stessa sarà restituita con esito negativo;
f) Il nulla osta definitivo e copia dei progetti vistati viene trasmesso al richiedente;
g) Ferrovie della Calabria provvede al collaudo finale ad opera ultimata se previsto dalla normativa.

Nel caso di attraversamenti e parallelismi si procede alla sottoscrizione di apposita convenzione per la regolazione dei rapporti scaturenti dalla realizzazione dell'opera.

Il processo ha rilevanza esterna ma è strettamente vincolato da specifica e puntuale normativa nazionale ed europea e da apposite circolari ministeriali, nonché soggetto al controllo e al definitivo provvedimento di autorizzazione da parte della Regione titolare dell'infrastruttura e degli impianti. Peraltro la realizzazione delle opere ha prevalente funzione sociale.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed è stata attuata.

Pertanto, la misura medesima si ripropone con il presente piano.

Misure di regolamentazione:

1) In caso di provvedimento tardivo motivazione espressa del ritardo

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Motivazione espressa del provvedimento tardivo	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico , Direttore Generale, Responsabile area Infrastruttura

Concessioni in comodato d'uso

Il processo è gestito da Ferrovie della Calabria S.r.l. ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2017 che all'art. 3 dispone che al rilascio delle concessioni di beni demaniali e patrimoniali indisponibili e alla relativa istruttoria provvedono i soggetti gestori previo rilascio di nulla osta del Dipartimento regionale vigilante, titolare delle funzioni gestite.

a) Il processo viene attivato ad istanza di parte;
b) In esito all'acquisizione dell'istanza viene effettuata apposita istruttoria sulla verifica dei presupposti e dei requisiti che legittimano la concessione ai sensi della normativa vigente e del relativo Regolamento regionale;
c) In esito ad istruttoria interna l'istanza e la relativa documentazione istruttoria viene trasmessa al Dipartimento regionale competente ai fini del rilascio del nulla osta come previsto dal suddetto art. 3 del Regolamento regionale;
d) Al rilascio del nulla osta viene emesso da Ferrovie della Calabria S.r.l. apposito provvedimento concessorio.

Il processo ha rilevanza esterna ma è strettamente vincolato da specifica e puntuale normativa nazionale e regionale, nonché soggetto al controllo della Regione titolare dell'infrastruttura e degli impianti. Peraltro la concessione ha prevalente funzione sociale.

Ferrovie provvede a rendicontare alla Cabina di regia gli oneri sostenuti e i canoni riscossi per effetto della sopra citata Deliberazione di Giunta regionale n.140/2024.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, sono risultate sostenibili e sono state attuate.

Pertanto, le misure medesime si ripropongono con il presente piano.

Misure di controllo

1) Report atti conclusi

Misure di regolamentazione:

1) Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT atti conclusi	Annuale	Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

Affidamenti in locazione dei beni immobili disponibili

Ferrovie della Calabria S.r.l., ha in custodia e gestione anche gli affidamenti in locazione dei beni immobili disponibili non più utilizzati ed utilizzabili per l'esercizio ferroviario.

Il processo inerente la locazione di detti beni, viene condotto alla luce del Regolamento regionale n. 6/2017 e si attiva ad istanza di parte.

L'Area Infrastruttura competente , con il supporto del personale delegato, procede ad apposita istruttoria ed in esito il Responsabile dell'Area competente, provvede per la stipula del contratto nei termini di legge con previsione dell' onere da parte del locatario dell'effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene a proprie spese.

Ferrovie provvede a rendicontare alla Cabina di regia gli oneri sostenuti e i canoni riscossi per effetto della sopra citata Deliberazione di Giunta regionale n.140/2024.

Il processo ha interesse esterno e margini di discrezionalità vincolata dalla normativa vigente, dal Regolamento regionale e soggetto a verifiche da parte della Regione e pertanto si qualifica di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, sono risultate sostenibili e sono state attuale.

Pertanto, le misure medesime si ripropongono con il presente piano.

Misure di controllo

1) Report atti conclusi

Misure di regolamentazione:

1) Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT atti conclusi	Annuale	Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

Gestione delle autostazioni

Le autostazioni rientrano tra i beni di proprietà regionale funzionali all'esercizio di trasporto gestite da Ferrovie della Calabria S.r.l.

La società gestisce le autostazioni di Cosenza e Castrovillari. Dette autostazioni sono capolinea oltre che dei servizi di Fdc anche di quelli effettuati da altre aziende di trasporto pubblico locale.

Ferrovie della Calabria S.r.l. ha adottato apposito Regolamento interno riguardante le modalità d'uso delle Autostazioni da parte dei vettori autorizzati con specificazione dei servizi resi e delle condizioni per la loro fruizione, pubblicato sul proprio sito web e affisso nelle autostazioni stesse.

L'accesso alle autostazioni e ai relativi servizi offerti viene formalmente e preventivamente concordato mediante apposita convenzione stipulata con il vettore dietro pagamento di apposito pedaggio determinato secondo la normativa vigente per il quale viene rilasciata fattura.

Il processo si svolge nelle seguenti fasi:

1) richiesta da parte di impresa esercente servizi di trasporto di accedere all'Autostazione per la localizzazione di una fermata o di un capolinea corredata della documentazione relativa al possesso del titolo di esercizio e delle certificazioni necessarie

2) verifica della documentazione
3) convenzione di utilizzo
4) riscossione del canone e rilascio fattura
5) esecuzione del contratto nel rispetto del Regolamento azendale e della normativa vigente di riferimento.

Il processo è regolamentato da normativa specifica e da disposizioni interne è sufficientemente tracciato e le aree d'interesse sono controllate da video sorveglianza. Peraltro il processo risponde ad interessi di pubblica ed è vigilato dalla Regione.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo

Nel 2024 non sono intervenuti aggiornamenti e/o integrazioni rilevanti nella regolamentazione del processo. Sentiti i Dirigenti e Responsabili del processo, si è ritenuto di non programmare per il 2025-2027 misure specifiche in quanto quelle in atto sono adeguate a contenere il rischio.

Vendita titoli di viaggio

Il processo si attiva con la stampa dei titoli di viaggio e contestuale registrazione degli stessi sulla procedura informatica "Telemaco", da parte dell'Ufficio produzione e distribuzione aziendale che provvede ad approvvigionare le Agenzie esterne, in base alla richiesta e il PDA (Punto di Approvvigionamento) aziendale in base alle richieste del personale viaggiante (Capo treno e/o Operatori di esercizio).

La vendita diretta all'utenza avviene tramite biglietterie aziendali che emettono titoli di viaggio al momento della richiesta con contestuale registrazione sulla procedura " Telemaco".

Gli incassi della vendita dei titoli di viaggio avvengono nel modo seguente:

- ✓ le biglietterie aziendali consegnano i loro incassi ai competenti *Centri Incasso* che a loro volta li consegnano – in buste sigillate e nei giorni prestabiliti – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.*, che successivamente versa – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli *operatori di esercizio* e il personale di controllo *autobus/treni* versano gli incassi relativi alle vendite effettuate a bordo treno/autobus ai *Centri Incasso*, che a loro volta li consegnano – in buste sigillate e nei giorni prestabiliti – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.*, che successivamente versa – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli incassi rivenienti dalle vendite *MooneyGo* vengono versati dalla stessa *MooneyGo* – al netto della provvigione di vendita pattuita – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli incassi rivenienti dagli acquisti dei titoli di viaggio dalle rivendite esterne, vengono in parte (contanti/assegni) consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di

Sicurtransport S.p.A. e da questa successivamente versati sul conto corrente bancario aziendale; in parte (assegni) versati direttamente in banca sul conto corrente bancario aziendale dall'Ufficio Commerciale; in parte (per i pagamenti in contrassegno in contanti) versati versati sul conto corrente bancario aziendale da parte della società/corriere incaricata alla consegna dei titoli di viaggio; in parte (titoli venduti da Trenitalia) versati sul conto corrente bancario aziendale da Trenitalia.

Le Agenzie provvedono al versamento del valore nominale dei titoli acquistati (con pagamento in contanti entro i limiti ammessi dalla legge, oppure tramite assegni non trasferibili intestati alla società) al momento della loro consegna da parte corriere appositamente incaricato che versa l'importo direttamente all'Ufficio Produzione e Distribuzione aziendale.

Il personale viaggiante riceve i titoli di viaggio reintegrando il proprio carico fiduciario assegnatogli dall'azienda.

Le biglietterie consegnano in giorni prestabiliti l'incasso della vendita dei titoli di viaggio alla società porta valori che provvede al successivo versamento in banca.

Ferrovie della Calabria, al fine di garantire un maggior controllo sui ricavi tariffari così da mitigare i fattori di rischio di eventi corruttivi, efficientando, nel contempo, i servizi all'utenza e le strategie di vendita aziendali, sta avviando, nell'ambito di un piano di investimenti finalizzato al completamento della transizione digitale nei vari settori aziendali, un progetto che prevede la digitalizzazione dei titoli di viaggio, con notevole riduzione della circolazione del cartaceo e del ricorso alle agenzie di viaggio, assicurando una maggiore tracciabilità delle vendite, mediante implementazione dell'applicazione dedicata che migliorerà anche la comunicazione digitale dei servizi con i clienti.

Il processo presenta interesse esterno e valori economici di notevole entità. L'implementazione della digitalizzazione del processo, sopra descritta, consentirà di ridurre ulteriormente il rischio di eventi illeciti.

Sentiti i Dirigenti e Responsabili aziendali si è ritenuto di mantenere per detto processo, un livello di rischio di *media entità* .

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica, già programmata, in esito ad appositi incontri tra il RPCT e i Responsabili competenti non risulta, allo stato, sostenibile ed attuabile per carenza di personale, per come indicato anche nei report acquisiti dal RPCT. In detta sede, pertanto, si è concordato di programmare le misure specifiche, di seguito riportate, ritenute sostenibili ed idonee a ridurre ulteriormente i rischi di eventi corruttivi.

Misure di regolamentazione

1) implementazione digitalizzazione del processo

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione digitalizzazione del processo (nuova app e portale di vendita brand Fd.C)	Entro il primo semestre 2025	Dirigente Investimenti e innovazione tecnologica, Responsabile Settore commerciale e Marketing

Misure di controllo

1) implementazione controlli a bordo treni/autobus

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazioni controlli a bordo treni/autobus	Continui	Direttore Autoservizi, Direttore trasporto ferroviario

ISPEZIONE VIGILANZA E SANZIONI

Controllo e verifica dei titoli di viaggio

Ferrovie della Calabria, attraverso i propri agenti appositamente preposti verificano il possesso da parte dei viaggiatori di idoneo e valido titolo di viaggio e in caso negativo irrogano le sanzioni previste dall'art 18 della L.R. n.35/2015 elevando apposito verbale di accertamento e contestazione. Le condizioni di trasporto, l'indicazione delle sanzioni e le forme di tutela sono rese pubbliche sul sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l. e nella specifica sezione società trasparente in "Attività e procedimenti" .

Avverso la sanzione gli utenti possono, entro 30 giorni, presentare scritti difensivi alla società secondo il modulo pubblicato sul sito web della società nella sezione sopra riportata ed in caso di diniego, possono contro l'Ordinanza ingiunzione proporre opposizione dinanzi l'Autorità giudiziaria ai sensi della L. 681/1981.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al responsabile dell'Ufficio.

L'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed attuata per il settore ferroviario mentre non è risultata sostenibile per il Settore autoservizi , nemmeno per l'anno 2024 per il perdurare di mancanza di risorse. Al riguardo il Dirigente autoservizi ha proposto, quale misura alternativa sostenibile per il settore di competenza, un'implementazione dei controlli di verifica titoli di viaggio nei quali possono essere ricompresi anche i controlli del servizio e del personale preposto e ciò sia per intensificare la verifica sul mantenimento di livelli adeguati di sicurezza e qualità del servizio prestato dalla società - anche ai fini delle indagini aziendali di "custumer satisfaction" - nonchè quale presidio che rafforzi la prevenzione di disfunzioni del servizio medesimo.

Misure di controllo

1) Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
2) Implementazione dei controlli riguardanti anche il servizio e il personale ivi preposto.

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale – settore ferroviario	Continuo	Dirigente del Trasporto Ferroviario,
Implementazione controlli anche sul servizio e sul personale preposto (operatori di esercizio/macchinista)	Continuo	Dirigente del Trasporto Ferroviario, Dirigente Autoservizi

Ispezioni vigilanza e sanzioni ai sensi del DPR 753/1980

Il processo riguarda gli accertamenti e le sanzioni in relazione alle infrazioni contempale dal DPR 753/1980.

Il Personale preposto, accertata l'infrazione ai sensi del sopra citato DPR, provvede alle verbalizzazioni nei confronti del trasgressore e all'applicazione della sanzione.

Al riguardo Ferrovie della Calabria S.r.l. ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web nella sezione società trasparente "attività e procedimenti" il quadro sinottico delle infrazioni e delle relative sanzioni, il verbale di accertamento nonché le modalità di pagamento e le forme di tutela previste dalla legge .

Avverso la sanzione il contravvenzionato può, entro 30 giorni, presentare scritti difensivi alla Regione ente proprietario dell'infrastruttura e degli impianti, secondo il modulo pubblicato sul sito

web della società nella sezione sopra riportata ed in caso di diniego, può proporre contro l'Ordinanza ingiunzione opposizione dinanzi l'Autorità giudiziaria ai sensi della L.681/1981.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al Responsabile dell'Ufficio. I margini di discrezionalità sono bassi ma l'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed attuata.

Pertanto, la misura medesima si ripropone nel presente Piano.

Misure di controllo

1) Affidamento dei controlli e degi atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Continuo	Direttore generale, Responsabile Area infrastruttura

Controllo autostazioni e gestione sanzioni

Il processo riguarda il sopralluogo ed il controllo da parte di Personale appositamente incaricato delle Autostazioni gestite da Ferrovie della Calabria.

La gestione dell'Autostazione è disciplinata da apposito regolamento affisso nelle autostazioni e publicato nel sito web della società .

Il personale preposto, qualora accerti violazione delle norme di cui al DPR 753/1980 o del Regolamento aziendale provvede all'accertamento e alla verbalizzazioni secondo le stesse modalità Indicate nei sopra detti processi.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al Responsabile dell'Ufficio. Recentemente si è provveduto ad implementare il sistema di video sorveglianza che attualmente copre l'intera area

I margini di discrezionalità sono bassi ma l'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio medio.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2024-2026

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dal Dirigente responsabile, non è risultata sostenibile per mancanza di risorse.

Al riguardo il Dirigente competente ha proposto quale misura preventiva alternativa un'implementazione dei controlli.

Misure di controllo

1) Implementazioni controlli.

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione dei controlli	Continuo	Dirigente Autoservizi, Responsabili

SEZIONE III

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Trasparenza e tutela dei dati personali

Ferrovie della Calabria , pubblica, sul proprio sito web nella sezione "società trasparente", i dati e le informazioni di cui vi è obbligo ai sensi del Dlgs.n.33/2013, tenuto conto anche delle indicazioni fornite in materia dalle Delibere ANAC e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 679/2016 e al d. lgs. n.196/2003 come adeguato al RGPD dal d. lgs. n.101/2018 nonché alle Linee Guida del Garante dei dati personali emesse nel 2014, attualmente vigenti, in materia di "*trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*

Con il supporto del DPO aziendale, la società verifica che, anche in presenza di idoneo presupposto normativo, siano rispettati tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

L'informatizzazione del flusso dei dati per le pubblicazioni nella sezione società trasparente risulta pienamente operativa per le sottosezioni: bandi di gara e contratti e selezione del personale. Per le altre sottosezioni si procede mediante invio dei dati al web-master che provvede alla loro

pubblicazione.

Sono in fase di completamento i percorsi di formazione tecnico/specialistica per potenziare il personale e le competenze tecnologiche presso la struttura ICT anche al fine della diretta pubblicazione di dati e informazione sul sito web aziendale che consentirà il raggiungimento della piena autonomia e indipendenza nella pubblicazione assicurando anche la tempestività di assolvimento degli obblighi sulla trasparenza senza ricorrere a soggetti esterni.

Al fine di consentire la corretta e tempestiva pubblicazione dei dati il RPCT si avvale della necessaria collaborazione dei Referenti aziendali in materia di anticorruzione e trasparenza e dei Responsabili degli Uffici interessati.

L'allegato C) al presente Piano reca la tabella degli obblighi di trasparenza che la società è tenuta ad osservare ai sensi del Dlgs.n.33/2013. In detta tabella sono individuati, per ciascun dato ed informazione soggetto a tale obbligo, i responsabili della elaborazione e/o trasmissione e i responsabili della pubblicazione nonchè le tempistiche di pubblicazione e di aggiornamento.

Nel 2025 si provvederà, in continuità con l'anno presente, alla programmazione di audit periodici anche con il supporto della nuova figura del Responsabile per la cybersicurezza per una verifica congiunta anche riguardante la sicurezza delle informazioni pubblicate.

Ferrovie della Calabria, a cura del RPCT con l'ausilio delle Direzioni competenti, nel corso del 2025 promuoverà le opportune attività per procedere all'aggiornamento della sezione "società trasparente", per quanto compatibile con le proprie peculiarità organizzative e funzionali, alla luce della Delibera ANAC n.495 del 25/09/2024 di approvazione di tre nuovi schemi di pubblicazione, relativi a: utilizzo delle risorse pubbliche, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, predisposti dall'Autorità al fine di favorire enti ed Amministrazioni nella gestione della sezione "amministrazione trasparente" semplificando le attività di pubblicazione e consultazione dei dati mediante l'individuazione di modalità uniformi di rappresentazione e codificazione dei dati, documenti ed informazioni di cui vi è obbligo di trasparenza.

Al riguardo l'Autorità, al fine di venire incontro alle esigenze manifestate dalle amministrazioni/enti di avere maggiore tempo per adeguare i propri sistemi, ha concesso un periodo transitorio di 12 mesi, per procedere all'aggiornamento delle sezioni AT . Al termine di tale periodo, i dati dovranno essere pubblicati in conformità agli standard adottati da ANAC.

Con detta Delibera, Anac ha deciso, contestualmente, di rendere disponibili, ulteriori dieci schemi, non ancora definitivamente approvati, per una sperimentazione di un anno su base volontaria da parte

di amministrazioni ed enti che intendano avviare una fase pilota, in relazione alle modalità di pubblicazione dei diversi settori e tipologie di dati previsti.

2.Trasparenza nei contratti pubblici

In attuazione del codice dei contratti di cui al Dlgs.n.36/2023 e della delibere Anac regolatorie e attuative, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia pubblicati dopo il 1° gennaio 2024, Ferrovie della Calabria, attraverso la propria piattaforma di approvvigionamento digitale Net4market debitamente certificata, trasmette alla BDNCP, i dati e le informazioni relativi al ciclo di vita dei contratti, previsti dall'art.10 della Delibera Anac n. 261/2023, e assicura il collegamento tra la sezione "Società trasparente" del proprio sito e la BDNCP pubblicando per ogni procedura il relativo link assolvendo così agli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Per gli atti, dati e informazioni per i quali non sussiste alcun obbligo di comunicazione alla BNDCP, individuati da Anac nell'allegato 1 alla deliberazione n. 264 del 20.6.2023, adottata in attuazione dell'art. 28, comma 4, del Codice, modificata ed integrata dalla Delibera Anac n.601 del 19/12/2023, provvede alla loro pubblicazione in formato aperto in "Società Trasparente" sotto-sezione "bandi di gara e contratti".

Con riferimento ai contratti con bandi ed avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31/12/2023 la società ha osservato gli obblighi di trasparenza di cui all'All.9 del PNA 2022. Per i contratti, invece, non conclusi entro il 2023, la società applica, per gli adempimenti di trasparenza, le disposizioni transitorie di cui alla Delibera Anac n.582/2023.

I suddetti adempimenti sono attuati in conformità alle indicazioni riportate nella Tabella n.3 della Delibera Anac n.605 del 19/12/2023, di aggiornamento al PNA 2022, che di seguito si riporta:

Tabella 3) La trasparenza applicabile nel periodo transitorio e a regime

FATTISPECIE	PUBBLICITÀ TRASPARENZA
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella "Sezione Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti

I diversi regimi di publicazione, sopra descritti, sono riportati nelle tabelle degli obblighi di trasparenza allegati C) e D) al presente Piano.

3. L'attuazione degli obblighi di trasparenza in Ferrovie della Calabria

Nel 2024 la sezione società trasparente è stata monitorata a cura del RPCT, dell'O.d.V e del DPO anche con il supporto giuridico di PA33.

Nel corso dell'anno sono stati svolti anche appositi audit di verifica sugli adempimenti di pubblicazione. Dai relativi esiti non sono emerse irregolarità rilevanti ai sensi della normativa vigente.

A cura del RPCT si è provveduto in modo sistematico, ad implementare ed aggiornare le pubblicazioni nelle relative sottosezioni non appena i relativi dati si sono resi disponibili a cura degli uffici competenti.

Nel 2024 è stata particolarmente attenzionata dal RPCT, mediante verifiche e monitoraggi periodici presso la struttura AGC, la sottosezione "bandi di gara e contratti" anche in considerazione dei complessi e variegati adempimenti a carico dei relativi responsabili connessi alle diverse modalità di pubblicazione con riguardo al periodo transitorio di applicazione degli obblighi di trasparenza previsti nel nuovo codice dei contratti . Al riguardo sono stati effettuati appositi incontri tra il RPCT e i RUP anche di confronto e di collaborazione reciproca per assicurare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti.

La sottosezione bandi gara e contratto sarà oggetto di monitoraggi continui e stringenti da parte del RPCT e dell'OdV anche per il 2025, al fine anche di offrire un valido ausilio e supporto per la corretta pubblicazione dei dati.

Gli obblighi di trasparenza di Ferrovie della Calabria ed i relativi Responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati sono individuate in apposite tabelle allegate al presente Piano che saranno pubblicate sul sito web della società nella sezione " *società trasparente /disposizioni generali/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza "*.

4. Accesso Civico

Ferrovie della Calabria S.r.l., si è dotata di un Regolamento interno sull'accesso civico semplice e sull'accesso civico generalizzato, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *società trasparente / altri contenuti accesso civico* unitamente alla relativa modulistica e al registro degli accessi.

Con riferimento alle modalità di esercizio del diritto di accesso civico nell'ambito dei contratti pubblici, Ferrovie della Calabria si attiene alle indicazioni fornite da ANAC, con propria delibera n.264/2023 che si riportano nelle seguente tabella:

ACCESSO CIVICO SEMPLICE	ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
Esercitabile in caso di mancata pubblicazione dei dati, atti e informazioni nella BDNCP o in Amministrazione Trasparente	Esercitabile alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione . La BDNCP, la stazione appaltante e l'ente concedente, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a conservare e rendere disponibili i dati, gli atti e le informazioni al fine di soddisfare- in conformità all'art.35 del codice- eventuali istanze di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5, comma 2 del decreto trasparenza
la richiesta di accesso è presentata al RPCT della stazione appaltante in caso di omessa pubblicazione nella BDNCP, al fine di verificare se tale omissione sia imputabile ai soggetti tenuti alla elaborazione o trasmissione dei dati secondo quando previsto nella Sezione Trasparenza del PTPCT	
la richiesta di accesso è presentata al RPCT di ANAC nel caso sia appurato che la stazione appaltante ha effettivamente trasmesso i dati alla BDNCP per il tramite della BDNCP	

Nel 2024 Non risultano pervenute richieste di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.

5. Sistema sanzionatorio

l'omessa previsione della sezione dedicata alla trasparenza è considerata come caso di omessa adozione del PTPC e pertanto sanzionata ai sensi dell'art.19, co.5 del D.l. n.90/2014.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale a cui applicare la sanzione di cui all'articolo 47, comma 1-bis, ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili (art 46 comma 1 del Dlgs 33/2013 così sostituito dall'art. 1, comma 163 della legge n. 160 del 2019).

La mancata pubblicazione dei dati, documenti e informazioni di cui all'art.14 è sanzionata ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 33/2013 sia nei confronti dei soggetti tenuti a comunicare i relativi dati, sia

nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione. Per effetto dall'art. 1, comma 163 della legge n. 160 del 2019 che ha sostituito i commi 1 bis e 2 del citato art 47, è stata prevista una diversa e maggiore quantificazione della sanzione amministrativa nei confronti del Responsabile della mancata pubblicazione dei dati stessi.

Il Codice Etico e Doveri di comportamento di Ferrovie della Calabria all'art.4.9 prevede espressamente "*II dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti, tra le altre, in capo alle società in controllo pubblico, quale si qualifica Ferrovie della Calabria, secondo le disposizioni normative e le Linee Guida Anac vigenti in materia, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente. Ciascun dirigente è responsabile del rispetto agli obblighi di pubblicazione contenuti nel dlg. n.33/2013 ed assicura adeguata formazione dei dipendenti e collaboratori.*

Ciascun dipendente cura e collabora per la celere e efficace gestione delle richieste di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 al PTPC di Ferrovie della Calabria S.r.l., cui si rinvia".